FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI

ZENIT BREVE TERMINE

ZENIT OBBLIGAZIONARIO

ZENIT PIANETA ITALIA

ZENIT EVOLUZIONE

ZENIT PARSEC

ZENIT MEGATREND

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2015

ZENIT SGR S.p.A.
Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di P.F.M. Finanziaria S.p.A.
Via Privata Maria Teresa, 7 - 20123 Milano
Albo "Gestori di OICVM" n. 14 e Albo "Gestori di FIA" n. 13
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2015
DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI APPARTENENTI AL SISTEMA FONDI ZENIT

SOMMARIO

INFORMAZIONI PRELIMINARI COMUNI A TUTTI I FONDI 5

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE 7

RISCHI ASSUNTI E TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO 11

L'ANDAMENTO DEI MERCATI E LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO 12

ZENIT BREVE TERMINE 14

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015 15

SEZIONE REDDITUALE 17

NOTA INTEGRATIVA 19

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA 20

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO 24

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 34

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI 38

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO 39

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 41

ZENIT OBBLIGAZIONARIO 44

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015 45

SEZIONE REDDITUALE 47

NOTA INTEGRATIVA 49

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA 50

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO 54

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 64

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI 68

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO 69

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 71

ZENIT PIANETA ITALIA **74**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015 75

SEZIONE REDDITUALE 77

NOTA INTEGRATIVA 79

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA 80

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO 84

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 94

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI 98

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO 99

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 101

ZENIT EVOLUZIONE **104**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015 105

SEZIONE REDDITUALE 107

NOTA INTEGRATIVA 109

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA 110

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO 114

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 123

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI 127

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO 128

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 130

ZENIT PARSEC **133**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015 134

SEZIONE REDDITUALE 136

NOTA INTEGRATIVA 138

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA 139

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO 143

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 150

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI 154

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO 155

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 157

ZENIT MEGATREND 161

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015 162

SEZIONE REDDITUALE 164

NOTA INTEGRATIVA 166

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA 167

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO 171

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 178

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI 182

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO 183

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 185

INFORMAZIONI PRELIMINARI COMUNI A TUTTI I FONDI

a) Informazioni sulla SGR

La Società di Gestione del Risparmio (di seguito anche la "SGR") cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi **Zenit Breve termine**, **Zenit Obbligazionario**, **Zenit Pianeta Italia**, **Zenit Evoluzione**, **Zenit Parsec** e **Zenit Megatrend** (di seguito anche i "Fondi") e l'amministrazione dei rapporti con i Partecipanti è Zenit SGR S.p.A., Società di nazionalità italiana, con sede legale in Via privata Maria Teresa 7 – 20123 Milano, iscritta al n. 14 dell'Albo di cui all'art. 35 del TUF della sezione "gestori di OICVM" e al n. 13 della sezione "gestori di FIA" del medesimo Albo. La SGR fa parte del Gruppo PFM Finanziaria S.p.A.

b) Informazioni sul Depositario

Il Depositario, tenuto ad adempiere agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari a esso affidati, alla verifica della proprietà degli stessi, alla tenuta delle registrazioni degli altri beni, alla detenzione delle disponibilità liquide dei Fondi nonché agli altri obblighi tempo per tempo prescritti dalla normativa vigente, è Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., con sede in Corso Europa 18 – 20122 Milano iscritto al n. 5000.5 dell'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia (di seguito anche la "Banca Depositaria" o il "Depositario").
La SGR ha affidato al Depositario l'attività di calcolo del valore unitario della quota dei Fondi.

c) Informazioni sull'Operatore incaricato

La funzione dell'Operatore Incaricato consiste nell'immettere nel mercato le proposte di acquisto o di vendita delle quote dei Fondi, per regolare il differenziale tra i quantitativi in acquisto e i quantitativi in vendita, conformemente a quanto previsto dal regolamento del mercato di negoziazione.
Con riferimento alla/e classe/i di quote del sistema Fondi Zenit, ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, la figura dell'operatore incaricato è svolta da Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.

d) Informazioni sulla Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede in Milano, via Monte Rosa 91, è la Società di revisione della SGR e dei Fondi comuni appartenenti al sistema Fondi Zenit.

e) Modifiche al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi Comuni di Investimento del sistema Fondi Zenit

Gli Organi della SGR hanno deliberato, nelle riunioni del 28 ottobre 2015 e del 18 dicembre 2015, alcune modifiche al Regolamento Unico di Gestione del sistema Fondi Zenit (di seguito anche il "Regolamento dei Fondi"). Tutte le modifiche hanno decorrenza dall'1 gennaio 2016, decorso il tempo di sospensiva previsto dalla normativa vigente.
Le modifiche regolamentari non sono state sottoposte all'approvazione "specifica" della Banca d'Italia in quanto rientrano nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via "generale".

I principali interventi di modifica hanno riguardato:
- La modifica della denominazione di tutti i Fondi appartenenti al sistema, mediante la cancellazione delle lettere "MC".

I Fondi pertanto assumono la seguente denominazione:

Denominazione precedente alla modifica regolamentare	Denominazione assunta a seguito della modifica regolamentare
Zenit MC Breve Termine	**Zenit Breve Termine**
Zenit MC Obbligazionario	**Zenit Obbligazionario**
Zenit MC Pianeta Italia	**Zenit Pianeta Italia**
Zenit MC Megatrend	**Zenit Megatrend**
Zenit MC Evoluzione	**Zenit Evoluzione**
Zenit MC Parsec	**Zenit Parsec**
Zenit MC Evoluzione	**Zenit Evoluzione**

La presente relazione recepisce la nuova denominazione dei Fondi assunta a seguito della modifica regolamentare.

- La riformulazione – che non determina significative modifiche al profilo di rischio dei Fondi – della descrizione delle singole politiche di investimento.
- L'aggiornamento di alcune formulazioni del testo regolamentare rispetto alla nuova normativa in materia di gestione collettiva del risparmio.
- Relativamente agli oneri in carico ai partecipanti, è stato introdotto un duplice regime commissionale, a scelta dei sottoscrittori: sono state introdotte le commissioni di ingresso, da applicarsi in alternativa all'esistente regime di commissioni di rimborso.
- Riguardo agli oneri in carico al Fondo, è stata ridotta la commissione di gestione annuale del Fondo Zenit Evoluzione, per la sola classe "R".
- E' stata eliminata la possibilità di emissione dei certificati fisici al portatore. Dall'1 gennaio 2016 sono pertanto previsti solamente i certificati nominativi, oltre al certificato cumulativo.
- Relativamente alla modalità di sottoscrizione delle quote, è stato ridotto l'importo minimo di sottoscrizione nel caso versamento in "unica soluzione".
- E' stata istituita, per tutti i Fondi, un'ulteriore classe di quote, denominata "Q", destinata alla quotazione e alla negoziazione sul mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETF plus* – segmento OICR aperti.

Le quote di classe "Q" saranno immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e potranno essere acquistate da tutti gli investitori per il tramite di un intermediario partecipante, secondo le modalità di funzionamento di tali mercati. "Operatore Incaricato" (ente che alla chiusura delle negoziazioni giornaliere si fa carico dello sbilancio tra le quote in acquisto e le quote in vendita) è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. (di seguito anche "ICBPI"), già Banca Depositaria del sistema Fondi Zenit.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata sulla base dei criteri disciplinati dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 - Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.
La SGR ha affidato l'attività di calcolo del valore unitario della quota dei Fondi al Depositario – Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.
Le metodologie utilizzate per la valorizzazione degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio dei Fondi sono concordate tra la SGR e il Depositario e verificati dalla Società di revisione in occasione della revisione e certificazione dei documenti contabili degli OICR. I principi contabili, i criteri di valutazione e le metodologie di valorizzazione degli strumenti finanziari, di seguito elencati, utilizzati nella redazione dei rendiconti annuali dei Fondi, sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore unitario della quota.

La relazione annuale di gestione dei Fondi comuni di investimento Zenit Breve termine, Zenit Obbligazionario, Zenit Pianeta Italia, Zenit Evoluzione, Zenit Parsec e Zenit Megatrend è redatta in conformità agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015 – Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – ed è redatta facendo riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote dell'esercizio, il 30 dicembre 2015.
Ciascuna relazione di gestione si compone di una situazione patrimoniale, di una sezione reddituale e di una nota integrativa ed è inoltre accompagnata dalla relazione degli Amministratori.
La contabilità del Fondo è tenuta in Euro. La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, ad eccezione del valore unitario della quota, che viene calcolato in millesimi di Euro.
Anche la Nota integrativa è redatta in unità di Euro per assicurare significatività e chiarezza alle informazioni in essa contenute.

a) Registrazione delle operazioni

◊ Le compravendite di titoli e altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio dei Fondi alla data di effettuazione, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse.
◊ Le sottoscrizioni di titoli di nuova emissione sono contabilizzate nel portafoglio dei Fondi al momento in cui l'effettiva assegnazione è certa, e, in tutti gli altri casi, nei termini previsti dal programma di offerta ovvero dagli usi e consuetudini di Borsa.
◊ Gli interessi attivi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo, al netto di eventuali ritenute fiscali, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti.
◊ I dividendi sono registrati il giorno di quotazione ex cedola del relativo titolo e sono rilevati per l'ammontare al lordo delle ritenute d'imposta per i titoli italiani e per l'ammontare al netto delle ritenute d'imposta per i titoli esteri.
◊ La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote di partecipazione ai Fondi viene effettuata con le modalità previste dal Regolamento di ciascun Fondo.
◊ Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza fra il prezzo d'acquisto a pronti ed il prezzo di rivendita a termine è stata distribuita in proporzione al tempo trascorso lungo la durata del contratto.
◊ Gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i valori realizzati con le vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo.
◊ Le differenze di cambio derivanti dalla movimentazione di titoli esteri e dalla conversione in Euro delle voci in valuta estera (titoli, debiti/crediti, conti valutari) sono contabilizzate in voci separate dei Rendiconti di gestione, tenendo distinte quelle realizzate da quelle da valutazione.
◊ Le poste denominate in valute diverse dall'Euro sono convertite sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione. I cambi a pronti (*spot*) vengono valorizzati utilizzando le quotazioni "*ask*" calcolate da *WM Company* e pubblicate da *Bloomberg* o *Telekurs.* La valorizzazione dei contratti a termine (*forward*) avviene utilizzando il tasso *spot* "*ask*" al quale è sommato algebricamente il valore del punto *forward* "*ask*" di mercato. In mancanza di questo valore si procede a ricavare il punto *forward* teorico interpolando i punti *forward* disponibili riferiti alle scadenze più prossime. Il *provider* di riferimento è *Telekurs*.
◊ I differenziali su operazioni di *futures*, registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi.

b) Criteri di valutazione

Il presente paragrafo, in quanto comune a tutti i Fondi appartenenti al sistema Fondi Zenit, integra il contenuto informativo previsto dalla Nota Integrativa – Parte B – Sezione I – "Criteri di valutazione".

La valutazione degli strumenti finanziari è effettuata sulla base dei criteri disciplinati dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 - Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.
Il criterio guida nella definizione del "prezzo significativo" di un titolo è il possibile valore di realizzo. Deve quindi essere privilegiato un prezzo rappresentativo del valore di realizzo (significatività) rispetto ad un prezzo pubblicato ma non rappresentativo del valore di realizzo (attestabilità).
Per la definizione del "prezzo significativo" sono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi *market maker* che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo. Periodicamente l'efficienza delle fonti deve essere verificata con un *backtesting* dei prezzi di vendita rispetto a quello di ultima valorizzazione. Nel caso in cui non fosse possibile determinare con ragionevole certezza la validità di un prezzo contribuito, si ritiene più rappresentativo il prezzo di mercato rispetto a prezzi teorici. Se non e possibile individuare fonti attendibili di prezzo si passa alla quotazione a "prezzo teorico".
In particolare, il prezzo di riferimento, utilizzato per la valutazione dei titoli e degli strumenti finanziari in portafoglio, è determinato sulla base dei criteri e delle metodologie di seguito descritti.

i) Strumenti finanziari quotati

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati o - se di recente emissione - per i quali, sia stata presentata (o prevista nella delibera di emissione) domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato. Per quanto concerne gli strumenti finanziari quotati, sono da considerarsi parimenti tali anche quei titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al "Gruppo dei 10" (G-10) nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.
Ai fini della rappresentazione degli strumenti finanziari nella situazione patrimoniale della relazione di gestione, le parti di OICR aperti armonizzati sono convenzionalmente ricomprese in ogni caso tra gli strumenti finanziari quotati, in aderenza alle prescrizioni del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.
Per gli strumenti finanziari quotati, la valorizzazione avviene sulla base del prezzo che riflette il presumibile valore di realizzo, sia che tale prezzo si formi sul mercato di quotazione sia che si formi su un Circuito di contrattazione alternativo identificato da ICBPI come significativo in relazione al titolo in esame. Nel caso in cui lo strumento finanziario sia trattato su più mercati e/o Circuiti alternativi, ICBPI fa riferimento al mercato e/o al Circuito di contrattazione alternativo dove si formano i prezzi più significativi, avendo presenti le quantità trattate e lo *spread Bid/Ask* presso lo stesso.

ii) Strumenti finanziari non quotati

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione – sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.
I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto rettificato (svalutato o rivalutato) al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

iii) *Strumenti finanziari derivati*

Per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal *broker/clearer*, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli *infoproviders* di riferimento (*Bloomberg/Telekurs*). Il prezzo utilizzato e il "*settlement price*".
Gli strumenti finanziari derivati trattati "*over the counter*" (OTC) sono valutati al costo di sostituzione secondo le pratiche prevalenti sul mercato. Tali pratiche sono basate su metodologie di calcolo – affermate e riconosciute dalla

comunità finanziaria – che tengono conto di tutti gli elementi rilevanti di informazione disponibili e sono applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

iv) Titoli strutturati

Nel caso di titoli "strutturati", la valutazione va effettuata prendendo in considerazione il valore di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti.
Nel caso di titoli "strutturati" quotati, la valutazione è effettuata utilizzando la stessa metodologia utilizzata per i corrispondenti titoli quotati alla quale si rimanda. Nel caso di titoli "strutturati" non quotati, la valutazione è effettuata prendendo in considerazione i contributori e utilizzando la stessa metodologia dei titoli non quotati alla quale si rimanda. Per questa particolare tipologia di titoli non quotati, la valutazione a prezzo teorico viene effettuata seguendo il principio della scomposizione finanziaria (parte nozionale, altre parti obbligazionarie e parte derivata).

c) Regime commissionale

Sul valore della quota calcolato giornalmente sono imputati, tra gli altri, gli oneri di gestione che rappresentano il compenso per la SGR che gestisce il Fondo e si suddividono in provvigione di gestione e provvigione di incentivo.
La commissione di gestione è calcolata e imputata quotidianamente al patrimonio netto del Fondo nella misura fissata, per ciascuna classe di quote, dal Regolamento di ciascun Fondo.
La commissione di incentivo, calcolata quotidianamente, è imputata al patrimonio netto del Fondo qualora siano soddisfatte le condizioni previste dal Regolamento di ciascun Fondo. Per ciascuna classe di quote, la commissione di inventivo è applicata:
- ai fondi Zenit Pianeta Italia e Zenit Megatrend quando il rendimento del Fondo in un determinato periodo supera l'indice di riferimento (c.d. *benchmark*) individuato nel Regolamento di ciascun Fondo;
- ai Fondi Zenit Breve Termine, Zenit Obbligazionario, Zenit Evoluzione e Zenit Parsec quando si verifica un incremento assoluto della quota del Fondo in un determinato periodo di tempo (c.d. *high watermark* assoluto).

d) Altri oneri in carico ai Fondi

Oltre agli oneri di cui al precedente punto c), sono in carico a ciascun Fondo i seguenti oneri:
- il compenso dovuto al Depositario per l'incarico svolto, comprensivi anche del compito di provvedere al calcolo del valore unitario della quota;
- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es. costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, ivi compresi gli oneri connessi addebitati da intermediari abilitati, banche o centri di produzione esterni per il trasferimento titoli e/o regolamento delle operazioni in strumenti finanziari);
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo; i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei Partecipanti (es. gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo);
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e della relazione di gestione del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e per le spese connesse (es. le spese di istruttoria);
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- il contributo di vigilanza, che la SGR è tenuta a versare annualmente alla CONSOB per i Fondi;
- gli oneri connessi con la quotazione dei certificati rappresentativi delle quote, con esclusivo riferimento alla/e classe/i di quote ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato.

e) Regime di tassazione del Fondo e dei partecipanti

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati non regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli stati membri dell'Unione Europea (UE) e degli stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europea (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate, nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Sui redditi di capitale, derivanti dalla partecipazione al Fondo, la SGR applica la ritenuta nella misura tempo per tempo vigente. Fino al 30 giugno 2011, a norma del disposto contenuto nel Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997 sul risultato della gestione del Fondo, maturato in ciascun anno, la SGR ha calcolato e rilevato un ammontare pari al 12,50% del risultato medesimo a titolo di debito o credito di imposta. Tale modalità di calcolo incideva sul valore quotidiano delle quote posseduto dai partecipanti. Dal 1° luglio 2011 è entrato in vigore il nuovo regime di tassazione dei Fondi comuni di investimento di diritto italiano. A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione avviene in capo ai singoli partecipanti al momento della percezione dei proventi e non più in capo al Fondo.
La riforma, pertanto, ha introdotto un nuovo meccanismo di calcolo della tassazione che non incide più quotidianamente sul valore delle quote possedute dai partecipanti, poiché il prelievo fiscale è applicato solo al momento del disinvestimento. Con il nuovo meccanismo di calcolo e prelievo, introdotto dalla riforma del regime di tassazione, il calcolo e il prelievo è effettuato sul c.d. "risultato realizzato" ed è direttamente a carico del sottoscrittore al momento del disinvestimento. In breve, al momento del disinvestimento, o della cessione di quote a terzi, è applicata la ritenuta di legge, tempo per tempo vigente, sull'incremento di valore delle quote avvenuto tra la data di sottoscrizione (o, se le quote erano possedute al 30 giugno 2011, sull'incremento di valore delle quote tra il 30 giugno 2011) e la data del loro disinvestimento.

f) Destinazione degli utili

Tutti i Fondi appartenenti al sistema Fondi Zenit sono del tipo ad "accumulazione dei proventi"; tutti i proventi conseguiti dai Fondi, inclusi i plusvalori realizzati, non sono quindi distribuiti ai Partecipanti, ma vengono patrimonializzati nei Fondi stessi.

g) Arrotondamenti

La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di Euro. Nel procedere agli arrotondamenti delle voci e delle sottovoci sono trascurati i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevati all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.
Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale.

RISCHI ASSUNTI E TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Il presente paragrafo, in quanto comune a tutti i Fondi appartenenti al sistema Fondi Zenit, integra il contenuto informativo previsto dalla Nota Integrativa – Parte A – punto 9)

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza l'attività di *Risk Management*, che consiste sia nel supportare *"ex ante"* l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio-rendimento, sia nel controllarne *"ex post"* il profilo di rischio.
Il sistema di gestione dei rischi, attuato da Zenit SGR, per il controllo dei portafogli dei Fondi comuni appartenenti al sistema Fondi Zenit si articola in una pluralità di livelli e di tecniche.

Innanzitutto, vi è un controllo quotidiano, attuato separatamente dalla SGR e dalla Banca depositaria, dei limiti normativi e regolamentari di ciascun Fondo. Tale attività di verifica nel corso del 2015 ha evidenziato un solo caso di superamento di limiti per il fondo Zenit Obbligazionario, segnalato alle competenti Autorità di Vigilanza.

In tema di rischio di mercato, un controllo quotidiano è attuato sulla volatilità dei portafogli, confrontata con il livello massimo previsto dall'indicatore di rischio-rendimento di ciascun prodotto. Nel corso del 2015, quest'attività di verifica ha evidenziato saltuari e temporanei incrementi delle volatilità dei portafogli che non hanno peraltro influenzato gli indicatori di rischio-rendimento dei fondi; una sintesi delle misure di rischio è periodicamente messa a disposizione del Consiglio di Amministrazione della SGR.

Con cadenza mensile, i portafogli dei Fondi sono analizzati con un modello multifattoriale di calcolo del rischio assoluto e relativo (per i fondi a *benchmark*), che ha portato a delineare per ciascun Fondo i principali fattori e le leve di gestione del rischio di mercato. L'analisi ha evidenziato una sostanziale stabilità dei fattori più rilevanti in termini di rischio, riflesso di politiche di gestione orientate al medio-lungo termine e implementate in modo coerente.

Per quanto riguarda il rischio di credito, i titoli inseriti in portafoglio sono stati analizzati periodicamente tenendo in considerazione vari fattori correlati, quali differenziali rispetto alle curve dei tassi, *rating* assegnati da agenzie accreditate, modelli di probabilità di *default.* L'analisi ha permesso di evidenziare un numero contenuto di emissioni potenzialmente rischiose, tra le quali va citato un titolo oggetto di evento creditizio.

In tema di rischio di liquidità, le analisi periodiche condotte hanno rilevato un numero contenuto di emissioni obbligazionarie illiquide o scarsamente liquide inserite nei portafogli dei Fondi, la cui presenza non ha tuttavia messo a rischio i diritti dei partecipanti e la pronta liquidabilità delle quote in virtù del peso limitato sul portafoglio complessivo. Su alcuni fondi azionari, inoltre, sono state rilevate posizioni non facilmente liquidabili in tempi brevi stante le condizioni di mercato; anche in questo caso, peraltro, non si sono avuti né si prevedono pregiudizi ai diritti dei partecipanti.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI E LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Gentile sottoscrittore,

il 2015 si è concluso in modo complessivamente positivo per i mercati finanziari, anche se alcune variabili, in particolare nel campo delle materie prime, hanno mostrato un andamento debole che ha influenzato le varie classi di attivi, talvolta in modo contro-intuitivo.

Il primo trimestre è stato segnato da un andamento brillante dei diversi indici, soprattutto in ambito Europeo, dove ha giovato l'avvio del programma di *Quantitative Easing* - di acquisto di titoli obbligazionari – da parte della Banca Centrale Europea e l'andamento debole dell'Euro nei confronti del Dollaro statunitense, dal quale ci si attendeva una spinta per l'economia continentale e in particolare per le esportazioni.

Nel secondo trimestre, l'intonazione dei mercati è stata caratterizzata da un maggiore nervosismo, dovuto al riacutizzarsi della crisi greca, alle fibrillazioni del listino azionario cinese, che ha fatto registrare una brusca contrazione dopo una salita molto rapida, e alle ipotesi di un cambiamento nella politica monetaria statunitense in senso più restrittivo.

Il terzo trimestre ha visto una maggiore debolezza dei mercati finanziari, stretti tra i timori innescati dalle ipotesi di rialzo dei tassi negli Stati Uniti e le conseguenze sulla crescita mondiale di un rallentamento sempre più evidente, anche se graduale, delle economie emergenti.

L'ultimo trimestre si è concluso in modo sostanzialmente positivo per i mercati, anche se l'attenzione degli investitori è stata catalizzata da vari fattori che hanno portato nei primi mesi del 2016 a un calo delle quotazioni azionarie. Tra questi fattori vanno annoverati il rialzo dei tassi operato in dicembre dalla *Federal Reserve* negli Stati Uniti e la persistente debolezza del prezzo del petrolio, con i potenziali effetti destabilizzanti che potrebbe avere sui paesi produttori e su alcuni settori economici più legati all'attività estrattiva.

Riguardo ai mercati azionari, nel corso del 2015 i risultati sono stati solo moderatamente positivi: l'indice *MSCI World* in valuta locale, che sintetizza l'andamento delle borse delle economie sviluppate, ha guadagnato nell'anno il 2,1%, mentre l'indice *MSCI Emerging Markets* ha fatto registrare un risultato pari a -5,8%.

Tra i mercati principali, la palma di migliore borsa è andata al listino giapponese (+12,1%), seguito dall'indice aggregato dell'area Euro (+7,4%); gli Stati Uniti, invece, hanno ottenuto un risultato positivo solo grazie ai dividendi (+0,8%), scontando i timori relativi alla politica monetaria più restrittiva e utili societari meno entusiasmanti degli anni precedenti.

All'interno dell'area Euro, va menzionato il risultato della piazza italiana, che nell'anno ha conseguito un rendimento pari al 15%; tra le maggiori borse continentali, quella francese ha fatto registrare una crescita del 13,6%, mentre quella tedesca del 9,6%. A livello settoriale, il miglior comparto è stato quello dei beni di consumo primari, che ha realizzato il 12,2% sull'arco dei dodici mesi.

Sui mercati obbligazionari, nonostante il rialzo dei tassi operato dalla *Federal Reserve* nell'ultimo scorcio dell'anno, i *Treasury* statunitensi sono riusciti ad ottenere nel 2015 un rendimento lievemente positivo, pari a +0,8%. Andamento simile per i titoli governativi a tripla A dell'area Euro, che hanno chiuso l'anno con un modesto guadagno (+0,4%), mentre le obbligazioni sovrane dell'Euro-periferia hanno fatto registrare un rendimento aggregato dello 0,2%.

Anche tra le obbligazioni societarie *Investment grade* i risultati dei segmenti Euro e Dollaro sono risultati allineati, seppure lievemente negativi e pari rispettivamente a -0,4% e -0,7%. Ben più marcata la divergenza nel segmento H*igh Yield*, dove i titoli denominati in Euro hanno perso sull'anno lo 0,3% mentre quelli denominati in dollari il 5,0%.

Anche nel segmento delle obbligazioni emergenti i risultati del 2015 sono stati eterogenei: i titoli denominati in valute "forti" hanno, infatti, guadagnato nell'anno lo 0,8%, mentre quelli denominati in valuta locale hanno scontato la debolezza delle relative divise perdendo il 10,7%.

Quanto ai mercati valutari e delle materie prime, oltre alla citata debolezza delle valute emergenti (-15,8% il risultato complessivo del 2015), sul mercato delle divise va ricordato il sensibile apprezzamento del Dollaro – che ha guadagnato il 9,0% rispetto al paniere di monete dei *partner* commerciali – e la discesa dell'Euro che ha concluso l'anno con una perdita relativa del 7,2%.

Il mercato delle materie prime ha fatto registrare infine un sensibile calo dei prezzi, misurato dall'indice composito nel 24,7%, trainato al ribasso dal sub-comparto energia (-38,9%), a sua volta dominato dal crollo del prezzo del petrolio, foriero come precedentemente notato di numerosi effetti sul quadro economico e dei mercati finanziari.

SISTEMA FONDI ZENIT

RELAZIONE DI GESTIONE ANNUALE
AL 30 DICEMBRE 2015

RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE DEL FONDO

ZENIT BREVE TERMINE

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2015

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT BREVE TERMINE

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

ATTIVITÁ		Situazione al 30.12.2015		Situazione a fine esercizio precedente	
		Valore complessivo	In % del totale attività	Valore complessivo	In % del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		**18.795.121**	**80,750**	**19.762.499**	**84,072**
A1.	Titoli di debito	18.195.327	78,173	19.150.388	81,468
	A1.1 titoli di Stato	12.405.714	53,299	12.666.608	53,885
	A1.2 altri	5.789.613	24,874	6.483.780	27,583
A2.	Titoli di capitale		-		-
A3.	Parti di OICR	599.794	2,577	612.111	2,604
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		**679.486**	**2,919**	**546.737**	**2,326**
B1.	Titoli di debito	679.486	2,919	546.737	2,326
B2.	Titoli di capitale		-		-
B3.	Parti di OICR		-		-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**19.514**	**0,084**	**-**	**-**
C1.	Margini presso organismi di compensazione e garanzia	19.514	0,084		-
C2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		-		-
C3.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		-		-
D. DEPOSITI BANCARI		**2.250.000**	**9,667**	**2.250.000**	**9,572**
D1.	A vista	2.250.000	9,667	2.250.000	9,572
D2.	Altri		-		-
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE			**-**		**-**
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÁ		**1.234.731**	**5,305**	**566.725**	**2,411**
F1.	Liquidità disponibile	1.233.607	5,300	566.757	2,411
F2.	Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	4.946	0,021		-
F3.	Liquidità impegnata per operazioni da regolare	(3.822)	(0,016)	(32)	0,000
G. ALTRE ATTIVITÁ		**296.638**	**1,274**	**380.742**	**1,620**
G1.	Ratei attivi	296.638	1,274	380.742	1,620
G2.	Risparmio di imposta		-		-
G3.	Altre		-		-
TOTALE ATTIVITÁ		**23.275.490**	**100,000**	**23.506.703**	**100,000**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT BREVE TERMINE

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30.12.2015	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		**-**	**-**
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		**-**	**-**
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**-**	**-**
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		**65.340**	**13.990**
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	65.340	13.990
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N. ALTRE PASSIVITÁ		**24.402**	**27.812**
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	24.382	27.604
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	20	208
TOTALE PASSIVITÁ		**89.742**	**41.802**
VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO		**23.185.748**	**23.464.901**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE		2.799.861,099	2.863.548,591
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE		**8,281**	**8,194**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE I		**16.227.773**	**16.315.147**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE I		1.944.356,476	1.977.723,701
VALORE QUOTA CLASSE I		**8,346**	**8,249**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE R		**6.957.975**	**7.149.754**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R		855.504,623	885.824,890
VALORE QUOTA CLASSE R		**8,133**	**8,071**

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
Quote Emesse Classe I	**254.005,164**
Quote emesse Classe R	**297.400,849**
Quote rimborsate Classe I	**287.372,389**
Quote rimborsate Classe R	**327.721,116**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT BREVE TERMINE

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**476.368**		**734.170**	
A1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**645.266**		**777.893**	
	A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	645.266		777.893	
	A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**(81.709)**		**(43.423)**	
	A2.1	Titoli di debito	(48.655)		(43.423)	
	A2.2	Titoli di capitale				
	A2.3	Parti di OICR	(33.054)			
A3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**(85.230)**		**(300)**	
	A3.1	Titoli di debito	(95.024)		(22.411)	
	A3.2	Titoli di capitale				
	A3.3	Parti di OICR	9.794		22.111	
A4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**		**(1.959)**			
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**476.368**		**734.170**
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**(42.128)**		**10.560**	
B1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**26.280**		**14.860**	
	B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	26.280		14.860	
	B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**(735)**		**-**	
	B2.1	Titoli di debito	(735)			
	B2.2	Titoli di capitale				
	B2.3	Parti di OICR				
B3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**(67.673)**		**(4.300)**	
	B3.1	Titoli di debito	(67.673)		(4.300)	
	B3.2	Titoli di capitale				
	B3.3	Parti di OICR				
B4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**					
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**(42.128)**		**10.560**
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA			**201**		**-**	
C1.	**RISULTATI REALIZZATI**		**201**		**-**	
	C1.1	Su strumenti quotati	201			
	C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	**RISULTATI NON REALIZZATI**		**-**		**-**	
	C2.1	Su strumenti quotati				
	C2.2	Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI			**14.305**		**36.429**	
D1.	**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**		**14.305**		**36.429**	

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT BREVE TERMINE

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI			**(14.134)**		**7.195**	
E1.	**OPERAZIONI DI COPERTURA**		**10.058**		**(3.071)**	
	E1.1	Risultati realizzati	10.058		(3.071)	
	E1.2	Risultati non realizzati				
E2.	**OPERAZIONI NON DI COPERTURA**		**(28.601)**		**(4.473)**	
	E2.1	Risultati realizzati	(28.601)		(4.473)	
	E2.2	Risultati non realizzati				
E3.	**LIQUIDITA´**		**4.409**		**14.739**	
	E3.1	Risultati realizzati	5.871		12.563	
	E3.2	Risultati non realizzati	(1.462)		2.176	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE			**-**		**-**	
F1.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**					
F2.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI**					
	RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**434.612**		**788.354**
G. ONERI FINANZIARI			**(40)**		**(209)**	
G1.	**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**		**(40)**		**(209)**	
G2.	**ALTRI ONERI FINANZIARI**					
	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**434.572**		**788.145**
H. ONERI DI GESTIONE			**(186.277)**		**(199.262)**	
H1.	**PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR**		**(126.637)**		**(139.522)**	
	di cui Classe R		(55.669)		(67.089)	
	di cui Classe I		(70.968)		(72.433)	
H2.	**COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA**		**(43.156)**		**(41.188)**	
H3.	**SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO**		**(3.559)**		**(5.404)**	
H4.	**ALTRI ONERI DI GESTIONE**		**(12.925)**		**(13.148)**	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI			**5.015**		**2.666**	
I1.	**Interessi attivi su disponibilità liquide**		**348**		**187**	
I2.	**Altri ricavi**		**4.673**		**5.274**	
I3.	**Altri oneri**		**(6)**		**(2.795)**	
	RISULTATO DELLA GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE			**253.310**		**591.549**
L. IMPOSTE			**-**		**-**	
L1.	**Imposta sostitutiva a carico dell´esercizio**					
L2.	**Risparmio di imposta**					
L3.	**Altre imposte**					
	UTILE/PERDITA DELL´ESERCIZIO			**253.310**		**591.549**
		di cui Classe R		77.398		182.996
		di cui Classe I		175.912		408.553

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT BREVE TERMINE

NOTA INTEGRATIVA

La relazione di gestione del Fondo è stata redatta facendo riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote dell'esercizio, il 30 dicembre 2015, ed è conforme alla normativa, alle disposizioni e agli schemi emanati dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015 – Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

La nota integrativa forma parte integrante della relazione di gestione del Fondo; essa ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale, sia di rendere ulteriori notizie, anche di carattere non quantitativo, sull'andamento della gestione.

Al fine di assicurare la significatività e la chiarezza delle informazioni contenute, la presente nota integrativa è redatta in unità di Euro.

La presente nota integrativa è ripartita nelle seguenti parti e sezioni, che illustrano singoli aspetti della gestione.

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
Sezione I – Criteri di valutazione
Sezione II – Le attività
Sezione III – Le passività
Sezione IV – Il valore complessivo netto
Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
Sezione II – Depositi bancari
Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
Sezione IV – Oneri di gestione
Sezione V – Altri ricavi ed oneri
Sezione VI – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

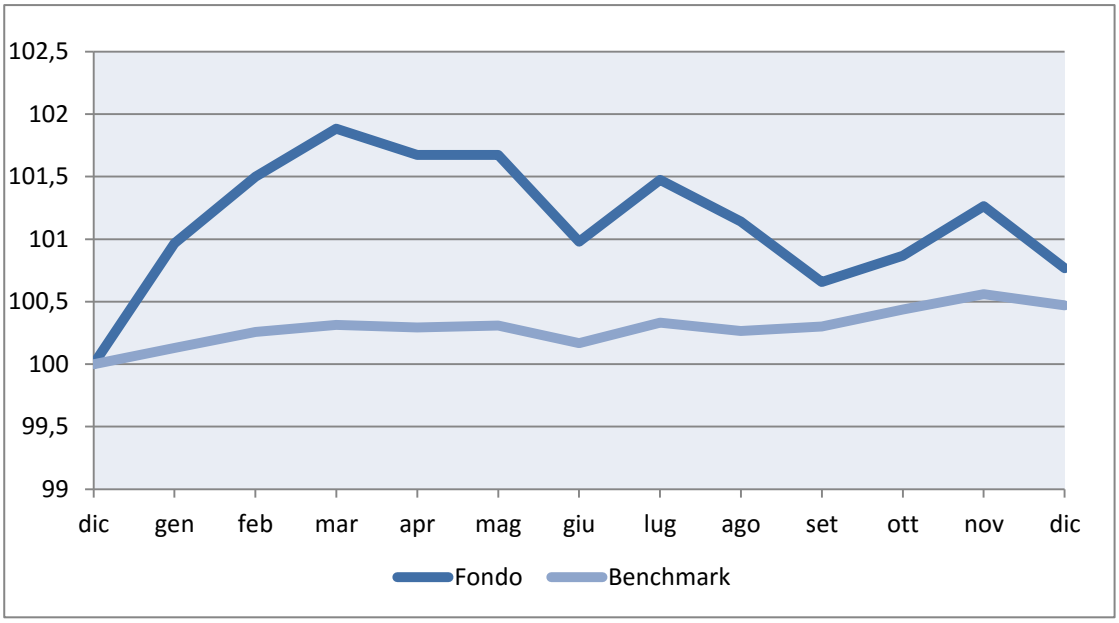
RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT BREVE TERMINE – NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

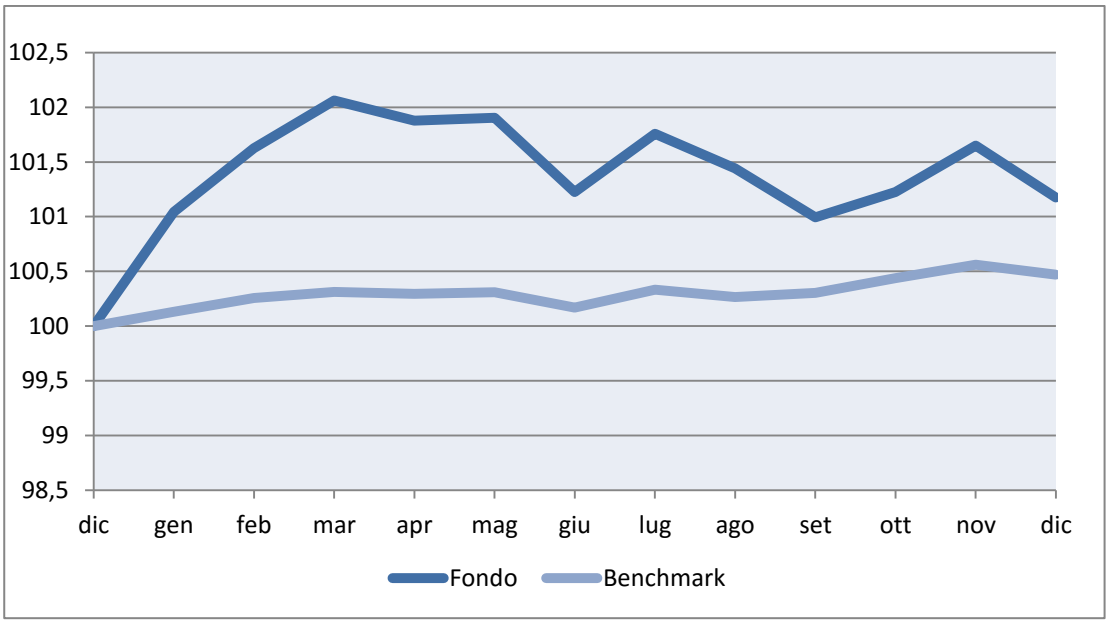
(1) Andamento del valore della quota del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso dell'anno

Nel grafico è riportato l'andamento del *benchmark* pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo.

Fondo Zenit Breve Termine Classe R



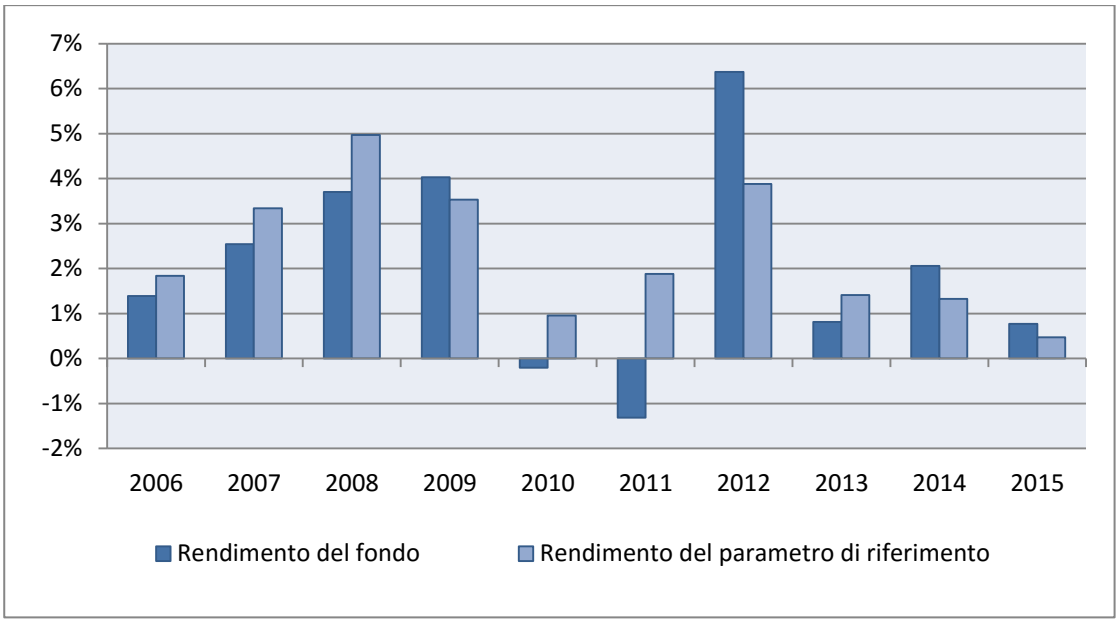
Fondo Zenit Breve Termine Classe I



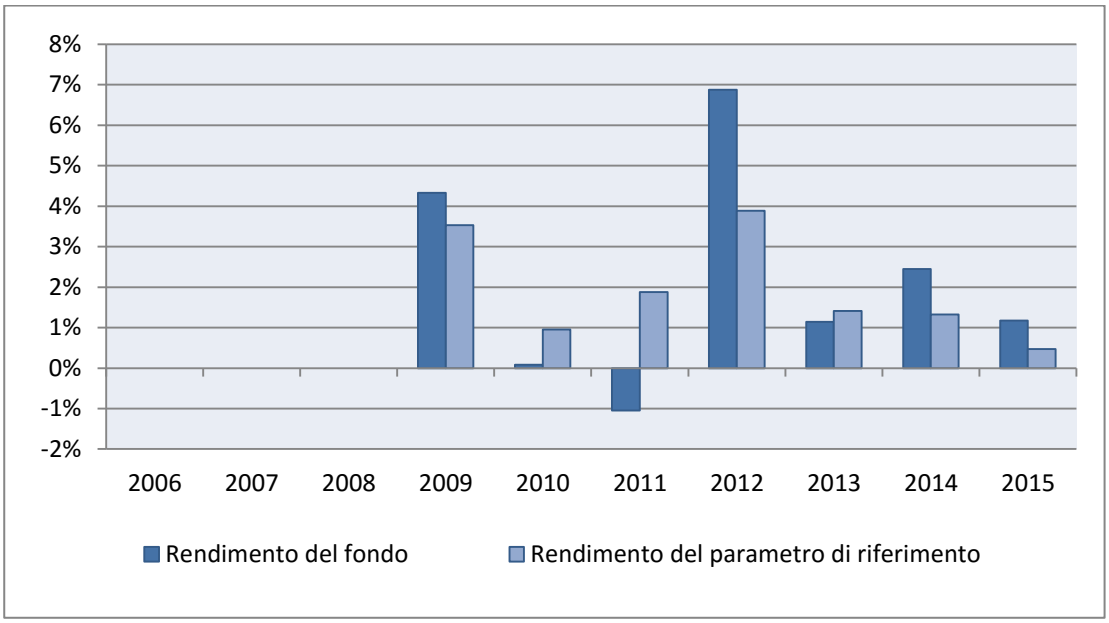
(2) Rendimento annuo del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni

Nel grafico è riportato l'andamento del *benchmark* pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né i costi di rimborso ove previsti) a carico dell'investitore e, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dell'investitore.

Fondo Zenit Breve Termine Classe R



Fondo Zenit Breve Termine Classe I



La classe I è operativa dal 1° luglio 2008 se ne riporta, pertanto, l'andamento a partire dall'anno 2009.

I *benchmark* indicati nel grafico sono quelli tempo per tempo vigenti.

3) Andamento del valore della quota del Fondo: minimo, massimo e valore a fine esercizio

Descrizione	**Relazione al 30.12.2015**	Relazione al 30.12.2014	Relazione al 30.12.2013	Relazione al 28.12.2012
Valore quota all'inizio dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**8,249**	8,052	7,961	7,449
valore quota in Classe R	**8,071**	7,908	7,844	7,374
Valore quota alla fine dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**8,346**	8,249	8,052	7,961
valore quota in Classe R	**8,133**	8,071	7,908	7,844
Performance netta annua (%)				
performance netta in Classe I	**1,180**	2,450	1,140	6,870
performance netta in Classe R	**0,770**	2,060	0,820	6,370
Performance del benchmark di riferimento (%)	**0,469**	1,330	1,410	3,470
Valore massimo della quota				
valore massimo della quota in Classe I	**8,446**	8,249	8,052	7,965
valore massimo della quota in Classe R	**8,248**	8,071	7,909	7,849
Valore minimo della quota				
valore minimo della quota in Classe I	**8,265**	8,052	7,934	7,453
valore minimo della quota in Classe R	**8,086**	7,908	7,804	7,378

Per un commento sull'andamento del valore della quota durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla Relazione accompagnatoria.

4) Indicazioni circa i fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote

Il Fondo è suddiviso in classi di quote. I fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote sono le diverse percentuali commissionali sulle classi.

5) Informazioni sugli errori rilevanti di valutazione della quota

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati errori rilevanti di valutazione della quota.

6) Informazioni sulla volatilità negli ultimi tre anni

E' indicato il valore della "*Tracking Error Volatility*" (TEV) quale misura della differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark* (ove applicabile) di riferimento.

La "*Tracking Error Volatility*" è calcolata come deviazione standard mensile annualizzata della differenza tra la *performance* del Fondo e quella del *benchmark*, pubblicato sul Prospetto Informativo.

"Tracking Error Volatility" (TEV)

Fondo	2015	2014	2013
Fondo Zenit Breve Termine Classe R	1,47%	0,17%	0,46%
Fondo Zenit Breve Termine Classe I	1,51%	0,17%	0,46%

7) Andamento delle quotazioni di mercato nel corso dell'esercizio

Le quote del Fondo non sono trattate in un mercato regolamentato.

8) Indicazione dell'ammontare complessivo e unitario, posto in distribuzione

Il Fondo è del tipo "capitalizzazione dei proventi". I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

9) Informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti

Con riferimento ai contenuti di natura qualitativa del presente punto informativo, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Nell'ambito della gestione del rischio del Fondo (la così detta attività di *Risk Management*, che consiste sia nel supportare *"ex ante"* l'attività di investimento nella fase di costruzione di portafogli tenuto conto delle caratteristiche di rischio-rendimento del Fondo, sia nel controllarne *"ex post"* il profilo di rischio) la misura del rischio *"ex post"* del Fondo è individuata nella volatilità media a 12 mesi del portafoglio e nella volatilità rilevata alla fine del periodo di riferimento della relazione di gestione.
Per l'anno 2015 la volatilità media del portafoglio del Fondo Zenit Breve termine è stata pari a 1,87%, mentre quella alla fine del periodo pari a 2,33%.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT BREVE TERMINE – NOTA INTEGRATIVA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Con riferimento ai contenuti della presente sezione, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Sezione II – Le attività

Nella presente sezione le informazioni relative ai settori economici di impiego delle attività del Fondo sono contenute in tabelle esplicative che fanno riferimento agli strumenti finanziari quotati e non quotati.
Completa la sezione l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo, indicati in ordine decrescente con indicazione del valore assoluto e della percentuale rispetto al totale delle attività del Fondo.

La ripartizione degli investimenti del Fondo avviene in coerenza con le politiche generali di investimento, che di seguito si richiamano, con riferimento alla tipologia di strumenti finanziari, alle categorie di emittenti ed alle aree geografiche di rilievo.
Il patrimonio del fondo è investito in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria e non può detenere azioni. Gli strumenti finanziari obbligazionari appartengono ai paesi dell'Unione Europea; investimenti contenuti possono essere effettuati in paesi emergenti ed è possibile un significativo utilizzo di strumenti denominati in valuta diversa dall'Euro. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti sovrani, sovrannazionali e societari. Il portafoglio obbligazionario ha, di norma, una durata media finanziaria (*duration*) inferiore a due anni. Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura dei rischi, assunzione di posizioni corte nette, efficiente gestione del portafoglio, ovvero di investimento. Di norma, l'esposizione del fondo, compresi i derivati, non supera il patrimonio; tuttavia, il Regolamento del Fondo prevede un limite massimo fissato al 200%. Se tale facoltà fosse utilizzata, l'effetto sul valore della quota potrebbe risultare amplificato del 100% sia per i guadagni sia per le perdite.

II.1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del Fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

		Paesi di residenza dell´emittente			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:		**6.416.476**	**10.261.256**	**1.517.595**	**-**
	- di Stato	4.493.429	7.912.285		
	- di altri enti pubblici				
	- di banche	1.033.287	150.013	186.049	
	- di altri	889.760	2.198.958	1.331.546	
Titoli di capitale:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- con diritto di voto				
	- con voto limitato				
	- altri				
Parti di OICR:		**-**	**599.794**	**-**	**-**
	- OICVM	-	599.794	-	
	- FIA aperti *retail*				
	- altri				
Totali:					
	in valore assoluto	**6.416.476**	**10.861.050**	**1.517.595**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	27,568	46,663	6,520	-

Per le parti di OICR si fa riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

		Mercato di quotazione			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati		5.585.395	11.878.181	1.331.545	
Titoli in attesa di quotazione					
Totali:					
	in valore assoluto	**5.585.395**	**11.878.181**	**1.331.545**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	23,997	51,033	5,721	-

Movimentazione dell´esercizio degli strumenti finanziari quotati

		Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		**12.493.487**	**13.304.869**
	- titoli di Stato	10.896.499	10.939.250
	- altri	1.596.988	2.365.619
Titoli di capitale		**-**	**-**
Parti di OICR		**590.000**	**579.057**
Totale		**13.083.487**	**13.883.926**

La movimentazione degli strumenti finanziari quotati include le operazioni di capitale. Alla data del presente relazione di gestione il controvalore ammonta a 158.158 Euro.

Ripartizione % degli strumenti finanziari quotati per settore attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare - Agricolo		2,221	
Assicurativo		4,111	
Bancario		5,883	
Cementi - Costruzioni		1,335	
Chimico		2,509	
Comunicazioni		1,970	
Finanziario		4,682	2,577
Meccanico - Automobilistico		1,728	
Enti pubblici titoli Stato		53,299	
Diversi		0,435	
Totali	**-**	**78,173**	**2,577**

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del Fondo investito in strumenti finanziari non quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

		Paesi di residenza dell´emittente			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:		**629.118**	**-**	**50.368**	**-**
	- di Stato				
	- di altri enti pubblici			50.368	
	- di banche				
	- di altri	629.118			
Titoli di capitale:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- con diritto di voto				
	- con voto limitato				
	- altri				
Parti di OICR:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- FIA aperti *retail*				
	- altri				
Totali:					
	in valore assoluto	**629.118**	**-**	**50.368**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	2,703	-	0,216	-

Per le parti di OICR si fa riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR.

Movimentazione dell´esercizio degli strumenti finanziari non quotati

		Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		**351.157**	**150.000**
	- titoli di Stato		
	- altri	351.157	150.000
Titoli di capitale		**-**	**-**
Parti di OICR		**-**	**-**
Totale		**351.157**	**150.000**

La movimentazione degli strumenti finanziari non quotati include le operazioni di capitale. Alla data della presente relazione di gestione il controvalore ammonta a 158.158 Euro.

Ripartizione % degli strumenti finanziari non quotati per settore attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare - Agricolo		0,443	
Cartario - Editoriale		0,397	
Finanziario		0,859	
Immobiliare - Edilizio		0,149	
Enti pubblici titoli di Stato		0,216	
Diversi		0,855	
Totali	**-**	**2,919**	**-**

Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio in ordine decrescente di valore

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	Incidenza % delle attività del Fondo
PORTUGAL 4,75% 2009/14.6.2019	EUR	1.550.000,00	1.764.520	7,581
SPGB 4.25 2011/31.10.2016	EUR	1.600.000,00	1.656.720	7,118
BTPS 1,65% 2014/23.4.2020 IND	EUR	1.500.000,00	1.585.368	6,811
IRISH GOV. 4.6% 99/18.4.2016	EUR	1.500.000,00	1.520.775	6,534
BTPS 3.5% 2012/01.11.2017	EUR	1.350.000,00	1.436.468	6,172
BTPS 1.5%/2014/15.12.2016	EUR	1.200.000,00	1.217.400	5,230
SPAIN BONOS 3,15% 2005/31.1.2016	EUR	1.150.000,00	1.152.645	4,952
FRANCE O.A.T 3,25% 2005/25.04.2016	EUR	1.000.000,00	1.011.000	4,344
PORTUGAL 4,35% 2007/16.10.2017	EUR	750.000,00	806.625	3,466
BCA POP MILANO 4% 13/22.1.2016	EUR	800.000,00	801.040	3,442
AZ FUND 1-HYBRID BD-A EUR ACC	EUR	118.000,00	599.794	2,577
HEINEKEN NV 4.625% 2009/10.10.2016	EUR	500.000,00	517.015	2,221
GENERAL ELEC.CAP TV 2007/15.2.2017	USD	525.000,00	479.960	2,062
LINEA GROUP HLD 3,875% 2013/28.11.2018	EUR	400.000,00	427.372	1,836
GENERALI FINANCE 5,479% 07/8.2.2049 F/V	EUR	400.000,00	411.772	1,769
ALSTOM 3,875% 2012/02.03.2016	EUR	400.000,00	402.244	1,728
ROCHE HOLDING INC TV 2014/30.09.2019	USD	400.000,00	362.111	1,556
BUZZI UNIC SPA 5,125% 2009/9.12.2016	EUR	300.000,00	310.806	1,335
AT&T INC TV 2014/11.3.2019	USD	340.000,00	307.025	1,319
GENERALI FINANCE TV 2006/31.12.2199	GBP	200.000,00	274.049	1,177
AXA SA TV 2014/29.11.2049	GBP	200.000,00	271.030	1,164
ITALY 5.25% 2006/20.09.2016	USD	270.000,00	254.193	1,092
CASSA DEPO PREST 1.75% 2015/20.03.2022	EUR	230.000,00	232.247	0,998
SOLVAY FIN TV 2006/2.6.2104	EUR	220.000,00	221.973	0,954
TESISQUARE SPA 5,6%2014/29/09/2019	EUR	200.000,00	200.000	0,859
HYUNDAI CAPITAL 4,375% 2011/27.07.2016	USD	200.000,00	186.049	0,799
GENERAL ELEC.CAP TV 2004/13.05.2024	USD	220.000,00	182.450	0,784
AUT BRESCIA VERONA 2.375% 2015/20.03.20	EUR	150.000,00	151.583	0,651
FERRARINI SPA 6.375% 2015/15.04.2020	EUR	100.000,00	103.100	0,443
IVS GROUP 4.5% 2015/15.11.2022	EUR	100.000,00	100.875	0,433
GINO SPA 5% 2015/11.10.2020 FACTOR	EUR	100.000,00	100.000	0,430
L'ISOLANTE K-FLEX 2014/01.07.2020	EUR	100.000,00	99.000	0,425
GRUPPO EDI L'ESPRESSO 2014/09.04.19 CV	EUR	100.000,00	92.387	0,397
EIB 5.75% 2014/09.10.2017	INR	6.000.000,00	81.173	0,349
EIB 5.75% 2013/21.12.2017	ZAR	1.230.000,00	68.841	0,296
IBRD 4.17% 2013/11.09.2018	MXN	970.000,00	50.368	0,216
FILCA 6% 2013/30.9.2019	EUR	100.000,00	34.630	0,149
COGEME SET 02.2014 CV NQ	EUR	172.328,00	1	-

L'elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal fondo riporta, quanto meno, i primi cinquanta strumenti finanziari detenuti e, in ogni caso, tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività del fondo.

II.3 Titoli di debito

La ripartizione dei titoli di debito, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria, è rappresentata nella seguente tabella.

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione

Valuta	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
Euro	8.811.618		5.608.121		1.937.828	
Lira Sterlina Inglese	274.049				271.030	
Rupia India			81.171			
Peso Messicano			50.368			
Dollaro Usa	1.771.788					
Rand Sud Africa e Namibia			68.840			
Totale	**10.857.455**	**-**	**5.808.500**	**-**	**2.208.858**	**-**

II.4 Strumenti finanziari derivati

Di seguito sono fornite le informazioni di dettaglio relativamente agli strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie a favore del Fondo (sottovoci C1, C2 e C3 della situazione patrimoniale).

Valore Patrimoniale degli strumenti finanziari derivati

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari non Quotati
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:	**19.514**	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	19.514		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili			
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**
- *future*			
- opzioni			
- *swap*			

Controparti degli strumenti finanziari derivati

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili					
- opzioni su tassi e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio:	**-**	**-**	**19.514**	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili			19.514		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili					
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future*					
- opzioni					
- *swap*					

Strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria - Attività ricevute in garanzia
Non sussistono attività ricevute in garanzia diverse dai margini presso organismi di compensazione e garanzia.

II.5 Depositi bancari
Si fornisce, attraverso le tabelle seguenti, indicazione delle banche, in ordine di ammontare complessivo dei depositi, presso le quali è investito il patrimonio del Fondo oltre che dei flussi registrati nell'esercizio.

Consistenze dei depositi bancari

	Durata dei depositi				
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	**Totale**
Banca di Cherasco			1.250.000		**1.250.000**
Banca Alpi Marittime			1.000.000		**1.000.000**
Totali	**-**	**-**	**2.250.000**	**-**	**2.250.000**

Flussi registrati nell'esercizio

	Durata dei depositi				
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	**Totale**
Banca di Cherasco					
- versamenti			6.250.000		**6.250.000**
- prelevamenti			6.250.000		**6.250.000**
Banca Alpi Marittime					
- versamenti			4.000.000		**4.000.000**
- prelevamenti			4.000.000		**4.000.000**
Totali					
- versamenti	-	-	10.250.000	-	**10.250.000**
- prelevamenti	-	-	10.250.000	-	**10.250.000**

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di pronti contro termine attivi e operazioni assimilate né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Alla data del presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.8 Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci F1, F2, e F3 della situazione patrimoniale (voce F. "Posizione netta di liquidità").

Posizione netta di liquidità

	Importo
F1. Liquidità disponibile:	
Custodia presso la Banca Depositaria	**1.233.607**
conto corrente ordinario	**1.233.607**
- di cui in Euro	1.146.305
- di cui in divisa	87.302
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	**4.946**
Crediti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**4.946**
- di cui in divisa	4.946
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	**(3.822)**
Debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**(3.822)**
- di cui in Euro	(43)
- di cui in divisa	(3.779)
Totale posizione netta di liquidità	**1.234.731**

II.9 Altre attività
Di seguito si fornisce il dettaglio delle sottovoci G1, G2 e G3 della situazione patrimoniale (voce G. "Altre Attività").

Altre Attività

		Importo
G1. Ratei attivi		**296.638**
	Interessi su disponibilità liquide	104
	Interessi su titoli di Stato	177.881
	Interessi su titoli di debito	117.007
	Depositi Bancari	1.646
G2. Risparmio imposta		**-**
G3. Altre		**-**
	Totale	**296.638**

Sezione III – Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti
Alla data del presente relazione di gestione non risultano in essere finanziamenti del Fondo.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate
Alla data del presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.3 Operazioni di prestito titoli
Alla data del presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.4 Strumenti finanziari derivati
Alla data del presente relazione di gestione il Fondo non detiene strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione debitoria.

III.5 Debiti verso partecipanti
Di seguito si fornisce il dettaglio della voce M. "Debiti verso partecipanti" della situazione patrimoniale.

Debiti verso partecipanti

	Importo
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	**65.340**

Data regolamento del rimborso	Data valuta	Importo
28 dicembre 2015	5 gennaio 2016	11.619
29 dicembre 2015	7 gennaio 2016	53.721

M2. Proventi da distribuire	**-**
M3. Altri	**-**
Totale	**65.340**

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci N1, N2, e N3 della situazione patrimoniale (voce N. "Altre passività").

Altre Passività

		Importo
N1. Provvigioni e oneri maturati e non liquidati		**24.382**
	Commissioni Società di Gestione	7.448
	Commissioni di Banca Depositaria	1.929
	Spese di revisione	9.936
	Spese di pubblicazione prospetti e informativa al pubblico	1.257
	Altre	3.812
N2. Debiti di imposta		**-**
N3. Altre:		**20**
	Debiti per interessi passivi	20
	Totale	**24.402**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Nella presente sezione sono illustrate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto del Fondo tra l'inizio e la fine degli ultimi tre esercizi.

Nella tabella sottostante, sono inoltre indicate le quote del Fondo detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti.

Valore complessivo netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO				
		Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Patrimonio netto a inizio periodo		**23.464.901**	**27.168.937**	**24.994.539**
Incrementi:	**a) Sottoscrizioni:**	**4.089.691**	**3.040.716**	**8.685.411**
	- sottoscrizioni singole	3.480.489	2.394.866	7.342.563
	- piani di accumulo	36.408	52.996	60.907
	- *switch* in entrata	572.794	592.854	1.281.941
	b) Risultato positivo della gestione	**253.310**	**591.549**	**270.824**
Decrementi:	**a) Rimborsi:**	**4.622.154**	**7.336.301**	**6.781.837**
	- riscatti	4.402.006	6.534.537	6.506.922
	- piani di rimborso	14.324	76.982	40.308
	- *switch* in uscita	205.824	724.782	234.607
	b) Proventi distribuiti			
	c) Risultato negativo della gestione	**-**	**-**	**-**
Patrimonio netto a fine periodo		**23.185.748**	**23.464.901**	**27.168.937**
Numero totale quote in circolazione		2.799.861,099	2.863.548,591	3.394.270,416
Numero quote detenute da investitori qualificati		1.944.356,476	1.977.723,701	2.280.270,408
% quote detenute da investitori qualificati		69,445	69,065	67,180
Numero quote detenute da soggetti non residenti		31.713,618	23.182,957	23.522,186
% quote detenute da soggetti non residenti		1,133	0,810	0,693

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1) Impegni assunti dal Fondo

Nello schema seguente sono riportati i dati sugli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.

Impegni assunti dal Fondo

		Ammontare dell´impegno	
		Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse:		**-**	**-**
	- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		-
	- opzioni su tassi e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Operazioni su tassi di cambio:		**750.000**	**3,235**
	- *future* su valute e altri contratti simili	750.000	3,235
	- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		**-**	**-**
	- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili		-
	- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Altre operazioni:		**-**	**-**
	- *future* e contratti simili		-
	- opzioni e contratti simili		-
	- *swap e contratti simili*		-

2) Attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR

Alla data del presente relazione di gestione non sussistono attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

3) Attività e Passività del Fondo per valuta di denominazione

Nella tabella seguente sono indicate le attività e le passività del Fondo distinte per valuta di denominazione.

Attività passività del Fondo per valuta di denominazione

Valuta	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	16.957.361	2.250.000	1.411.920	**20.619.281**		89.722	**89.722**
Dollaro USA	1.791.300		45.211	**1.836.511**		20	**20**
Lira Sterlina Inglese	545.079		38.259	**583.338**			**-**
Rupia India	81.173		1.067	**82.240**			**-**
Peso Messicano	50.368		30.025	**80.393**			**-**
Rand Sud Africa e Namibia	68.840		4.404	**73.244**			**-**
Corona Norvegese			311	**311**			**-**
Lira Turca			172	**172**			**-**
Totale	**19.494.121**	**2.250.000**	**1.531.369**	**23.275.490**	**-**	**89.742**	**89.742**

La voce "Altre Attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari; pertanto gli importi sono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT BREVE TERMINE – NOTA INTEGRATIVA

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (sottovoci A2/A3, e B2/B3), con evidenza della componente dovuta ai cambi (gli importi con segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	**(81.709)**	**64.066**	**(85.230)**	**177.373**
1. Titoli di debito	(48.655)	64.066	(95.024)	177.373
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	**(33.054)**	**-**	**9.794**	**-**
- OICVM	(33.054)		9.794	
- FIA				
Strumenti finanziari non quotati	**(735)**	**-**	**(67.673)**	**(7.116)**
1. Titoli di debito	(735)		(67.673)	(7.116)
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Nella seguente tabella è illustrato risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati (sottovoci A4, B4, C1 e C2) della sezione reddituale, scomposto in base alla natura dei contratti derivati (diversi da quelli su tassi di cambio).

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati

Risultato complessivo degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura		Senza finalità di copertura	
	(sottovoci A4 e B4)		(sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:	**(1.959)**	**-**	**201**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	(1.959)		201	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- *swap* e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili				
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- *swap* e altri contratti simili				
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future*				
- opzioni				
- *swap*				

Sezione II – Depositi bancari

Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce D1. "Interessi attivi e proventi assimilati" su depositi bancari.

Composizione della voce interessi attivi e proventi assimilati su depositi bancari

Forma Tecnica	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	Totale
Interessi attivi			14.305		**14.305**
Totali	**-**	**-**	**14.305**	**-**	**14.305**

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli né operazioni di pronti contro termine e assimilate.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato della gestione cambi" di cui alla voce E. della sezione reddituale.

Risultato della gestione cambi

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	**10.058**	**-**
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:	**10.058**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	10.058	
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:	**(28.601)**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	(28.601)	
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA´	**5.871**	**(1.462)**

3) Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce G1. "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti".

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Debiti a vista	(40)

La sottovoce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti" è relativa agli oneri corrisposti alla Banca Depositaria del Fondo per interessi passivi per scoperti di conto corrente.

4) La sottovoce G2. "Altri oneri finanziari" non presenta saldo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce H. "Oneri di gestione".

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	%sul valore del finanziamento	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	**91.063**	**0,385**						
provvigioni di base	91.063	0,385						
2) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (**)		**-**						
3) Compenso del depositario	**43.156**	**0,182**						
di cui compenso per il calcolo del valore della quota		-						
4) Spese di revisione del fondo	**9.936**	**0,042**						
5) Spese legali e giudiziarie		**-**						
6) Spese di pubblicazione del valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	**3.559**	**0,015**						
7) Altri oneri gravanti sul Fondo	**2.638**	**0,011**						
contributo di vigilanza CONSOB	1.800	0,008						
altri oneri	838	0,004						
Costi ricorrenti totali (somma da 1 a 7)	**150.352**	**0,635**						
8) Provvigioni di incentivo	**35.574**	**0,150**						
9) Oneri di negoziazione strumenti finanziari	**351**		**0,016**					
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	156		0,013					
- su derivati	195		0,003					
- su OICR								
10) Oneri di finanziari per i debiti assunti dal fondo	**40**			**0,633**				
11) Oneri fiscali di pertinenza del fondo		-						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 11)	**186.317**	**0,787**						

(*) Calcolato come media del periodo
(**) Il dato è di natura extra-contabile; l'importo, calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674, è indicato nell'ipotesi in cui il Fondo investa una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 Provvigione di incentivo

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le condizioni per l'applicazione della provvigione di incentivo (o di "performance") prevista dal Regolamento del Fondo. La provvigione di incentivo, per ogni classe di quote, è calcolata con cadenza giornaliera ed è dovuta qualora il valore della quota di ciascun giorno di valorizzazione sia superiore al valore più elevato registrato dalla quota medesima (c.d. *High Water Mark - Assoluto*). La commissione maturata alla data della relazione di gestione ammonta complessivamente a Euro 35.574.
Per un'esaustiva illustrazione dell'andamento del valore della quota del Fondo e del valore minimo, massimo e a fine esercizio della stessa, si rimanda alla Parte A – Andamento del valore della quota della presente Nota integrativa.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce I.” Altri ricavi ed oneri".

Altri ricavi ed oneri

I. ALTRI RICAVI ED ONERI		**Importo**
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide		348
I2. Altri ricavi		**4.673**
	- altri	4.673
I3. Altri oneri		**(6)**
	- altri	(6)
	Totale	**5.015**

Sezione VI – Imposte

Fino al 30 giugno 2011, a norma del disposto contenuto nel Decreto Legislativo n. 461 del 21 Novembre 1997 sul risultato della gestione del Fondo, maturato in ciascun anno, la SGR ha calcolato e rilevato un ammontare pari al 12,50% del risultato medesimo a titolo di debito o credito di imposta. Tale modalità di calcolo incideva sul valore quotidiano delle quote posseduto dai partecipanti.

Dal 1° luglio 2011 è entrato in vigore il nuovo regime di tassazione dei Fondi comuni di investimento di diritto italiano. A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione avviene in capo ai singoli partecipanti al momento della percezione dei proventi e non più in capo al Fondo.

La riforma, pertanto, ha introdotto un nuovo meccanismo di calcolo della tassazione che non incide più quotidianamente sul valore delle quote possedute dai partecipanti, poiché il prelievo fiscale è applicato solo al momento del disinvestimento. Con il nuovo meccanismo di calcolo e prelievo, introdotto dalla riforma del regime di tassazione, il calcolo e il prelievo è effettuato sul c.d. “risultato realizzato" ed è direttamente a carico del sottoscrittore al momento del disinvestimento. In breve, al momento del disinvestimento, o della cessione di quote a terzi, è applicata la ritenuta di legge, tempo per tempo vigente, sull'incremento di valore delle quote avvenuto tra la data di sottoscrizione (o, se le quote erano possedute al 30 giugno 2011, sull'incremento di valore delle quote tra il 30 giugno 2011) e la data del loro disinvestimento.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 18 luglio 2011, ha inoltre deliberato: ”*con l’avvio del nuovo regime fiscale dal 1 luglio, è consentito alla SGR di compensare le ritenute poste in capo al cliente che disinveste dal Fondo, realizzando una plusvalenza, con eventuali crediti fiscali ancora presenti nei Fondi. Non essendo formulati criteri per l’effettuazione delle compensazioni, si propone di adottare i seguenti criteri. Quale primo criterio, il debito fiscale in capo al cliente viene compensato con il credito di imposta presente sul Fondo oggetto di disinvestimento, fino a concorrenza dello stesso. Nel caso in cui il Fondo non avesse importi a credito da compensare, il debito fiscale del cliente viene compensato con il credito fiscale di altro Fondo, qualora residuassero crediti fiscali ancora da compensare. Si propone che il Fondo sul quale operare la compensazione sia il Fondo che presenti la maggiore percentuale di credito fiscale in relazione al patrimonio del Fondo stesso. Tale percentuale, calcolata la prima volta con riferimento al 30 giugno 2011, verrà calcolata con cadenza semestrale ed il Fondo individuato secondo tale criterio beneficerà della compensazione per il successivo semestre”.*

Alla data del presente relazione di gestione il Fondo non ha crediti d’imposta derivanti dal sistema di tassazione previgente al 1° luglio 2011.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT BREVE TERMINE – NOTA INTEGRATIVA

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

1) Operatività posta in essere per la copertura dei rischi del portafoglio

Nella gestione del Fondo, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, compatibilmente con le politiche di investimento del Fondo, con le finalità di copertura dei rischi presenti nel portafoglio del Fondo stesso (di mercato, di interesse, di cambio e di credito).
Il Fondo ha fatto ricorso, nel corso dell'esercizio, a *future* valutari con finalità di copertura del rischio di cambio.

Si riportano, di seguito, le operazioni poste in essere nell'ambito della gestione del portafoglio.

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni
Vendite	DOLLARO USA	Future su valute	2.896.425	6

Nella tabella seguente le operazioni ancora in essere alla fine dell'esercizio.

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Totale in Euro	Numero Operazioni
Vendite	DOLLARO USA	Future su valute	818.625	750.000	1

2) Attività di negoziazione in valori mobiliari

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri, di primari intermediari italiani ed esteri. Gli oneri corrisposti a controparti per l'intermediazione di strumenti finanziari sono inclusi nel prezzo di acquisto e dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso; pertanto non è possibile fornire una ripartizione di tali oneri per tipologia di controparte.

Di seguito si fornisce un dettaglio gestionale solo per quelle controparti per le quali tale informazione è resa disponibile.

Oneri di intermediazione

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	**TOTALE**
Oneri di intermediazione corrisposti	156		195		**351**
di cui a società del gruppo					**-**

3) Utilità ricevute dalla SGR

La SGR non ha ricevuto, né da soggetti interni ovvero esterni al Gruppo, alcuna utilità in relazione all'attività di gestione che non fosse direttamente derivante dalle commissioni di gestione dell'OICR.

4) Investimenti differenti dalla politica di investimento

Il Regolamento del Fondo non prevede la facoltà di effettuare investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*)

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nell'esercizio.

Il Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è stato pari a **77,939%.**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT BREVE TERMINE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

La relazione degli Amministratori accompagna la relazione di gestione del Fondo ed illustra l'andamento della gestione dell'OICR nel suo complesso, nonché le direttrici seguite nell'attuazione delle politiche di investimento. Nella parte introduttiva al presente documento, comune a tutti i Fondi, è illustrato l'andamento dei mercati finanziari.

1) Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Il 2015 si è dimostrato un anno positivo per i mercati finanziari del reddito fisso, siano questi da intendersi come governativi o *corporate*. L'inizio del così detto *Quantative Easing* Europeo annunciato a gennaio e iniziato a marzo con l'acquisto diretto, sul mercato secondario, del debito statale Europeo da parte della Banca Centrale Europea, ha permesso ai rendimenti di toccare nuovi minimi, con il decennale tedesco che raggiunge un livello prossimo allo zero e i segmenti più brevi delle curve più virtuose allineati al rendimento negativo del tasso di deposito BCE. I titoli "*Investment Grade*" hanno beneficiato della riduzione dei tassi, mentre per i così detti *High Yield* si somma anche l'effetto della ricerca di rendimenti positivi che spinge gli investitori ad accettare sempre un minor premio al rischio. Nel corso dell'anno si segnalano due momenti di tensione: il primo a marzo a causa di un netto miglioramento delle aspettative di inflazione Europee e delle attese di un rialzo dei tassi da parte della Fed entro l'anno, che portano il rendimento del *Bund* quasi all'1%; il secondo nel mese di agosto a causa delle tensioni sui mercati emergenti, in particolare su quello cinese, che minano le prospettive di crescita delle varie aree geografiche, destabilizzando i flussi finanziari e i mercati dei cambi, incrementando quindi l'avversione al rischio complessiva. Sia gli investimenti in governativi Europei, che hanno impegnato circa il 50%-60% del patrimonio del Fondo – riconducibili quasi esclusivamente ai paesi periferici – sia le obbligazioni *corporate*, allocate per circa il 30-35%, hanno dato un buon contributo alla *performance* complessiva del Fondo. La restante parte degli investimenti è da considerarsi liquidità o depositi bancari. Un'altra leva di rendimento estremamente significativa per il Fondo sono stati i movimenti valutari, in particolar modo del Dollaro statunitense (che guadagna contro Euro il 10%) e della sterlina inglese (+5%) cui si era esposti nel corso dell'anno in media per una decina di punti, movimenti dovuti alle aspettative di divergenza tra le politiche monetarie di Fed e Boe, alle prese con la concreta possibilità di allentare la politica monetaria espansiva. Nel corso dell'anno sono state inserite anche piccole posizioni in valute emergenti, fino ad un massimo dell'1.5%. (Messico, India, Sud Africa, Brasile e Turchia).

2) Descrizione di eventi di particolare importanza per l'OICR verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti degli stessi sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo.

3) Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro.

La Banca Centrale Europea, anche nel corso della prima riunione del 2016, si è dimostrata ferma e intenzionata a vincere la sua battaglia per un rialzo dell'inflazione, continuando e/o aumentando le politiche monetarie straordinarie a supporto; alla luce della decisione del più potente *market movers* si continuerà a preferire gli investimenti in titoli governativi Europei dei paesi come Italia Spagna e Portogallo, aumentando fino a dove possibile, per non spostare il profilo rischio-rendimento del Fondo, le scadenze. Uno degli obiettivi di questa manovra è quello di annullare i rendimenti dei titoli governativi, in moda da spingere i flussi finanziari verso altre tipologie di *Asset class. S*i continueranno ad inserire quindi obbligazioni societarie così dette, *High Yield.* Alla luce della divergenza di politica monetaria tra Fed, che in dicembre ha alzato i tassi di interesse, e BCE, i trend di svalutazione potrebbero proseguire, per questo la leva valutaria, soprattutto verso il Dollaro statunitense, sarà predominante.

4) Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

La SGR non intrattiene rapporti con altre Società del Gruppo che abbiano avuto attinenza all'operatività del Fondo.

5) Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote o azioni, indicando i canali distributivi utilizzati.

La SGR procede al collocamento delle quote sia direttamente; sia avvalendosi dell'attività di alcuni enti collocatori; sia, a partire da gennaio del 2016, attraverso il mercato *ETF Plus* di Borsa Italia.

La SGR, nell'ambito del collocamento diretto, si avvale di una ristretta rete di promotori finanziari e ha predisposto procedure di sottoscrizione mediante tecniche di collocamento a distanza tramite il proprio sito internet www.zenitonline.it.

Gli enti collocatori che si occupano del collocamento delle quote sono sia società autorizzate alla vendita a domicilio di prodotti finanziari (società di intermediazione mobiliare), sia istituti di credito. Tali enti si avvalgono, per lo svolgimento dell'attività di collocamento, dell'opera di promotori finanziari, ovvero operano per il tramite dei propri sportelli o mediante tecniche di comunicazione a distanza. L'elenco degli enti che si occupano del collocamento delle quote del Fondo può essere consultato sul sito internet www.zenitonline.it.
Da gennaio 2016 è stata istituita, a seguito della modifica del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi Comuni di Investimento del Sistema Fondi Zenit, un'ulteriore classe di quote, denominata "Q", destinata alla quotazione e alla negoziazione sul mercato regolamentato, gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETF plus* – segmento OICR aperti. Le quote di classe "Q" saranno immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e potranno essere acquistate da tutti gli investitori per il tramite di un intermediario partecipante, secondo le modalità di funzionamento di tali mercati.
L'ammissione delle quote della Classe "Q" al mercato *ETF Plus* di Borsa Italiana è subordinata alla presenza di un Operatore Incaricato che giornalmente, alla chiusura delle negoziazioni, si faccia carico dello sbilancio tra le quote in acquisto e le quote in vendita. L'Operatore incaricato per il sistema Fondi Zenit è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.

6) Motivi che hanno determinato l'eventuale *performance* negativa del Fondo.
La *performance* del Fondo è positiva.

7) Eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione.
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano produrre effetti sulla gestione del Fondo.

8) Operatività posta in essere su strumenti finanziari derivati e le strategie seguite dal gestore in tale comparto.
Il Fondo si è avvalso di strumenti derivati, quali *future* valutari sul Dollaro americano, con finalità di investimento e di copertura.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT BREVE TERMINE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Breve Termine" (già "Zenit MC Breve Termine")

Relazione sulla relazione di gestione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegata relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Breve Termine" (già "Zenit MC Breve Termine") ("il Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori per la relazione di gestione

Gli amministratori di Zenit SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 (di seguito anche il "Provvedimento").

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla relazione di gestione del Fondo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella relazione di gestione. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella relazione di gestione dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della relazione di gestione del Fondo, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società di Gestione del Fondo.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione della relazione di gestione nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Breve Termine" (già "Zenit MC Breve Termine") al 30 dicembre 2015, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione

Abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Breve Termine" (già "Zenit MC Breve Termine") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Breve Termine" (già "Zenit MC Breve Termine") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Milano, 30 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Elisabetta Caldirola
(Revisore Legale)

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

ZENIT OBBLIGAZIONARIO

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2015

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT OBBLIGAZIONARIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

ATTIVITÁ		Situazione al 30.12.2015		Situazione a fine esercizio precedente	
		Valore complessivo	In % del totale attività	Valore complessivo	In % del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		**45.842.011**	**82,893**	**46.008.642**	**87,037**
A1.	Titoli di debito	37.940.166	68,605	39.315.496	74,375
	A1.1 titoli di Stato	21.912.638	39,623	18.789.284	35,545
	A1.2 altri	16.027.528	28,982	20.526.212	38,831
A2.	Titoli di capitale	3.373.433	6,100	1.566.879	2,964
A3.	Parti di OICR	4.528.412	8,188	5.126.267	9,698
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		**2.871.281**	**5,192**	**2.345.848**	**4,438**
B1.	Titoli di debito	2.693.012	4,870	2.345.848	4,438
B2.	Titoli di capitale	178.269	0,322		-
B3.	Parti di OICR		-		-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**45.534**	**0,082**	**24.659**	**0,047**
C1.	Margini presso organismi di compensazione e garanzia	45.534	0,082	24.659	0,047
C2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		-		-
C3.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		-		-
D. DEPOSITI BANCARI		**2.250.000**	**4,069**	**2.250.000**	**4,256**
D1.	A vista	2.250.000	4,069	2.250.000	4,256
D2.	Altri		-		-
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		**-**	**-**	**-**	**-**
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÁ		**3.499.256**	**6,327**	**1.422.622**	**2,691**
F1.	Liquidità disponibile	3.502.985	6,334	3.434.737	6,498
F2.	Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	5.231	0,009	12.843	0,024
F3.	Liquidità impegnata per operazioni da regolare	(8.960)	(0,016)	(2.024.958)	(3,831)
G. ALTRE ATTIVITÁ		**794.264**	**1,436**	**809.215**	**1,531**
G1.	Ratei attivi	794.264	1,436	809.215	1,531
G2.	Risparmio di imposta		-		-
G3.	Altre		-		-
TOTALE ATTIVITÁ		**55.302.346**	**100,000**	**52.860.986**	**100,000**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT OBBLIGAZIONARIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30.12.2015	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		**-**	**-**
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		**-**	**-**
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**-**	**-**
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		**-**	**19.878**
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati		19.878
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N. ALTRE PASSIVITÁ		**54.400**	**55.742**
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	54.320	55.132
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	80	610
TOTALE PASSIVITÁ		**54.400**	**75.620**

VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO	**55.247.946**	**52.785.366**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE	5.695.881,148	5.643.739,870
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	**9,700**	**9,353**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE I	**46.053.785**	**43.450.076**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE I	4.719.503,490	4.620.522,408
VALORE QUOTA CLASSE I	**9,758**	**9,404**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE R	**9.194.161**	**9.335.290**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R	976.377,658	1.023.217,462
VALORE QUOTA CLASSE R	**9,417**	**9,123**

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
Quote Emesse Classe I	**626.857,029**
Quote emesse Classe R	**164.848,383**
Quote rimborsate Classe I	**527.875,947**
Quote rimborsate Classe R	**211.688,187**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT OBBLIGAZIONARIO

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**2.861.023**		**2.270.284**	
A1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**1.536.475**		**1.638.395**	
	A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.492.416		1.592.400	
	A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	44.059		45.995	
	A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**591.225**		**65.457**	
	A2.1	Titoli di debito	253.474		(236.322)	
	A2.2	Titoli di capitale	425.719		290.739	
	A2.3	Parti di OICR	(87.968)		11.040	
A3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**857.225**		**620.150**	
	A3.1	Titoli di debito	304.377		857.983	
	A3.2	Titoli di capitale	83.362		(156.110)	
	A3.3	Parti di OICR	469.486		(81.723)	
A4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**		**(123.902)**		**(53.718)**	
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**2.861.023**		**2.270.284**
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**(51.485)**		**127.477**	
B1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**135.056**		**115.090**	
	B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	135.056		115.090	
	B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**58.768**		**49.093**	
	B2.1	Titoli di debito	58.768		44.600	
	B2.2	Titoli di capitale			4.493	
	B2.3	Parti di OICR				
B3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**(245.309)**		**(36.706)**	
	B3.1	Titoli di debito	(247.868)		(36.706)	
	B3.2	Titoli di capitale	2.559			
	B3.3	Parti di OICR				
B4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**					
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**(51.485)**		**127.477**
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA			**20.163**		**(244)**	
C1.	**RISULTATI REALIZZATI**		**20.163**		**(244)**	
	C1.1	Su strumenti quotati	20.163		(244)	
	C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	**RISULTATI NON REALIZZATI**		**-**		**-**	
	C2.1	Su strumenti quotati				
	C2.2	Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI			**14.305**		**36.429**	
D1.	**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**		**14.305**		**36.429**	

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT OBBLIGAZIONARIO

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI			**(40.407)**		**36.137**	
E1.	**OPERAZIONI DI COPERTURA**		**52.961**		**(9.772)**	
	E1.1	Risultati realizzati	52.961		(9.772)	
	E1.2	Risultati non realizzati				
E2.	**OPERAZIONI NON DI COPERTURA**		**(63.852)**		**(14.231)**	
	E2.1	Risultati realizzati	(63.852)		(14.231)	
	E2.2	Risultati non realizzati				
E3.	**LIQUIDITA´**		**(29.516)**		**60.140**	
	E3.1	Risultati realizzati	(19.607)		59.939	
	E3.2	Risultati non realizzati	(9.909)		201	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE			**-**		**-**	
F1.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**					
F2.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI**					
	RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**2.803.599**		**2.470.083**
G. ONERI FINANZIARI			**(1.202)**		**(748)**	
G1.	**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**		**(1.202)**		**(748)**	
G2.	**ALTRI ONERI FINANZIARI**					
	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**2.802.397**		**2.469.335**
H. ONERI DI GESTIONE			**(862.198)**		**(692.787)**	
H1.	**PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR**		**(738.503)**		**(573.695)**	
	di cui Classe R		(168.306)		(136.103)	
	di cui Classe I		(570.197)		(437.592)	
H2.	**COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA**		**(76.649)**		**(71.202)**	
H3.	**SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO**		**(3.559)**		**(5.404)**	
H4.	**ALTRI ONERI DI GESTIONE**		**(43.487)**		**(42.486)**	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI			**9.700**		**(2.973)**	
I1.	**Interessi attivi su disponibilità liquide**		**2.228**		**787**	
I2.	**Altri ricavi**		**7.736**		**3.631**	
I3.	**Altri oneri**		**(264)**		**(7.391)**	
	RISULTATO DELLA GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE			**1.949.899**		**1.773.575**
L. IMPOSTE			**-**		**-**	
L1.	**Imposta sostitutiva a carico dell´esercizio**					
L2.	**Risparmio di imposta**					
L3.	**Altre imposte**					
	UTILE/PERDITA DELL´ESERCIZIO			**1.949.899**		**1.773.575**
	di cui Classe R			334.252		321.549
	di cui Classe I			1.615.647		1.452.026

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT OBBLIGAZIONARIO

NOTA INTEGRATIVA

La relazione di gestione del Fondo è stata redatta facendo riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote dell'esercizio, il 30 dicembre 2015, ed è conforme alla normativa, alle disposizioni e agli schemi emanati dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015 – Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

La nota integrativa forma parte integrante della relazione di gestione del Fondo; essa ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale, sia di rendere ulteriori notizie, anche di carattere non quantitativo, sull'andamento della gestione.

Al fine di assicurare la significatività e la chiarezza delle informazioni contenute, la presente nota integrativa è redatta in unità di Euro.

La presente nota integrativa è ripartita nelle seguenti parti e sezioni, che illustrano singoli aspetti della gestione.

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
Sezione I – Criteri di valutazione
Sezione II – Le attività
Sezione III – Le passività
Sezione IV – Il valore complessivo netto
Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
Sezione II – Depositi bancari
Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
Sezione IV – Oneri di gestione
Sezione V – Altri ricavi ed oneri
Sezione VI – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

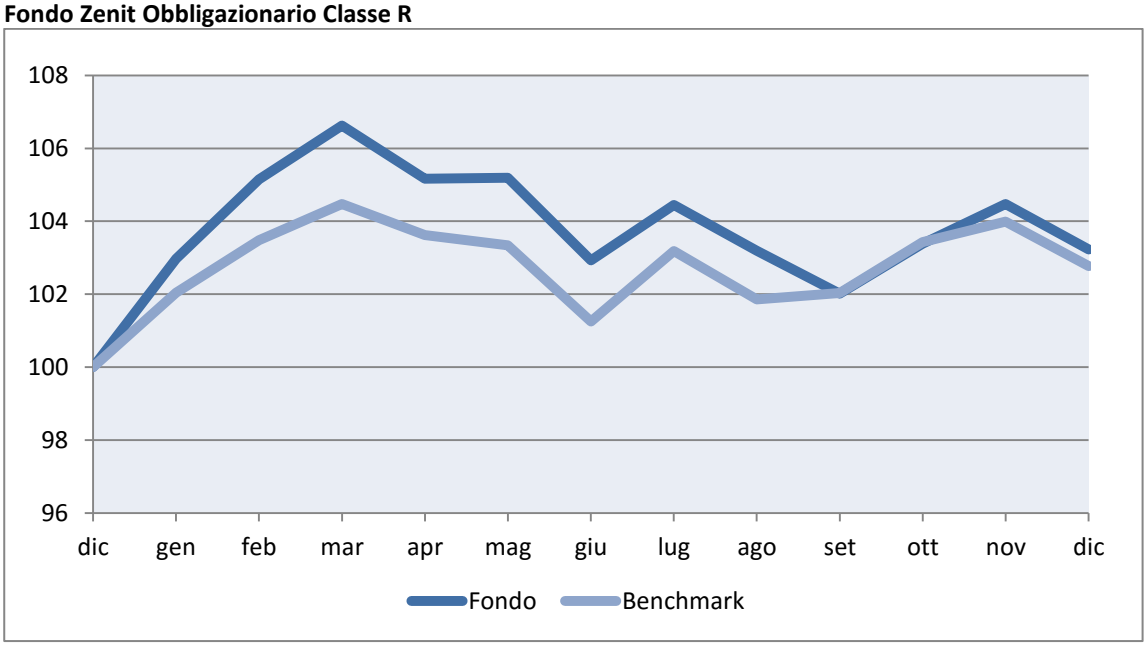
RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT OBBLIGAZIONARIO – NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

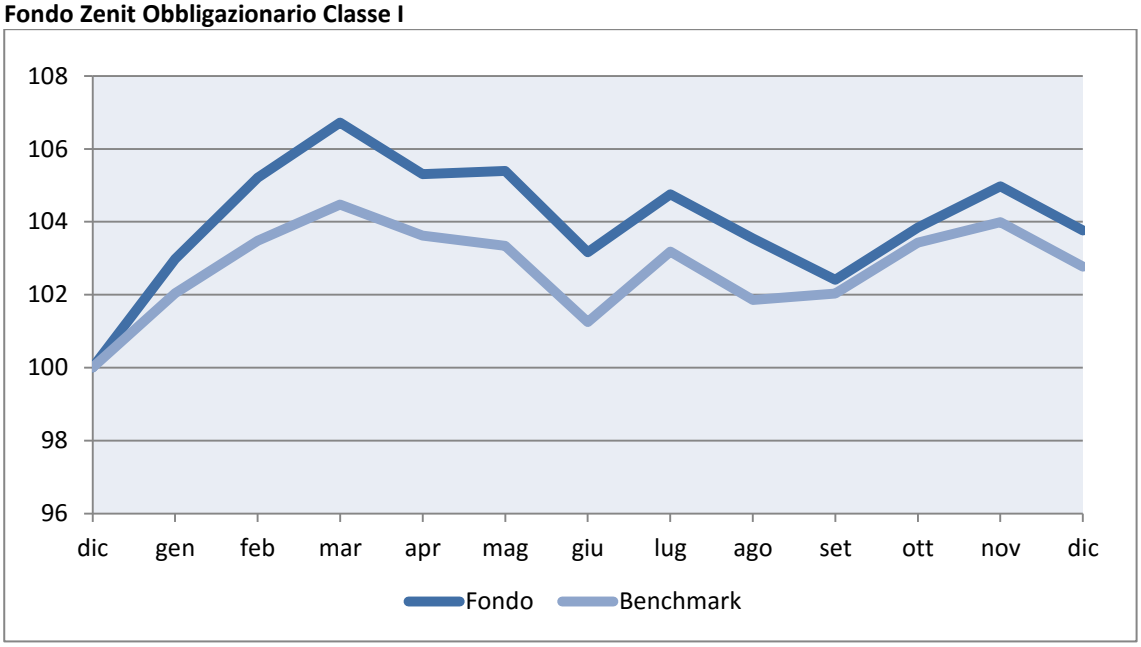
1) Andamento del valore della quota del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso dell'anno

Nel grafico è riportato l'andamento del benchmark pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo.

Fondo Zenit Obbligazionario Classe R



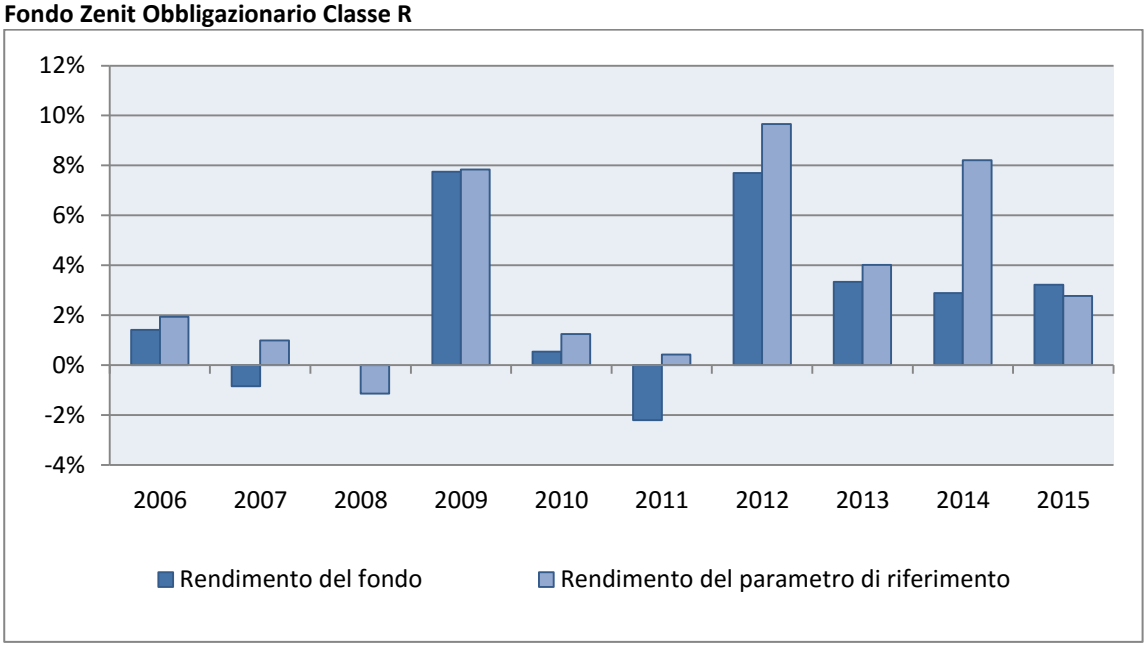
Fondo Zenit Obbligazionario Classe I



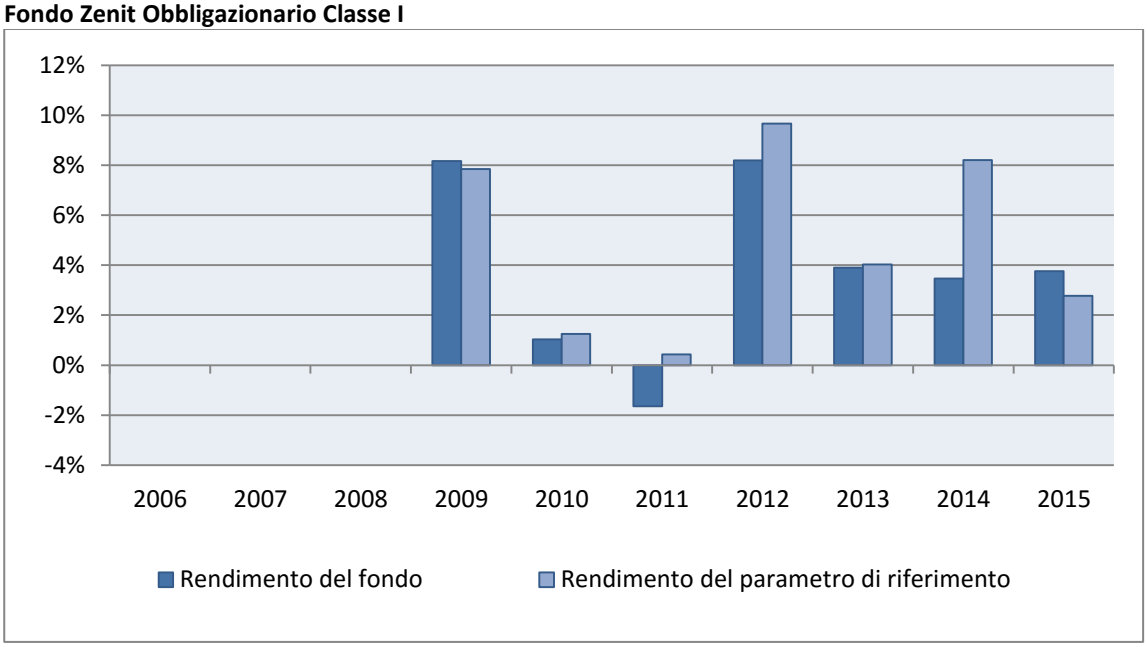
2) Rendimento annuo del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni

Nel grafico è riportato l'andamento del *benchmark* pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né i costi di rimborso ove previsti) a carico dell'investitore e, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dell'investitore.

Fondo Zenit Obbligazionario Classe R



Fondo Zenit Obbligazionario Classe I



La classe I è operativa dal 1° luglio 2008 se ne riporta, pertanto, l'andamento dall'anno 2009.

I *benchmark* indicati nel grafico sono quelli tempo per tempo vigenti.

3) Andamento del valore della quota del Fondo: minimo, massimo e valore a fine esercizio

Descrizione	**Relazione al 30.12.2015**	Relazione al 30.12.2014	Relazione al 30.12.2013	Relazione al 28.12.2012
Valore quota all'inizio dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**9,404**	9,089	8,748	8,086
valore quota in Classe R	**9,123**	8,867	8,581	7,968
Valore quota alla fine dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**9,758**	9,404	9,089	8,748
valore quota in Classe R	**9,417**	9,123	8,867	8,581
Performance netta annua (%)				
performance netta in Classe I	**3,760**	3,470	3,900	8,190
performance netta in Classe R	**3,220**	2,890	3,330	7,690
Performance del benchmark di riferimento (%)	**2,770**	8,920	2,630	9,660
Valore massimo della quota				
valore massimo della quota in Classe I	**10,106**	9,445	9,093	8,753
valore massimo della quota in Classe R	**9,793**	9,193	8,875	8,586
Valore minimo della quota				
valore minimo della quota in Classe I	**9,431**	9,089	8,660	8,096
valore minimo della quota in Classe R	**9,149**	8,867	8,472	7,978

Per un commento sull'andamento del valore della quota durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla Relazione accompagnatoria.

4) Indicazioni circa i fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote

Il Fondo è suddiviso in classi di quote. I fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote sono le diverse percentuali commissionali sulle classi.

5) Informazioni sugli errori rilevanti di valutazione della quota

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati errori rilevanti di valutazione della quota.

6) Informazioni sulla volatilità negli ultimi tre anni

E' indicato il valore della "*Tracking Error Volatility*" (TEV) quale misura della differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark* (ove applicabile) di riferimento.

La "*Tracking Error Volatility*" è calcolata come deviazione standard mensile annualizzata della differenza tra la *performance* del Fondo e quella del *benchmark*, pubblicato sul Prospetto Informativo.

"Tracking Error Volatility" (TEV)

Fondo	2015	2014	2013
Fondo Zenit Obbligazionario Classe R	2,12%	1,80%	1,73%
Fondo Zenit Obbligazionario Classe I	2,10%	1,79%	1,74%

7) Andamento delle quotazioni di mercato nel corso dell'esercizio

Le quote del Fondo non sono trattate in un mercato regolamentato.

8) Indicazione dell'ammontare complessivo e unitario, posto in distribuzione

Il Fondo è del tipo a "capitalizzazione dei proventi". I proventi realizzati non sono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

9) Informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti

Con riferimento ai contenuti di natura qualitativa del presente punto informativo, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Nell'ambito della gestione del rischio del Fondo (la così detta attività di *Risk Management*, che consiste sia nel supportare "*ex ante*" l'attività di investimento nella fase di costruzione di portafogli tenuto conto delle caratteristiche di rischio-rendimento del Fondo, sia nel controllarne "*ex post*" il profilo di rischio) la misura del rischio "*ex post*" del Fondo è individuata nella volatilità media a 12 mesi del portafoglio e nella volatilità rilevata alla fine del periodo di riferimento della relazione di gestione.
Per l'anno 2015 la volatilità media del portafoglio del Fondo Zenit Obbligazionario è stata pari a 4,97%, mentre quella alla fine del periodo pari a 5,87%.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT OBBLIGAZIONARIO – NOTA INTEGRATIVA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Con riferimento ai contenuti della presente sezione, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Sezione II – Le attività

Nella presente sezione le informazioni relative ai settori economici di impiego delle attività del Fondo sono contenute in tabelle esplicative che fanno riferimento agli strumenti finanziari quotati e non quotati. Completa la sezione l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo, indicati in ordine decrescente con indicazione del valore assoluto e della percentuale rispetto al totale delle attività del Fondo.

La ripartizione degli investimenti del Fondo avviene in coerenza con le politiche generali di investimento che di seguito si richiamano con riferimento alla tipologia di strumenti finanziari, alle categorie di emittenti ed alle aree geografiche di rilievo.
Il patrimonio del Fondo è investito in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria; può detenere azioni fino al 20% del proprio patrimonio. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente nei paesi sviluppati e nelle relative valute; possono comunque essere effettuati investimenti significativi in paesi emergenti. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti sovrani, sovrannazionali e societari. Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura dei rischi, assunzione di posizioni corte nette, efficiente gestione del portafoglio, ovvero di investimento. Di norma, l'esposizione del Fondo, compresi i derivati, non supera il patrimonio; tuttavia, il Regolamento del Fondo prevede un limite massimo fissato al 200%. Se tale facoltà fosse utilizzata, l'effetto sul valore della quota potrebbe risultare amplificato del 100% sia per i guadagni sia per le perdite.

II.1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del Fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

		Paesi di residenza dell´emittente			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:		**13.221.118**	**20.187.812**	**4.531.236**	**-**
	- di Stato	8.725.291	12.912.485	274.862	
	- di altri enti pubblici				
	- di banche	2.262.505	741.671	744.194	
	- di altri	2.233.322	6.533.656	3.512.180	
Titoli di capitale:		**2.915.274**	**171.437**	**286.722**	**-**
	- con diritto di voto	2.704.152	171.437	286.722	
	- con voto limitato				
	- altri	211.122			
Parti di OICR:		**2.191.024**	**1.069.360**	**1.268.028**	**-**
	- OICVM	2.191.024	1.069.360	1.268.028	
	- FIA aperti *retail*				
	- altri				
Totali:					
	in valore assoluto	**18.327.416**	**21.428.609**	**6.085.986**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	33,140	38,748	11,005	-

Per le parti di OICR si fa riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

		Mercato di quotazione			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati		13.654.291	27.082.544	5.105.176	
Titoli in attesa di quotazione					
Totali:					
	in valore assoluto	**13.654.291**	**27.082.544**	**5.105.176**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	24,690	48,972	9,231	-

Movimentazione dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

		Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		**34.976.728**	**36.909.908**
	- titoli di Stato	29.998.162	27.085.109
	- altri	4.978.566	9.824.799
Titoli di capitale		**7.910.810**	**6.613.336**
Parti di OICR		**1.859.371**	**2.838.746**
	Totale	**44.746.909**	**46.361.990**

La movimentazione degli strumenti finanziari quotati include le operazioni di capitale. Alla data della presente relazione di gestione, il controvalore ammonta a 570.404 Euro.

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari quotati per settore di attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare - Agricolo		1,237	
Assicurativo	0,299	6,468	
Bancario	0,552	6,778	
Cementi - Costruzioni	3,837	1,773	
Chimico		4,009	
Commercio		0,990	
Comunicazioni	0,584	1,257	
Elettronico - Energetico	0,310	0,293	
Finanziario		4,054	6,548
Enti pubblici - Titoli di Stato		39,623	
Industria		0,174	
Diversi	0,518	1,949	1,640
Totali	**6,100**	**68,605**	**8,188**

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del Fondo investito in strumenti finanziari non quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

		Paesi di residenza dell´emittente			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:		**2.351.329**	**107.500**	**234.183**	**-**
	- di Stato				
	- di altri enti pubblici			234.183	
	- di banche	100.000			
	- di altri	2.251.329	107.500		
Titoli di capitale:		**178.269**	**-**	**-**	**-**
	- con diritto di voto	178.269			
	- con voto limitato				
	- altri				
Parti di OICR:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- FIA aperti *retail*				
	- altri				
Totali:					
	in valore assoluto	**2.529.598**	**107.500**	**234.183**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	4,574	0,194	0,423	-

Per le parti di OICR si fa riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR.

Movimentazione dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

		Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		**1.748.103**	**1.211.840**
	- titoli di Stato		
	- altri	1.748.103	1.211.840
Titoli di capitale		**175.711**	**-**
Parti di OICR		**-**	**-**
Totale		**1.923.814**	**1.211.840**

La movimentazione degli strumenti finanziari non quotati include le operazioni di capitale. Alla data della presente relazione di gestione, il controvalore ammonta 570.404 Euro.

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare - Agricolo		0,559	
Bancario		0,181	
Cartario - Editoriale		0,668	
Commercio	0,138		
Elettronico-Energetico		0,286	
Finanziario	0,184	0,542	
Immobiliare - Edilizio		0,659	
Enti pubblici titoli di Stato		0,423	
Industria		0,996	
Diversi		0,556	
Totali	**0,322**	**4,870**	**-**

Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio in ordine decrescente di valore

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	incidenza % delle attività del Fondo
PORTUGAL 4,75% 2009/14.6.2019	EUR	3.500.000,00	3.984.400	7,205
BTPS 1,65% 2014/23.4.2020 IND	EUR	3.000.000,00	3.170.737	5,733
BTPS 4,75% 2013/1.9.2044	EUR	1.930.000,00	2.730.371	4,937
SPGB 5.5% 04/2021	EUR	2.000.000,00	2.487.200	4,497
ZMS STOCK PICKING I	EUR	12.743,70	2.191.024	3,962
ITALCEMENTI ORD.	EUR	207.000,00	2.121.750	3,837
BCA POP MILANO 4% 13/22.1.2016	EUR	2.000.000,00	2.002.600	3,621
SPANISH GOV 5,85% 2011/31.01.2022	EUR	1.500.000,00	1.929.525	3,489
PORTUGAL 4,35% 2007/16.10.2017	EUR	1.300.000,00	1.398.150	2,528
SOLVAY FIN TV 2006/2.6.2104	EUR	1.300.000,00	1.311.661	2,372
ITALY 6,875% 1993/27.9.2023	USD	1.000.000,00	1.124.828	2,034
GENERALI FINANCE TV 2006/31.12.2199	GBP	800.000,00	1.096.196	1,982
PORTUGAL 4,1% 2006/15.4.2037	EUR	1.000.000,00	1.089.300	1,970
GENERALI FINANCE 5,479% 07/8.2.2049 F/V	EUR	1.000.000,00	1.029.430	1,861
SPANISH GOV 1.15$ 2015/30.07.2020	EUR	1.000.000,00	1.021.350	1,847
SPGB 4,8% 2008/31.1.2024	EUR	800.000,00	1.002.560	1,813
ITALY 5.25% 2006/20.09.2016	USD	1.000.000,00	941.457	1,702
GENERAL ELEC.CAP TV 2007/15.2.2017	USD	1.000.000,00	914.210	1,653
ROCHE HOLDING INC TV 2014/30.09.2019	USD	1.000.000,00	905.277	1,637
GENERAL ELEC.CAP TV 2004/13.05.2024	USD	1.090.000,00	903.956	1,635
AXA SA TV 2014/29.11.2049	GBP	650.000,00	880.847	1,593
AZ FUND 1-HYBRID BD-A EUR ACC	EUR	154.000,00	782.782	1,415
BTPS 0,5% 2015/20.04.2023 IND.	EUR	743.000,00	757.898	1,370
HYUNDAI CAPITAL 4,375% 2011/27.07.2016	USD	800.000,00	744.194	1,346
AT&T INC TV 2014/11.3.2019	USD	770.000,00	695.321	1,257
HEINEKEN 1.4% 2012/1.10.2017	USD	750.000,00	683.823	1,237
ZMS MULTISTRATEGY GLB OPPORTUNITIES	EUR	4.728,94	564.067	1,020
BUZZI UNICEM 6,25% 2012/28.9.2018	EUR	500.000,00	556.100	1,006
NH HOTELS 6.875% 2013/15.11.2019	EUR	500.000,00	547.655	0,990
IVS GROUP 4.5% 2015/15.11.2022	EUR	500.000,00	504.375	0,912
SALINI COSTR. SPA 6,125% 2013/01.08.2018	EUR	400.000,00	424.624	0,768
EIB 5.75% 2014/09.10.2017	INR	30.000.000,00	405.864	0,734
GRUPPO EDI L'ESPRESSO 2014/09.04.19 CV	EUR	400.000,00	369.548	0,668
AGORA FLEX CLASSE Q	EUR	51.041,62	361.068	0,653
LEMANIK ASIAN OPPORTUNITY	EUR	1.450,23	342.892	0,620
EIB 5.75% 2013/21.12.2017	ZAR	6.000.000,00	335.807	0,607
ENEL FINANCE 6,25% 2007/15.09.2017	USD	330.000,00	322.895	0,584
FERRARINI SPA 6.375% 2015/15.04.2020	EUR	300.000,00	309.300	0,559
MICOPERI 5.75% 2015/29.04.2020	EUR	300.000,00	299.850	0,542
UNIPOLSAI SPA 5,75% 2014/18.06.2049	EUR	300.000,00	289.710	0,524
SYNGENTA AG - NOMINATIVE (CHF)	CHF	790,00	286.721	0,518
LYXOR ETF DJ STX 600 OIL GAS	EUR	9.150,00	286.578	0,518
UNIPOL 3% 2015/18.03.2025	EUR	300.000,00	280.770	0,508
US TREASURY 0.375% 2013/15.01.2016	USD	300.000,00	274.862	0,497
TERNI ENERGIA SPA 6,875% 2014/6.2.2019	EUR	300.000,00	260.640	0,471
UNICREDIT SPA 8%2014/03.04.2049	USD	300.000,00	259.905	0,470
IBRD 4.17% 2013/11.09.2018	MXN	4.510.000,00	234.183	0,423
MITTEL SPA 6% 2013/12.07.2019	EUR	218.750,00	233.034	0,421
TELECOM ITALIA RNC.	EUR	222.000,00	211.122	0,382
TESISQUARE SPA 5,6%2014/29/09/2019	EUR	200.000,00	200.000	0,362

L'elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo riporta, quanto meno, i primi cinquanta strumenti finanziari detenuti e, in ogni caso, tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività del Fondo.

II.3 Titoli di debito

La ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria è espressa nella seguente tabella.

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione

Valuta	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
Euro	3.646.032		10.672.856		15.558.164	
Lira Sterlina Inglese	1.096.196				880.847	
Rupia India			405.864			
Peso Messicano			234.183			
Dollaro Usa	5.379.277		1.006.718		1.384.733	
Rand Sud Africa e Namibia			335.807			
Totale	**10.121.505**	**-**	**12.655.428**	**-**	**17.823.744**	**-**

La tabella che illustra la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria non include le Obbligazioni Giacomelli Sport 8,375% 02/07, in *default*, iscritte nell'attivo al valore nominale 32.501 Euro.

II.4 Strumenti finanziari derivati

Si fornisce, attraverso le seguenti tabelle, illustrazione del valore degli strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie a favore del Fondo (voci C1, C2 e C3 della situazione patrimoniale).

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:	**45.534**	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	45.534		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili			
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**
- *future*			
- opzioni			
- *swap*			

Controparti degli strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse:	-	-	-	-	-
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili					
- opzioni su tassi e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio:	-	-	**45.534**	-	-
- *future* su valute e altri contratti simili			45.534		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale:	-	-	-	-	-
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili					
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni:	-	-	-	-	-
- *future*					
- opzioni					
- *swap*					

Strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria - Attività ricevute in garanzia
Non sussistono attività ricevute in garanzia diverse dai margini presso organismi di compensazione e garanzia.

II.5 Depositi bancari
Si fornisce, attraverso le tabelle seguenti, indicazione delle banche, in ordine di ammontare complessivo dei depositi, presso le quali è investito il patrimonio del Fondo oltre che dei flussi registrati nell'esercizio.

Consistenze a fine esercizio dei depositi bancari

	Durata dei depositi				
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	**Totale**
Banca di Cherasco			1.250.000		**1.250.000**
Banca Alpi Marittime			1.000.000		**1.000.000**
Totali	-	-	**2.250.000**	-	**2.250.000**

Flussi registrati nell'esercizio

	Durata dei depositi				
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	**Totale**
Banca di Cherasco					
- versamenti			6.250.000		**6.250.000**
- prelevamenti			6.250.000		**6.250.000**
Banca Alpi Marittime					
- versamenti			4.000.000		**4.000.000**
- prelevamenti			4.000.000		**4.000.000**
Totali					
- versamenti	-	-	10.250.000	-	**10.250.000**
- prelevamenti	-	-	10.250.000	-	**10.250.000**

II.6 Pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate

Alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.8 Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci F1, F2, e F3 della situazione patrimoniale (voce F. "Posizione netta di liquidità").

Posizione netta di liquidità

	Importo
F1. Liquidità disponibile:	
Custodia presso la Banca Depositaria	**3.502.985**
conto corrente ordinario	**3.502.985**
- di cui in Euro	2.525.534
- di cui in divisa	977.451
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	**5.231**
Crediti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**5.231**
- di cui in divisa	5.231
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	**(8.960)**
Debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**(8.960)**
- di cui in Euro	(142)
- di cui in divisa	(8.818)
Totale posizione netta di liquidità	**3.499.256**

II.9 Altre attività
Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci G1, G2 e G3 della situazione patrimoniale (voce G. "Altre attività").

Altre Attività

		Importo
G1. Ratei attivi		**794.264**
	Interessi su disponibilità liquide	986
	Interessi su titoli di Stato	394.454
	Interessi su titoli di debito	397.179
	Depositi Bancari	1.645
G2. Risparmio imposta		**-**
G3. Altre		**-**
Totale		**794.264**

Sezione III – Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti
Alla data della presente relazione di gestione non risultano in essere finanziamenti del Fondo.

III.2 Pronti contro termine passive ed operazioni assimilate
Alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed assimilate né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.3 Operazioni di prestito titoli
Alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.4 Strumenti finanziari derivati
Alla data della presente relazione di gestione il Fondo non detiene strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione debitoria.

III.5 Debiti verso partecipanti
Alla data della presente relazione di gestione non sussistono debiti verso i partecipanti in carico al Fondo.

III.6 Altre passività
Di seguito si fornisce composizione delle sottovoci N1, N2, e N3 della situazione patrimoniale (voce N. "Altre passività").

Altre Passività

		Importo
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		**54.320**
	Commissioni Società di Gestione	30.444
	Commissioni di Banca Depositaria	4.611
	Spese di revisione	14.195
	Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	1.257
	Altre	3.813
N2. Debiti di imposta		**-**
N3. Altre:		**80**
	Debiti per interessi passivi	80
	Totale	**54.400**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Nella presente sezione sono illustrate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto del Fondo tra l'inizio e la fine degli ultimi tre esercizi.
Nella tabella sottostante, sono inoltre indicate le quote del Fondo detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti.

Valore complessivo netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO				
		Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Patrimonio netto a inizio periodo		**52.785.366**	**53.727.433**	**43.940.974**
Incrementi:	**a) Sottoscrizioni:**	**6.447.251**	**5.835.118**	**21.334.140**
	- sottoscrizioni singole	6.341.711	5.521.956	19.554.756
	- piani di accumulo	30.814	31.753	28.734
	- *switch* in entrata	74.726	281.409	1.750.650
	b) Risultato positivo della gestione	**1.949.899**	**1.773.575**	**1.918.841**
Decrementi:	**a) Rimborsi:**	**5.934.570**	**8.550.760**	**13.466.522**
	- riscatti	5.765.886	8.386.995	13.155.952
	- piani di rimborso	57.931	7.256	61.756
	- *switch* in uscita	110.753	156.509	248.814
	b) Proventi distribuiti			
	c) Risultato negativo della gestione	**-**	**-**	**-**
Patrimonio netto a fine periodo		**55.247.946**	**52.785.366**	**53.727.433**
Numero totale quote in circolazione		5.695.881,148	5.643.739,870	5.932.908,895
Numero quote detenute da investitori qualificati		4.719.503,490	4.620.522,408	5.053.216,442
% quote detenute da investitori qualificati		82,858	81,870	85,173
Numero quote detenute da soggetti non residenti		186.287,536	77.001,955	82.750,424
% quote detenute da soggetti non residenti		3,271	1,364	1,395

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1) Impegni assunti dal Fondo

Si riportano, nella tabella che segue, i dati sugli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.

Impegni assunti dal Fondo

		Ammontare dell´impegno	
		Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse:		**-**	**-**
	- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		-
	- opzioni su tassi e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Operazioni su tassi di cambio:		**1.750.000**	**3,168**
	- *future* su valute e altri contratti simili	1.750.000	3,168
	- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Operazioni su titoli di capitale:		**-**	**-**
	- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili		-
	- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Altre operazioni:		**-**	**-**
	- *future* e contratti simili		-
	- opzioni e contratti simili		-
	- *swap e contratti simili*		-

2) Attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR

Alla data del presente relazione di gestione non sussistono attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

3) Attività e Passività del Fondo per valuta di denominazione

Nella tabella seguente sono indicate le attività e le passività del Fondo distinte per valuta di denominazione.

Attività passività del Fondo per valuta di denominazione

Valuta	**Attività**				**Passività**		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	37.702.947	2.250.000	3.178.263	**43.131.210**		54.320	**54.320**
Dollaro Usa	7.816.261		210.030	**8.026.291**		80	**80**
Lira Sterlina Inglese	1.977.043		486.262	**2.463.305**			**-**
Rupia India	405.864		5.333	**411.197**			**-**
Peso Messicano	234.183		169.535	**403.718**			**-**
Rand Sud Africa e Namibia	335.807		21.202	**357.009**			**-**
Franco Svizzero	286.721		6.079	**292.800**			**-**
Jpy Giapponese			216.279	**216.279**			**-**
Lira Turca			537	**537**			**-**
Totale	**48.758.826**	**2.250.000**	**4.293.520**	**55.302.346**	**-**	**54.400**	**54.400**

La voce "Altre Attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari; pertanto gli importi sono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT OBBLIGAZIONARIO – NOTA INTEGRATIVA

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (sottovoci A2/A3, e B2/B3), con evidenza della componente dovuta ai cambi (gli importi con segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:		Utile/Perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati:		**591.225**	**413.114**	**857.225**	**659.007**
1. Titoli di debito		253.474	356.645	304.377	668.579
2. Titoli di capitale		425.719	56.469	83.362	(9.572)
3. Parti di OICR		**(87.968)**	**-**	**469.486**	**-**
	- OICVM	(87.968)		469.486	
	- FIA				
Strumenti finanziari non quotati:		**58.768**	**-**	**(245.309)**	**(33.087)**
1. Titoli di debito		58.768		(247.868)	(33.087)
2. Titoli di capitale				2.559	
3. Parti di OICR					

I.2 Strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati (voci A4, B4, C1 e C2), distinguendo tra i risultati realizzati e quelli risultanti dalla valutazione degli stessi alla fine dell'esercizio.

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati

Risultato complessivo degli strumenti finanziari derivati					
		Con finalità di copertura		Senza finalità di copertura	
		(sottovoci A4 e B4)		(sottovoci C1 e C2)	
		Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:		**(114.269)**	**-**	**69.205**	**-**
	- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	(22.519)		69.205	
	- opzioni su tassi e altri contratti simili	(91.750)			
	- *swap* e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:		**(9.633)**	**-**	**(49.042)**	**-**
	- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	(9.633)		(49.992)	
	- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			950	
	- *swap* e altri contratti simili				
Altre operazioni:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- *future*				
	- opzioni				
	- *swap*				

Sezione II – Depositi bancari

Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce D.1 "Interessi attivi e proventi assimilati" su depositi bancari.

Composizione della voce interessi attivi e proventi assimilati su depositi bancari

	Durata dei depositi				
Forma Tecnica	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	Totale
Interessi attivi			14.305		**14.305**
Totali	**-**	**-**	**14.305**	**-**	**14.305**

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli né operazioni di pronti contro termine e assimilate.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce E. "Risultato della gestione cambi".

Risultato della gestione cambi

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:	**52.961**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	52.961	
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:	**(63.852)**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	(63.852)	
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA´	**(19.607)**	**(9.909)**

3) Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce G1. "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti".

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Debiti a vista	(1.202)

La sottovoce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti" è relativa agli oneri corrisposti verso la Banca Depositaria del Fondo per interessi passivi per scoperti di conto corrente.

4) La sottovoce G2. "Altri oneri finanziari" non presenta saldo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce H. "Oneri di gestione".

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	%sul valore del finanziamento	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	**368.017**	**0,667**						
provvigioni di base	368.017	0,667						
2) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (**)		**-**						
3) Compenso del depositario	**76.649**	**0,139**						
di cui compenso per il calcolo del valore della quota		-						
4) Spese di revisione del fondo	**14.195**	**0,026**						
5) Spese legali e giudiziarie		**-**						
6) Spese di pubblicazione del valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	**3.559**	**0,006**						
7) Altri oneri gravanti sul Fondo	**8.636**	**0,016**						
contributo di vigilanza CONSOB	1.800	0,003						
altri oneri	6.836	0,012						
Costi ricorrenti totali (somma da 1 a 7)	**471.056**	**0,854**						
8) Provvigioni di incentivo	**370.486**	**0,671**						
9) Oneri di negoziazione strumenti finanziari	**20.656**		**0,187**					
di cui: - su titoli azionari	16.615		0,116					
- su titoli di debito	1.182		0,017					
- su derivati	2.366		0,004					
- su OICR	493		0,050					
10) Oneri di finanziari per i debiti assunti dal fondo	**1.202**			**3,448**				
11) Oneri fiscali di pertinenza del fondo		-						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 11)	**863.400**	**1,564**						

(*) Calcolato come media del periodo.
(**) Il dato è di natura extra-contabile; l'importo, calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674, è indicato nell'ipotesi in cui il Fondo investa una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 Provvigione di incentivo

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le condizioni per l'applicazione della provvigione di incentivo (o di "*performance*") prevista dal Regolamento del Fondo. La provvigione di incentivo, per ogni classe di quote, è calcolata con cadenza giornaliera ed è dovuta qualora il valore della quota di ciascun giorno di valorizzazione sia superiore al valore più elevato registrato dalla quota medesima (c.d. *High Water Mark* - Assoluto). La commissione maturata alla data della relazione di gestione ammonta complessivamente a Euro 370.486.
Per un'esaustiva illustrazione dell'andamento del valore della quota del Fondo e del valore minimo, massimo e a fine esercizio della stessa, si rimanda alla Parte A – Andamento del valore della quota della presente Nota integrativa.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce I. "Altri ricavi ed oneri".

Altri ricavi ed oneri

I. ALTRI RICAVI ED ONERI		Importo
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide		2.228
I2. Altri ricavi		**7.736**
	- altri	7.736
I3. Altri oneri		**(264)**
	- altri	(264)
	Totale	**9.700**

Sezione VI – Imposte

Fino al 30 giugno 2011, a norma del disposto contenuto nel Decreto Legislativo n. 461 del 21 Novembre 1997 sul risultato della gestione del Fondo, maturato in ciascun anno, la SGR ha calcolato e rilevato un ammontare pari al 12,50% del risultato medesimo a titolo di debito o credito di imposta. Tale modalità di calcolo incideva sul valore quotidiano delle quote posseduto dai partecipanti.

Dal 1° luglio 2011 è entrato in vigore il nuovo regime di tassazione dei Fondi comuni di investimento di diritto italiano. A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione avviene in capo ai singoli partecipanti al momento della percezione dei proventi e non più in capo al Fondo.

La riforma, pertanto, ha introdotto un nuovo meccanismo di calcolo della tassazione che non incide più quotidianamente sul valore delle quote possedute dai partecipanti, poiché il prelievo fiscale è applicato solo al momento del disinvestimento. Con il nuovo meccanismo di calcolo e prelievo, introdotto dalla riforma del regime di tassazione, il calcolo e il prelievo è effettuato sul c.d. "risultato realizzato" ed è direttamente a carico del sottoscrittore al momento del disinvestimento. In breve, al momento del disinvestimento, o della cessione di quote a terzi, è applicata la ritenuta di legge, tempo per tempo vigente, sull'incremento di valore delle quote avvenuto tra la data di sottoscrizione (o, se le quote erano possedute al 30 giugno 2011, sull'incremento di valore delle quote tra il 30 giugno 2011) e la data del loro disinvestimento.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 18 luglio 2011, ha inoltre deliberato: "*con l'avvio del nuovo regime fiscale dal 1 luglio, è consentito alla SGR di compensare le ritenute poste in capo al cliente che disinveste dal Fondo, realizzando una plusvalenza, con eventuali crediti fiscali ancora presenti nei Fondi. Non essendo formulati criteri per l'effettuazione delle compensazioni, si propone di adottare i seguenti criteri. Quale primo criterio, il debito fiscale in capo al cliente è compensato con il credito di imposta presente sul Fondo oggetto di disinvestimento, fino a concorrenza dello stesso. Nel caso in cui il Fondo non avesse importi a credito da compensare, il debito fiscale del cliente è compensato con il credito fiscale di altro Fondo, qualora residuassero crediti fiscali ancora da compensare. Si propone che il Fondo sul quale operare la compensazione sia il Fondo che presenti la maggiore percentuale di credito fiscale in relazione al patrimonio del Fondo stesso. Tale percentuale, calcolata la prima volta con riferimento al 30 giugno 2011, verrà calcolata con cadenza semestrale ed il Fondo individuato secondo tale criterio beneficerà della compensazione per il successivo semestre".*

Alla data del presente relazione di gestione il Fondo non ha crediti d'imposta derivanti dal sistema di tassazione previgente al 1° luglio 2011.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT OBBLIGAZIONARIO – NOTA INTEGRATIVA

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

1) Operatività posta in essere per la copertura dei rischi del portafoglio

Nella gestione del Fondo la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, compatibilmente con le politiche di investimento del Fondo, con le finalità di copertura dei rischi presenti nel portafoglio del Fondo stesso (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.).
Il Fondo ha fatto ricorso, nel corso dell'esercizio, a *future* valutari con finalità di copertura del rischio di cambio.

Si riportano, di seguito, le operazioni poste in essere nell'ambito della gestione del portafoglio.

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni
Vendite	DOLLARO USA	Future su valute	11.061.788	6

Nella tabella seguente le operazioni ancora in essere alla fine dell'esercizio.

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Totale in Euro	Numero Operazioni
Vendite	DOLLARO USA	Future su valute	1.910.125	1.750.000	1

2) Attività di negoziazione in valori mobiliari

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri. Gli oneri corrisposti a controparti per l'intermediazione di strumenti finanziari sono inclusi nel prezzo di acquisto e dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso; pertanto non è possibile fornire una ripartizione completa di tali oneri per tipologia di controparte.

Si fornisce di seguito una tabella con l'indicazione delle controparti per le quali tale informazione è resa disponibile.

Oneri di intermediazione

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	**TOTALE**
Oneri di intermediazione corrisposti	9.467		8.222		**17.689**
di cui a società del gruppo					**-**

3) Utilità ricevute dalla SGR

La SGR non ha ricevuto, né da soggetti interni ovvero esterni al Gruppo, alcuna utilità in relazione all'attività di gestione che non fosse direttamente derivante dalle commissioni di gestione dell'OICR.

4) Investimenti differenti dalla politica di investimento

Il Regolamento del Fondo non prevede la facoltà di effettuare investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*)

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nell'esercizio.

Il Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è stato pari a **146,265%.**

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT OBBLIGAZIONARIO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

La relazione degli Amministratori accompagna la relazione di gestione del Fondo ed illustra l'andamento della gestione dell'OICR nel suo complesso, nonché le direttrici seguite nell'attuazione delle politiche di investimento. Nella parte introduttiva al presente documento, comune a tutti i Fondi, è illustrato l'andamento dei mercati finanziari.

1) Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Il 2015 si è dimostrato un anno positivo per i mercati finanziari del reddito fisso, siano questi da intendersi come governativi o *corporate*. L'inizio del così detto *Quantative Easing* Europeo annunciato a gennaio e iniziato a marzo con l'acquisto diretto, sul mercato secondario, del debito statale Europeo da parte della Banca Centrale Europea, ha permesso ai rendimenti di toccare nuovi minimi, con il decennale tedesco che raggiunge un livello prossimo allo zero e i segmenti più brevi delle curve più virtuose allineati al rendimento negativo del tasso di deposito BCE. I titoli "*Investment Grade*" hanno beneficiato della riduzione dei tassi, mentre per i così detti *High Yield* si somma anche l'effetto della ricerca di rendimenti positivi che spinge gli investitori ad accettare sempre un minor premio al rischio. Nel corso dell'anno si segnalano due momenti di tensione: il primo a marzo a causa di un netto miglioramento delle aspettative di inflazione Europee e delle attese di un rialzo dei tassi da parte della Fed entro l'anno, che portano il rendimento del *Bund* quasi all'1%; il secondo nel mese di agosto a causa delle tensioni sui mercati emergenti, in particolare su quello cinese, che minano le prospettive di crescita delle varie aree geografiche, destabilizzando i flussi finanziari e i mercati dei cambi, incrementando quindi l'avversione al rischio complessiva. Sia gli investimenti in governativi Europei che hanno impegnato circa il 30%-50% del patrimonio del fondo, riconducibili quasi esclusivamente ai paesi periferici, sia le obbligazioni *corporate*, allocate per circa il 35-45%, hanno dato un buon contributo alla *performance* complessiva del fondo. Gli investimenti azionari sono stati incrementati quasi al massimo consentito per poi prendere profitto negli ultimi mesi dell'anno, con una forte prevalenza di investimenti in Europa e in particolare in Italia, che vanta la miglior performance azionaria. La restante parte degli investimenti è da considerarsi liquidità o depositi bancari. Un'altra leva di rendimento estremamente significativa per il fondo sono stati i movimenti valutari, in particolar modo del Dollaro statunitense (che guadagna contro Euro il 10%) e della sterlina inglese (+5%) cui si era esposti nel corso dell'anno in media per 10-20 punti, movimenti dovuti alle aspettative di divergenza tra le politiche monetarie di Fed e Boe, alle prese con la concreta possibilità di allentare la politica monetaria espansiva. Nel corso dell'anno sono state inserite anche piccole posizioni in valute emergenti, fino a un massimo del 3.5% (Messico, India, Sud Africa, Brasile e Turchia).

2) Descrizione di eventi di particolare importanza per l'OICR verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti degli stessi sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo.

3) Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro.

La Banca Centrale Europea, anche nel corso della prima riunione del 2016, si è dimostrata ferma e intenzionata a vincere la sua battaglia per un rialzo dell'inflazione, continuando e/o aumentando le politiche monetarie straordinarie a supporto; alla luce della decisione del più potente *market movers* si continuerà a preferire gli investimenti in titoli governativi Europei dei paesi come Italia Spagna e Portogallo, aumentando le scadenze. Tenuto conto dei livelli raggiunti da molti governativi si cercherà di sfruttare dinamicamente il posizionamento sulle curve.
Uno degli obiettivi di questa manovra è quello di annullare i rendimenti dei titoli governativi, in moda da spingere i flussi finanziari verso altre tipologie di *Asset class. S*i continueranno ad inserire quindi obbligazioni societarie così dette, *High Yield.* Alla luce della divergenza di politica monetaria tra Fed, che in dicembre ha alzato i tassi di interesse, e BCE, i trend di svalutazione potrebbero proseguire, per questo la leva valutaria, soprattutto verso il Dollaro statunitense, sarà predominante.

4) Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

La SGR non intrattiene rapporti con altre Società del Gruppo che abbiano avuto attinenza all'operatività del fondo.

5) Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote o azioni, indicando i canali distributivi utilizzati.

La SGR procede al collocamento delle quote sia direttamente; sia avvalendosi dell'attività di alcuni enti collocatori; sia, a partire da gennaio del 2016, attraverso il mercato *ETF Plus* di Borsa Italia.

La SGR, nell'ambito del collocamento diretto, si avvale di una ristretta rete di promotori finanziari e ha predisposto procedure di sottoscrizione mediante tecniche di collocamento a distanza tramite il proprio sito internet www.zenitonline.it.
Gli enti collocatori che si occupano del collocamento delle quote sono sia società autorizzate alla vendita a domicilio di prodotti finanziari (società di intermediazione mobiliare), sia istituti di credito. Tali enti si avvalgono, per lo svolgimento dell'attività di collocamento, dell'opera di promotori finanziari, ovvero operano per il tramite dei propri sportelli o mediante tecniche di comunicazione a distanza. L'elenco degli enti che si occupano del collocamento delle quote del fondo può essere consultato sul sito internet www.zenitonline.it.
Da gennaio 2016 è stata istituita, a seguito della modifica del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi Comuni di Investimento del Sistema Fondi Zenit, un'ulteriore classe di quote, denominata "Q", destinata alla quotazione e alla negoziazione sul mercato regolamentato, gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETF plus* – segmento OICR aperti. Le quote di classe "Q" saranno immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e potranno essere acquistate da tutti gli investitori per il tramite di un intermediario partecipante, secondo le modalità di funzionamento di tali mercati.
L'ammissione delle quote della Classe "Q" al mercato *ETF Plus* di Borsa Italiana è subordinata alla presenza di un Operatore Incaricato che giornalmente, alla chiusura delle negoziazioni, si faccia carico dello sbilancio tra le quote in acquisto e le quote in vendita. L'Operatore incaricato per il sistema Fondi Zenit è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.

6) Motivi che hanno determinato l'eventuale *performance* negativa del Fondo.

La *performance* del fondo è positiva.

7) Eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano produrre effetti sulla gestione del fondo.

8) Operatività posta in essere su strumenti finanziari derivati e le strategie seguite dal gestore in tale comparto.

Il Fondo ha fatto ricorso, nel corso dell'esercizio, a *future* valutari con finalità di copertura del rischio di cambio e di investimento. Inoltre ha utilizzato *future* su indici azionari e *future* nozionali su titoli di stato con finalità di investimento.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT OBBLIGAZIONARIO

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Obbligazionario" (già "Zenit MC Obbligazionario")

Relazione sulla relazione di gestione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegata relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Obbligazionario" (già "Zenit MC Obbligazionario") ("il Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori per la relazione di gestione

Gli amministratori di Zenit SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 (di seguito anche il "Provvedimento").

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla relazione di gestione del Fondo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella relazione di gestione. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella relazione di gestione dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della relazione di gestione del Fondo, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società di Gestione del Fondo.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione della relazione di gestione nel suo complesso.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Obbligazionario" (già "Zenit MC Obbligazionario") al 30 dicembre 2015, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione
Abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Obbligazionario" (già "Zenit MC Obbligazionario") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Obbligazionario" (già "Zenit MC Obbligazionario") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Milano, 30 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Elisabetta Caldirola
(Revisore legale)

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

ZENIT PIANETA ITALIA

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2015

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PIANETA ITALIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

ATTIVITÁ		Situazione al 30.12.2015		Situazione a fine esercizio precedente	
		Valore complessivo	In % del totale attività	Valore complessivo	In % del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		**20.638.352**	**88,700**	**20.019.414**	**88,089**
A1.	Titoli di debito	-	-	-	-
	A1.1 titoli di Stato		-		-
	A1.2 altri		-		-
A2.	Titoli di capitale	20.638.352	88,700	20.019.414	88,089
A3.	Parti di OICR		-		-
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		**2.158.975**	**9,279**	**2.436.491**	**10,721**
B1.	Titoli di debito		-		-
B2.	Titoli di capitale	2.158.975	9,279	2.436.491	10,721
B3.	Parti di OICR		-		-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**120.398**	**0,517**	**29.318**	**0,129**
C1.	Margini presso organismi di compensazione e garanzia	120.398	0,517	29.318	0,129
C2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		-		-
C3.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		-		-
D. DEPOSITI BANCARI		**-**	**-**	**-**	**-**
D1.	A vista		-		-
D2.	Altri		-		-
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		**-**	**-**	**-**	**-**
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÁ		**9.234**	**0,039**	**243.384**	**1,071**
F1.	Liquidità disponibile	4.753	0,020		0,000
F2.	Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	30.074	0,129	401	0,002
F3.	Liquidità impegnata per operazioni da regolare	(25.593)	(0,110)	(243.785)	(1,073)
G. ALTRE ATTIVITÁ		**340.601**	**1,464**	**484.389**	**2,131**
G1.	Ratei attivi	45	-	519	0,002
G2.	Risparmio di imposta	340.556	1,464	483.870	2,129
G3.	Altre		-		-
TOTALE ATTIVITÁ		**23.267.560**	**100,000**	**22.726.228**	**100,000**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PIANETA ITALIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30.12.2015	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		**-**	**629.633,00**
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE			
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**-**	**-**
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		**-**	**344.084**
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati		344.084
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N. ALTRE PASSIVITÁ		**296.089**	**40.034**
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	294.606	39.065
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	1.483	969
TOTALE PASSIVITÁ		**296.089**	**1.013.751**

VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO	**22.971.471**	**21.712.477**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE	1.708.250,617	1.940.625,258
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	**13,447**	**11,188**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE I	**16.192.283**	**12.833.649**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE I	1.183.245,434	1.121.266,173
VALORE QUOTA CLASSE I	**13,685**	**11,446**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE R	**6.779.188**	**8.878.828**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R	525.005,183	819.359,085
VALORE QUOTA CLASSE R	**12,913**	**10,836**

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
Quote Emesse Classe I	**352.344,749**
Quote emesse Classe R	**183.358,375**
Quote rimborsate Classe I	**290.365,488**
Quote rimborsate Classe R	**477.712,277**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PIANETA ITALIA

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**5.296.680**		**(888.724)**	
A1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**373.555**		**439.364**	
	A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	373.555		439.364	
	A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**5.051.176**		**399.464**	
	A2.1	Titoli di debito				
	A2.2	Titoli di capitale	5.126.838		389.434	
	A2.3	Parti di OICR	(75.662)		10.030	
A3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**(4.226)**		**(1.619.568)**	
	A3.1	Titoli di debito				
	A3.2	Titoli di capitale	(4.226)		(1.619.568)	
	A3.3	Parti di OICR				
A4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**		**(123.825)**		**(107.984)**	
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**5.296.680**		**(888.724)**
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**(205.997)**		**(361.385)**	
B1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**38.352**		**9.504**	
	B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	38.352		9.504	
	B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**(77.296)**		**(272)**	
	B2.1	Titoli di debito				
	B2.2	Titoli di capitale	(77.296)		(272)	
	B2.3	Parti di OICR				
B3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**(167.053)**		**(370.617)**	
	B3.1	Titoli di debito				
	B3.2	Titoli di capitale	(167.053)		(370.617)	
	B3.3	Parti di OICR				
B4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**					
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**(205.997)**		**(361.385)**
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA			**(98.140)**		**(108.280)**	
C1.	**RISULTATI REALIZZATI**		**(98.140)**		**(108.280)**	
	C1.1	Su strumenti quotati	(98.140)		(108.280)	
	C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	**RISULTATI NON REALIZZATI**		**-**		**-**	
	C2.1	Su strumenti quotati				
	C2.2	Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI			**-**		**-**	
D1.	**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**					

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PIANETA ITALIA

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI			**(8.510)**		**15**	
E1.	**OPERAZIONI DI COPERTURA**		**-**		**-**	
	E1.1	Risultati realizzati				
	E1.2	Risultati non realizzati				
E2.	**OPERAZIONI NON DI COPERTURA**		**-**		**-**	
	E2.1	Risultati realizzati				
	E2.2	Risultati non realizzati				
E3.	**LIQUIDITA´**		**(8.510)**		**15**	
	E3.1	Risultati realizzati	(8.514)		15	
	E3.2	Risultati non realizzati	4			
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE			**-**		**-**	
F1.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**					
F2.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI**					
	RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**4.984.033**		**(1.358.374)**
G. ONERI FINANZIARI			**(7.170)**		**(1.143)**	
G1.	**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**		**(7.170)**		**(1.143)**	
G2.	**ALTRI ONERI FINANZIARI**					
	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**4.976.863**		**(1.359.517)**
H. ONERI DI GESTIONE			**(813.357)**		**(650.188)**	
H1.	**PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR**		**(538.753)**		**(319.546)**	
	di cui Classe R		(223.724)		(176.816)	
	di cui Classe I		(315.029)		(142.730)	
H2.	**COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA**		**(40.504)**		**(42.369)**	
H3.	**SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO**		**(3.559)**		**(5.404)**	
H4.	**ALTRI ONERI DI GESTIONE**		**(230.541)**		**(282.869)**	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI			**(1.904)**		**862**	
I1.	**Interessi attivi su disponibilità liquide**		**6**		**580**	
I2.	**Altri ricavi**		**1.529**		**3.978**	
I3.	**Altri oneri**		**(3.439)**		**(3.696)**	
	RISULTATO DELLA GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE			**4.161.602**		**(2.008.843)**
L. IMPOSTE			**-**		**-**	
L1.	**Imposta sostitutiva a carico dell´esercizio**					
L2.	**Risparmio di imposta**					
L3.	**Altre imposte**					
	UTILE/PERDITA DELL´ESERCIZIO			**4.161.602**		**(2.008.843)**
	di cui Classe R			1.278.985		(848.154)
	di cui Classe I			2.882.617		(1.160.689)

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PIANETA ITALIA

NOTA INTEGRATIVA

La relazione di gestione del Fondo è stata redatta facendo riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote dell'esercizio, il 30 dicembre 2015, ed è conforme alla normativa, alle disposizioni e agli schemi emanati dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015 – Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

La nota integrativa forma parte integrante della relazione di gestione del Fondo; essa ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale, sia di rendere ulteriori notizie, anche di carattere non quantitativo, sull'andamento della gestione.

Al fine di assicurare la significatività e la chiarezza delle informazioni contenute, la presente nota integrativa è redatta in unità di Euro.

La presente nota integrativa è ripartita nelle seguenti parti e sezioni, che illustrano singoli aspetti della gestione.

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
Sezione I – Criteri di valutazione
Sezione II – Le attività
Sezione III – Le passività
Sezione IV – Il valore complessivo netto
Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
Sezione II – Depositi bancari
Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
Sezione IV – Oneri di gestione
Sezione V – Altri ricavi ed oneri
Sezione VI – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

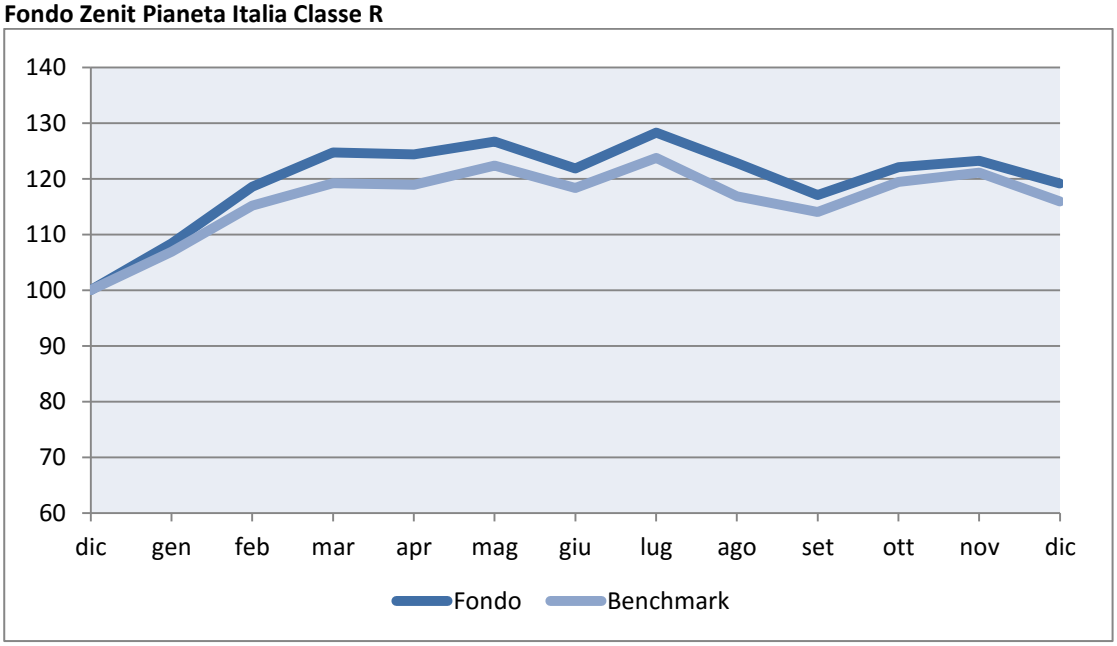
RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PIANETA ITALIA – NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

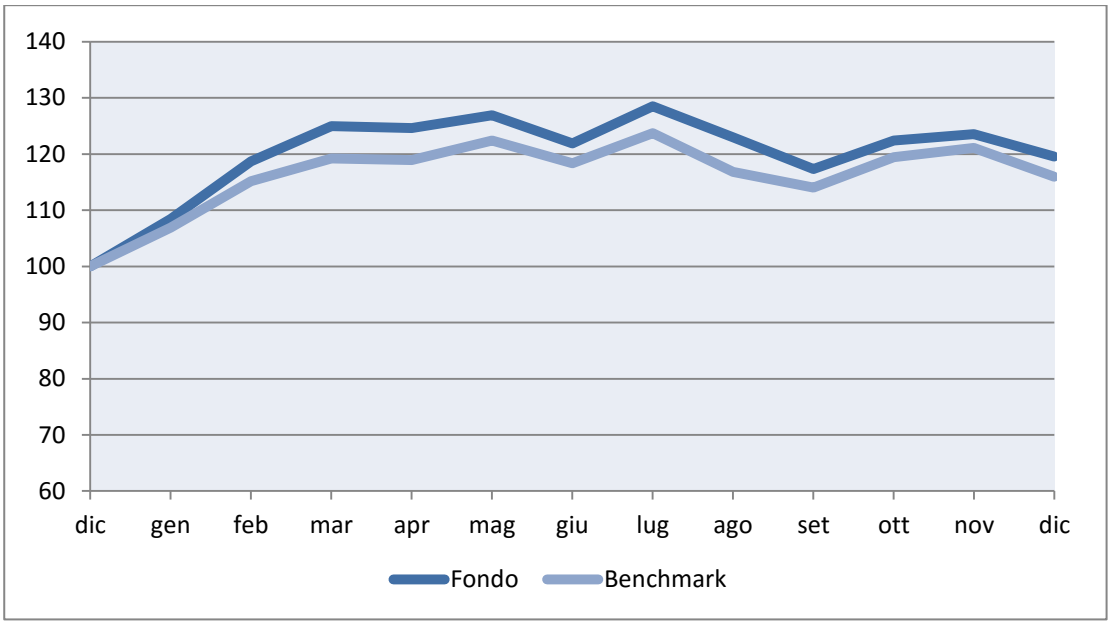
1) Andamento del valore della quota del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso dell'anno

Nel grafico è riportato l'andamento del *benchmark* pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo.

Fondo Zenit Pianeta Italia Classe R



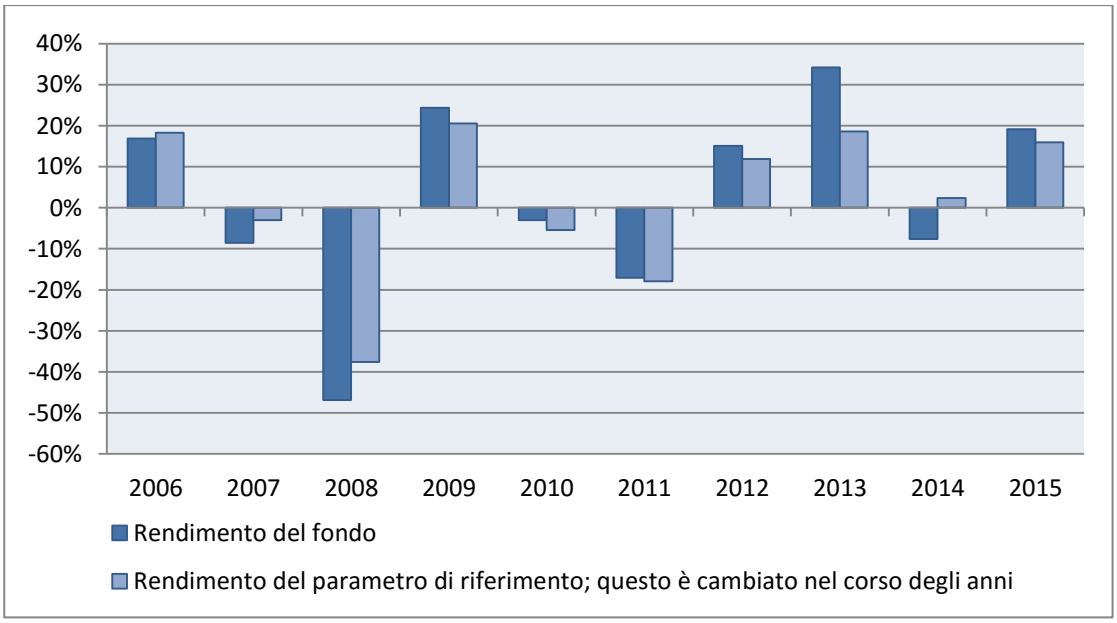
Fondo Zenit Pianeta Italia Classe I



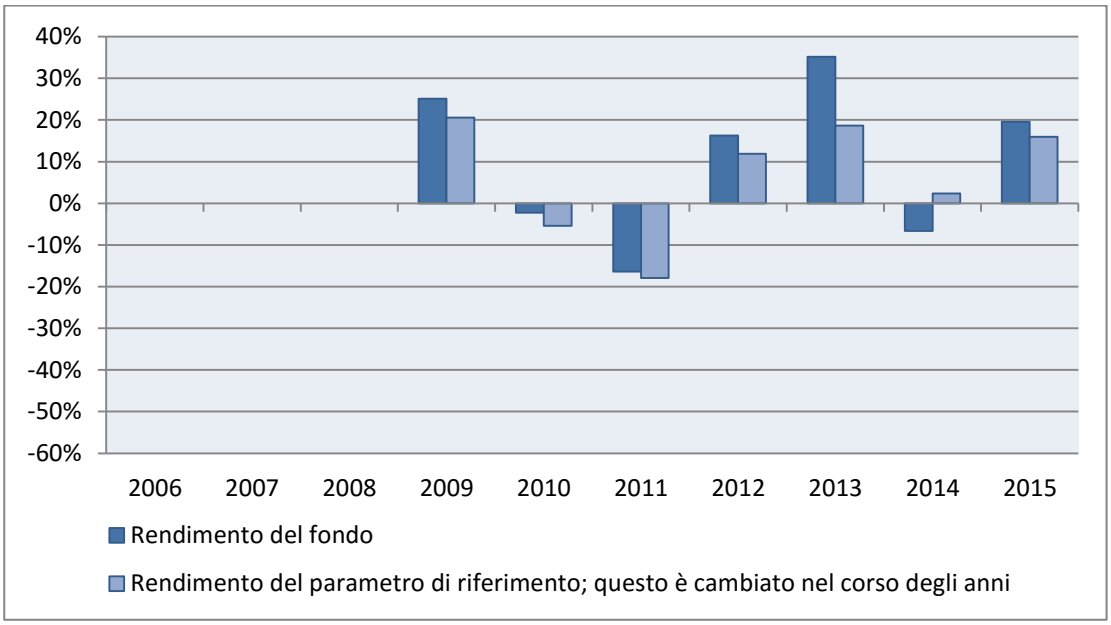
2) Rendimento annuo del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni

Nel grafico è riportato l'andamento del *benchmark* pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né i costi di rimborso ove previsti) a carico dell'investitore e, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dell'investitore.

Fondo Zenit Pianeta Italia Classe R



Fondo Zenit Pianeta Italia Classe I



La classe I del Fondo è operativa dal 1° luglio 2008 se ne riporta, pertanto, l'andamento a partire dall'anno 2009.

I *benchmark* indicati nel grafico sono quelli tempo per tempo vigenti.

3) Andamento del valore della quota del Fondo: minimo, massimo e valore a fine esercizio

Descrizione	**Relazione al 30.12.2015**	Relazione al 30.12.2014	Relazione al 30.12.2013	Relazione al 28.12.2012
Valore quota all'inizio dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**11,446**	12,263	9,071	7,803
valore quota in Classe R	**10,836**	11,735	8,743	7,596
Valore quota alla fine dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**13,685**	11,446	12,263	9,071
valore quota in Classe R	**12,913**	10,836	11,735	8,743
Performance netta annua (%)				
performance netta in Classe I	**19,560**	-6,660	35,190	16,250
performance netta in Classe R	**19,170**	-7,660	34,220	15,100
Performance del benchmark di riferimento (%)	**15,959**	2,390	18,630	11,820
Valore massimo della quota				
valore massimo della quota in Classe I	**14,914**	14,426	12,263	9,082
valore massimo della quota in Classe R	**14,092**	13,775	11,735	8,760
Valore minimo della quota				
valore minimo della quota in Classe I	**11,132**	10,925	9,071	7,324
valore minimo della quota in Classe R	**10,537**	10,363	8,743	7,093

Per un commento sull'andamento del valore della quota durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla Relazione accompagnatoria.

4) Indicazioni circa i fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote

Il Fondo è suddiviso in classi di quote. I fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote sono le diverse percentuali commissionali sulle classi.

5) Informazioni sugli errori rilevanti di valutazione della quota

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati errori rilevanti di valutazione della quota.

6) Informazioni sulla volatilità negli ultimi tre anni

E' indicato il valore della "*Tracking Error Volatility*" (TEV) quale misura della differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark* (ove applicabile) di riferimento.

La "*Tracking Error Volatility*" è calcolata come deviazione standard mensile annualizzata della differenza tra la *performance* del Fondo e quella del *benchmark*, pubblicato sul Prospetto Informativo.

"Tracking Error Volatility" (TEV)

Fondo	2015	2014	2013
Fondo Zenit Pianeta Italia Classe R	4,33%	5,91%	6,22%
Fondo Zenit Pianeta Italia Classe I	4,39%	5,84%	6,23%

7) Andamento delle quotazioni di mercato nel corso dell'esercizio

Le quote del Fondo non sono trattate in un mercato regolamentato.

8) Indicazione dell'ammontare complessivo e unitario, posto in distribuzione

Il Fondo è del tipo "capitalizzazione dei proventi". I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

9) Informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti

Con riferimento ai contenuti di natura qualitativa del presente punto informativo, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Nell'ambito della gestione del rischio del Fondo (la così detta attività di *Risk Management*, che consiste sia nel supportare "*ex ante*" l'attività di investimento nella fase di costruzione di portafogli tenuto conto delle caratteristiche di rischio-rendimento del Fondo, sia nel controllarne "*ex post*" il profilo di rischio) la misura del rischio "*ex post*" del Fondo è individuata nella volatilità media a 12 mesi del portafoglio e nella volatilità rilevata alla fine del periodo di riferimento della relazione di gestione.
Per l'anno 2015 la volatilità media del portafoglio del Fondo Zenit Pianeta Italia è stata pari a 18,60%, mentre quella alla fine del periodo pari a 17,11%.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PIANETA ITALIA – NOTA INTEGRATIVA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Con riferimento ai contenuti della presente sezione, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Sezione II – Le attività

Nella presente sezione le informazioni relative ai settori economici di impiego delle attività del Fondo sono contenute in tabelle esplicative che fanno riferimento agli strumenti finanziari quotati e non quotati.
Completa la sezione l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo, indicati in ordine decrescente con indicazione del valore assoluto e della percentuale rispetto al totale delle attività del Fondo.

La ripartizione degli investimenti del Fondo avviene in coerenza con le politiche generali di investimento che di seguito si richiamano con riferimento alla tipologia di strumenti finanziari, alle categorie di emittenti ed alle aree geografiche di rilievo.
Il patrimonio del Fondo è investito prevalentemente in strumenti finanziari di natura azionaria. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro. L'area geografica di riferimento è principalmente l'Italia; gli investimenti azionari sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti operanti in tutti i settori economici, senza vincoli di capitalizzazione, compresi titoli a piccola capitalizzazione. Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura dei rischi, assunzione di posizioni corte nette, efficiente gestione del portafoglio, ovvero di investimento. Di norma, l'esposizione del fondo, compresi i derivati, non supera il patrimonio; tuttavia, il Regolamento del Fondo prevede un limite massimo fissato al 200%. Se tale facoltà fosse utilizzata, l'effetto sul valore della quota potrebbe risultare amplificato del 100% sia per i guadagni sia per le perdite.

II.1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del Fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

		Paesi di residenza dell´emittente			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- di Stato				
	- di altri enti pubblici				
	- di banche				
	- di altri				
Titoli di capitale:		**18.913.705**	**1.724.647**	**-**	**-**
	- con diritto di voto	17.337.905	1.724.647		
	- con voto limitato				
	- altri	1.575.800			
Parti di OICR:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- OICVM				
	- FIA aperti *retail*				
	- altri				
Totali:					
	in valore assoluto	**18.913.705**	**1.724.647**	**-**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	81,288	7,412	-	-

Per le parti di OICR si fa riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

		Mercato di quotazione			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati		20.488.352	150.000		
Titoli in attesa di quotazione					
Totali:					
	in valore assoluto	**20.488.352**	**150.000**	**-**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	88,055	0,645	-	-

Movimentazione dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

		Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		**-**	**-**
	- titoli di Stato		
	- altri		
Titoli di capitale		**78.604.968**	**83.108.642**
Parti di OICR		**441.728**	**366.066**
Totale		**79.046.696**	**83.474.708**

La movimentazione degli strumenti finanziari quotati include le operazioni di capitale. Alla data della presente relazione di gestione, il controvalore ammonta a 5.703.209 Euro.

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Assicurativo	5,163		
Bancario	24,269		
Cartario - Editoriale	0,962		
Cementi - Costruzioni	3,972		
Chimico	0,986		
Commercio	3,942		
Comunicazioni	13,857		
Elettronico - Energetico	9,219		
Finanziario	3,082		
Immobiliare - Edilizio	1,333		
Meccanico - Automobilistico	8,868		
Minerale - Metallurgico	7,030		
Tessile	1,228		
Energetico	0,793		
Diversi	3,996		
Totali	**88,700**	**-**	**-**

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del Fondo investito in strumenti finanziari non quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

		Paesi di residenza dell´emittente			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- di Stato				
	- di altri enti pubblici				
	- di banche				
	- di altri				
Titoli di capitale:		**2.154.340**	**4.635**	**-**	**-**
	- con diritto di voto	2.135.198			
	- con voto limitato				
	- altri	19.142	4.635		
Parti di OICR:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- FIA aperti *retail*				
	- altri				
Totali:					
	in valore assoluto	**2.154.340**	**4.635**	**-**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	9,259	0,020	-	-

Per le parti di OICR si fa riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR.

Movimentazione dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

		Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		**-**	**-**
	- titoli di Stato		
	- altri		
Titoli di capitale		**1.941.042**	**1.974.209**
Parti di OICR		**-**	**-**
Totale		**1.941.042**	**1.974.209**

La movimentazione degli strumenti finanziari non quotati include le operazioni di capitale. Alla data della presente relazione di gestione, il controvalore ammonta a 1.452.079 Euro.

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare - Agricolo	0,621		
Cartario - Editoriale	0,628		
Commercio	1,128		
Comunicazioni	1,800		
Elettronico - Energetico	0,818		
Finanziario	1,963		
Diversi	2,321		
Totali	**9,279**	**-**	**-**

Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio in ordine decrescente di valore (1/2)

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	incidenza % delle attività del Fondo
UNICREDITO ITALIANO ORD. NEW	EUR	251.708,00	1.292.521	5,555
ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	71.000,00	1.201.320	5,163
ENI ORD.	EUR	66.200,00	913.560	3,926
TELECOM ITALIA RNC.	EUR	947.031,00	900.626	3,871
AUTOGRILL	EUR	84.000,00	740.880	3,184
ENELGREEN POWER	EUR	383.574,00	722.270	3,104
INTESA SANPAOLO BANCA	EUR	208.174,00	642.841	2,763
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES NV	EUR	45.000,00	581.400	2,499
TENARIS SA EUR	EUR	45.500,00	497.770	2,139
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	EUR	75.000,00	465.000	1,998
YOOX NET-A-PORTER GROUP	EUR	12.930,00	446.732	1,920
CERVED INFORMATION SOLUTIONS	EUR	58.000,00	446.600	1,919
FINMECCANICA NEW	EUR	34.571,00	445.966	1,917
BANCO POPOLARE SC	EUR	34.039,00	436.040	1,874
BANCA CARIGE SPA	EUR	340.000,00	429.080	1,844
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL	EUR	76.000,00	383.040	1,646
BCA POPOLARE DI MILANO	EUR	408.120,00	375.879	1,615
PRYSMIAN SPA	EUR	17.000,00	344.420	1,480
ASTALDI SPA	EUR	59.899,00	336.333	1,446
STMICROELECTRONICS - MILANO	EUR	51.000,00	319.515	1,373
MEDIOBANCA	EUR	35.000,00	310.975	1,337
BANCA SISTEMA SPA	EUR	80.000,00	310.880	1,336
IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE	EUR	349.940,00	310.222	1,333
CREDITO VALTELLINESE	EUR	277.458,00	302.707	1,301
DANIELI & C. RISP. N.C.	EUR	23.000,00	302.450	1,300
B.CA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	EUR	42.623,00	300.066	1,290
MONCLER SPA	EUR	22.800,00	294.576	1,266
BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA	EUR	238.000,00	293.216	1,260
GEOX SPA	EUR	70.000,00	285.740	1,228
TREVI-FINANZIARIA INDUSTRIALE	EUR	152.000,00	278.160	1,195
B.CA POPOLARE DI SONDRIO	EUR	65.000,00	269.880	1,160
EI TOWERS	EUR	4.388,00	261.305	1,123

Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio in ordine decrescente di valore (2/2)

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	incidenza % delle attività del Fondo
OPEN JOB METIS SPA	EUR	35.592,00	259.822	1,117
CEMENTIR	EUR	43.800,00	258.639	1,112
PIAGGIO & C SPA	EUR	100.000,00	232.600	1,000
SOGEFI	EUR	107.129,00	232.041	0,997
ELICA SPA	EUR	115.807,00	229.877	0,988
MAIRE TECNIMONT SPA	EUR	91.376,00	229.354	0,986
POSTE ITALIA	EUR	32.000,00	227.200	0,976
CAIRO COMMUNICATIONS SPA	EUR	49.541,00	226.402	0,973
ERG ORD.	EUR	18.000,00	224.460	0,965
GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO	EUR	221.144,00	223.798	0,962
SAFILO SPA NEW	EUR	20.800,00	222.768	0,957
INTESA SANPAOLO RISPARMIO	EUR	76.865,00	217.835	0,936
ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA	EUR	3.517,00	211.020	0,907
SIAS SPA	EUR	21.000,00	205.800	0,884
TRIBOO MEDIA SPA	EUR	72.500,00	192.850	0,829
EXPERT SYSTEM SPA	EUR	91.000,00	190.190	0,817
ACEA	EUR	13.000,00	184.600	0,793
D'AMICO INTERNATIONAL SHIPPING	EUR	253.731,00	175.962	0,756
BUZZI UNICEM ORD.	EUR	10.496,00	174.234	0,749
HERA SPA	EUR	68.000,00	166.600	0,716
BUZZI UNICEM RISP.NON CONV.	EUR	15.200,00	154.888	0,666
MUTUIONLINE SPA	EUR	19.100,00	152.705	0,656
ELECTRO POWER	EUR	20.000,00	150.000	0,645
AXELERO SPA	EUR	30.000,00	146.100	0,628
PRIMA INDUSTRIE	EUR	9.700,00	143.754	0,618
NOTORIUS PICTURE SPA ORD	EUR	67.440,00	139.331	0,599
TESMEC SPA	EUR	213.000,00	138.450	0,595
LEONE FILM GROUP SPA	EUR	46.500,00	124.155	0,534
PITECO SPA	EUR	32.000,00	123.136	0,529
LU-VE SPA	EUR	12.000,00	120.960	0,520
DIGITAL BROS	EUR	16.000,00	118.880	0,511

L'elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal fondo riporta, quanto meno, i primi cinquanta strumenti finanziari detenuti e, in ogni caso, tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività del Fondo.

II.3 Titoli di debito
Alla data della presente relazione di gestione, il Fondo non ha in portafoglio titoli di debito.

II.4 Strumenti finanziari derivati
Di seguito sono fornite le informazioni di dettaglio relativamente agli strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie a favore del Fondo (sottovoci C1, C2 e C3 della situazione patrimoniale).

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:	**-**	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili			
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:	**120.398**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	120.398		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**
- *future*			
- opzioni			
- *swap*			

Controparti degli strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria

Tipologia dei contratti	**Controparte dei contratti**				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili					
- opzioni su tassi e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili					
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale:	**-**	**-**	**120.398**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili			120.398		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future*					
- opzioni					
- *swap*					

Strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria - Attività ricevute in garanzia
Non sussistono attività ricevute in garanzia diverse dai margini presso organismi di compensazione e garanzia.

II.5 Depositi bancari
Il Fondo non ha fatto ricorso, nell'attuazione della politica di investimento, all'impiego di liquidità in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine ed operazioni assimilate
Alla data della presente relazione di gestione, il Fondo non ha in essere operazioni pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate, né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.7 Operazioni di prestito titoli
Alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.8 Posizione netta di liquidità
Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci F1, F2, e F3 della situazione patrimoniale (voce F. "Posizione netta di liquidità").

Posizione netta di liquidità

	Importo
F1. Liquidità disponibile:	
Custodia presso la Banca Depositaria	**4.753**
conto corrente ordinario	**4.753**
- di cui in Euro	4.469
- di cui in divisa	284
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	**30.074**
Crediti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**30.074**
- di cui in Euro	30.074
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	**(25.593)**
Debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**(25.593)**
- di cui in Euro	(25.593)
Totale posizione netta di liquidità	**9.234**

II.9 Altre attività
Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci G1, G2 e G3 della situazione patrimoniale (voce G. "Altre attività").

Altre Attività

		Importo
G1. Ratei attivi		**45**
	Interessi su disponibilità liquide	45
G2. Risparmio imposta		**340.556**
	Risparmio imposta degli esercizi precedenti	340.556
G3. Altre		**-**
Totale		**340.601**

Relativamente alle informazioni sulle compensazioni del "Risparmio di imposta", effettuate ai sensi dell'art. 2, comma 71, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e successive modifiche e integrazioni, si rinvia alla Parte C –Sezione VI – "Imposte" della presente nota integrativa.

Sezione III – Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti
Alla data del presente relazione di gestione non risultano in essere finanziamenti del Fondo.

III.2 Pronti contro termine passive ed operazioni assimilate
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di pronti contro termine ed assimilate né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.3 Operazioni di prestito titoli
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.4 Strumenti finanziari derivati
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non detiene strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

III.5 Debiti verso partecipanti
Alla data alla data della presente relazione di gestione, non sussistono debiti verso i partecipanti in carico al Fondo.

III.6 Altre Passività
Di seguito si fornisce composizione delle sottovoci N1, N2, e N3 della situazione patrimoniale (voce N. "Altre passività").

Altre Passività

		Importo
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		**294.606**
	Commissioni Società di Gestione	21.681
	Commissioni di Banca Depositaria	1.870
	Spese di revisione	9.936
	Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	1.257
	Commissioni di incentivo	256.050
	Altre	3.812
N2. Debiti di imposta		**-**
N3. Altre:		**1.483**
	Debiti per interessi passivi	1.483
	Totale	**296.089**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Nella presente sezione sono illustrate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto del Fondo tra l'inizio e la fine degli ultimi tre esercizi.
Nella tabella sottostante, sono inoltre indicate le quote del Fondo detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti.

Valore complessivo netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO				
		Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Patrimonio netto a inizio periodo		**21.712.477**	**22.151.664**	**6.821.214**
Incrementi:	**a) Sottoscrizioni:**	**5.918.803**	**11.439.308**	**16.191.788**
	- sottoscrizioni singole	5.578.554	10.515.436	13.955.506
	- piani di accumulo	136.683	140.694	86.442
	- *switch* in entrata	203.566	783.178	2.149.840
	b) Risultato positivo della gestione	**4.161.602**	**-**	**4.020.878**
Decrementi:	**a) Rimborsi:**	**8.821.411**	**9.869.652**	**4.882.216**
	- riscatti	8.289.641	9.182.622	4.767.985
	- piani di rimborso	77.320	76.826	50.366
	- *switch* in uscita	454.450	610.204	63.865
	b) Proventi distribuiti			
	c) Risultato negativo della gestione	**-**	**(2.008.843)**	**-**
Patrimonio netto a fine periodo		**22.971.471**	**21.712.477**	**22.151.664**
Numero totale quote in circolazione		1.708.250,617	1.940.625,258	1.829.583,547
Numero quote detenute da investitori qualificati		1.183.245,434	1.121.266,173	1.291.934,121
% quote detenute da investitori qualificati		69,267	57,779	70,614
Numero quote detenute da soggetti non residenti		195.305,262	442.024,761	442.024,761
% quote detenute da soggetti non residenti		11,433	22,777	24,160

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1) Impegni assunti da Fondo

Si riportano, nella tabella che segue, i dati sugli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.

Impegni assunti dal Fondo

		Ammontare dell´impegno	
		Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse:		**-**	**-**
	- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		-
	- opzioni su tassi e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Operazioni su tassi di cambio:		**-**	**-**
	- *future* su valute e altri contratti simili		-
	- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Operazioni su titoli di capitale:		**887.607**	**3,864**
	- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	887.607	3,864
	- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Altre operazioni:		**-**	**-**
	- *future* e contratti simili		-
	- opzioni e contratti simili		-
	- *swap e contratti simili*		-

2) Attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR

Alla data alla data della presente relazione di gestione non sussistono attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

3) Attività e Passività del Fondo per valuta di denominazione

Nella tabella seguente sono indicate le attività e le passività del Fondo distinte per valuta di denominazione.

Attività e passività del Fondo per valuta di denominazione

Valuta	**Attività**				**Passività**		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	22.917.725		349.506	**23.267.231**		296.089	**296.089**
Dollaro Usa			329	**329**			**-**
Totale	**22.917.725**	**-**	**349.835**	**23.267.560**	**-**	**296.089**	**296.089**

La voce "Altre Attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari; pertanto gli importi vengono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PIANETA ITALIA – NOTA INTEGRATIVA

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (sottovoci A2/A3 e B2/B3), con evidenza della componente dovuta ai cambi (gli importi con segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	**5.051.176**	**6.656**	**(4.226)**	**-**
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	5.126.838	6.656	(4.226)	
3. Parti di OICR	**(75.662)**	**-**	**-**	**-**
- OICVM	(75.662)			
- FIA				
Strumenti finanziari non quotati	**(77.296)**	**-**	**(167.053)**	**-**
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	(77.296)		(167.053)	
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati (sottovoci A4, B4, C1 e C2), distinguendo tra i risultati realizzati e quelli risultanti dalla valutazione alla fine dell'esercizio.

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati

Risultato complessivo degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura		Senza finalità di copertura	
	(sottovoci A4 e B4)		(sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- *swap* e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:	**(123.825)**	**-**	**(98.140)**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	(123.825)		(98.140)	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- *swap* e altri contratti simili				
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future*				
- opzioni				
- *swap*				

Sezione II – Depositi bancari

La sottovoce D1. "interessi attivi e proventi assimilati" sui depositi bancari non presenta saldo; il Fondo, pur non avendo investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio, ha mantenuto importi liquidi per le esigenze di tesoreria,

classificati nella liquidità disponibile, i cui proventi sono stati classificati nella sottovoce I1. "Interessi attivi su disponibilità liquide".

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state posti in essere proventi e oneri su operazioni di pronti contro termine e assimilate né operazioni di prestito titoli.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce E. "Risultato della gestione cambi".

Risultato della gestione cambi

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili		
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili		
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA´	**(8.514)**	**4**

3) Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce G1. "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti".

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Debiti a vista	(7.170)

La sottovoce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti" è relativa agli oneri corrisposti verso la Banca Depositaria del Fondo per interessi passivi per scoperti di conto corrente e per il finanziamento ricevuto.

4) L'importo della sottovoce G2. "Altri oneri finanziari" non presenta saldo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce H. "Oneri di gestione".

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	%sul valore del finanziamento	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	**282.704**	**1,218**						
provvigioni di base	282.704	1,218						
2) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (**)		-						
3) Compenso del depositario	**40.504**	**0,174**						
di cui compenso per il calcolo del valore della quota		-						
4) Spese di revisione del fondo	**9.936**	**0,043**						
5) Spese legali e giudiziarie		-						
6) Spese di pubblicazione del valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	**3.559**	**0,015**						
7) Altri oneri gravanti sul Fondo	**36.221**	**0,156**						
contributo di vigilanza CONSOB	1.800	0,008						
altri oneri	34.421	0,148						
Costi ricorrenti totali (somma da 1 a 7)	**372.924**	**1,607**						
8) Provvigioni di incentivo	**256.049**	**1,103**						
9) Oneri di negoziazione strumenti finanziari	**184.384**		**0,195**					
di cui: - su titoli azionari	180.230		0,115					
- su titoli di debito	306							
- su derivati	3.262		0,007					
- su OICR	586		0,073					
10) Oneri di finanziari per i debiti assunti dal fondo	**7.170**			**1,272**				
11) Oneri fiscali di pertinenza del fondo		-						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 11)	**820.527**	**3,535**						

(*) Calcolato come media del periodo
(**) Il dato è di natura extra-contabile; l'importo, calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674, è indicato nell'ipotesi in cui il Fondo investa una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674.

Le percentuali del TER sono calcolate come sommatoria dell'incidenza delle singole voci sull'importo del valore del patrimonio netto medio del Fondo alla data della relazione di gestione.

IV.2 Provvigione di incentivo

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le condizioni per l'applicazione della provvigione di incentivo (o di "*performance*") prevista dal Regolamento del Fondo. La provvigione di incentivo, per ogni classe di quote, è dovuta qualora la performance del Fondo nell'anno solare sia superiore alla performance fatta registrare dal parametro di riferimento (c.d. *Benchmark*) nello stesso periodo. La provvigione, al fine di un corretto calcolo del valore complessivo netto della classe del Fondo, è calcolata quotidianamente; accantonata in un apposito rateo e riaccreditata il giorno successivo. La stessa è prelevata, se ne sussistono le condizioni, il giorno lavorativo successivo a quello in cui avviene la pubblicazione, in forma definitiva, del valore del parametro di riferimento riferito all'ultimo giorno dell'anno solare precedente in cui avviene il calcolo del valore complessivo del Fondo. La commissione maturata alla data della relazione di gestione ammonta complessivamente a Euro 256.049.

Per un'esaustiva illustrazione dell'andamento del valore della quota del Fondo e del valore minimo, massimo e a fine esercizio della stessa, si rimanda alla Parte A – Andamento del valore della quota della presente Nota integrativa.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce I." Altri ricavi ed oneri".

Altri ricavi ed oneri

I. ALTRI RICAVI ED ONERI		**Importo**
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide		6
I2. Altri ricavi		**1.529**
	- altri	1.529
I3. Altri oneri		**(3.439)**
	- altri	(3.439)
	Totale	**(1.904)**

Sezione VI – Imposte

Fino al 30 giugno 2011, a norma del disposto contenuto nel Decreto Legislativo n. 461 del 21 Novembre 1997 sul risultato della gestione del Fondo, maturato in ciascun anno, la SGR ha calcolato e rilevato un ammontare pari al 12,50% del risultato medesimo a titolo di debito o credito di imposta. Tale modalità di calcolo incideva sul valore quotidiano delle quote posseduto dai partecipanti.
Dal 1° luglio 2011 è entrato in vigore il nuovo regime di tassazione dei Fondi comuni di investimento di diritto italiano. A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione avviene in capo ai singoli partecipanti al momento della percezione dei proventi e non più in capo al Fondo.
La riforma, pertanto, ha introdotto un nuovo meccanismo di calcolo della tassazione che non incide più quotidianamente sul valore delle quote possedute dai partecipanti, poiché il prelievo fiscale è applicato solo al momento del disinvestimento. Con il nuovo meccanismo di calcolo e prelievo, introdotto dalla riforma del regime di tassazione, il calcolo e il prelievo è effettuato sul c.d. "risultato realizzato" ed è direttamente a carico del sottoscrittore al momento del disinvestimento. In breve, al momento del disinvestimento, o della cessione di quote a terzi, è applicata la ritenuta di legge, tempo per tempo vigente, sull'incremento di valore delle quote avvenuto tra la data di sottoscrizione (o, se le quote erano possedute al 30 giugno 2011, sull'incremento di valore delle quote tra il 30 giugno 2011) e la data del loro disinvestimento.
Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 18 luglio 2011, ha inoltre deliberato: "*con l'avvio del nuovo regime fiscale dal 1 luglio, è consentito alla SGR di compensare le ritenute poste in capo al cliente che disinveste dal Fondo, realizzando una plusvalenza, con eventuali crediti fiscali ancora presenti nei Fondi. Non essendo formulati criteri per l'effettuazione delle compensazioni, si propone di adottare i seguenti criteri. Quale primo criterio, il debito fiscale in capo al cliente è compensato con il credito di imposta presente sul Fondo oggetto di disinvestimento, fino a concorrenza dello stesso. Nel caso in cui il Fondo non avesse importi a credito da compensare, il debito fiscale del cliente è compensato con il credito fiscale di altro Fondo, qualora residuassero crediti fiscali ancora da compensare. Si propone che il Fondo sul quale operare la compensazione sia il Fondo che presenti la maggiore percentuale di credito fiscale in relazione al patrimonio del Fondo stesso. Tale percentuale, calcolata la prima volta con riferimento al 30 giugno 2011, verrà calcolata con cadenza semestrale ed il Fondo individuato secondo tale criterio beneficerà della compensazione per il successivo semestre".*

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione dei crediti/debiti d'imposta intervenuti nel corso dell'esercizio.

Movimentazione imposte

	CREDITI	**DEBITI**
Saldo Imposte alla fine dell'esercizio precedente	**483.870**	-
Compensazione crediti/debiti dell´esercizio:	**143.314**	-
Compensazione con redditi maturati in capo ai sottoscrittori	143.314	-
Saldo Imposte alla fine dell'esercizio corrente	**340.556**	**-**

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PIANETA ITALIA – NOTA INTEGRATIVA

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

1) Attività di copertura dei rischi di portafoglio

Nella gestione del Fondo, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, compatibilmente con le politiche di investimento del Fondo, con le finalità di copertura dei rischi presenti nel portafoglio del Fondo stesso (rischio di mercato).

Non vi sono operazioni di copertura sui rischi del portafoglio aperti alla data alla data della presente relazione di gestione annuale.

2) Attività di negoziazione in valori mobiliari

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri, di primari intermediari italiani ed esteri. Gli oneri corrisposti a controparti per l'intermediazione di strumenti finanziari sono inclusi nel prezzo di acquisto e dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso; pertanto non è possibile fornire una ripartizione di tali oneri per tipologia di controparte.

Di seguito si fornisce un dettaglio gestionale solo per quelle controparti per le quali tale informazione è resa disponibile.

Oneri di intermediazione

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	**TOTALE**
Oneri di intermediazione corrisposti	122.329		32.876		**155.205**
di cui a società del gruppo					**-**

3) Utilità ricevute dalla SGR

La SGR non ha ricevuto, né da soggetti interni ovvero esterni al Gruppo, alcuna utilità in relazione all'attività di gestione che non fosse direttamente derivante dalle commissioni di gestione dell'OICR.

4) Investimenti differenti dalla politica di investimento

Il Regolamento del Fondo non prevede la facoltà di effettuare investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*)

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nell'esercizio.

Il Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è stato pari a **622,676%**

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PIANETA ITALIA

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

La relazione degli Amministratori accompagna la relazione di gestione del Fondo ed illustra l'andamento della gestione dell'OICR nel suo complesso, nonché le direttrici seguite nell'attuazione delle politiche di investimento. Nella parte introduttiva al presente documento, comune a tutti i Fondi, è illustrato l'andamento dei mercati finanziari.

1) Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Il 2015 ha mantenuto i *trend* economici in atto nello scenario congiunturale del 2014: la persistente disinflazione, la discesa dei tassi di interesse, la caduta del prezzo del petrolio, la persistenza del Dollaro statunitense dopo una forza marcata espressa nel 2014. E' stato un anno positivo per il mercato azionario Italiano; l'indice *FTSE Italia All Share* ha realizzato una *performance* del 14,60%. Il *"Quantitative Easing"* operato dalla BCE in Europa ha generato ottimistiche aspettative economiche con importanti riflessi sulle borse. Le borse Europee, difatti, spinte da attese di miglioramenti macroeconomici indotti dalla maggiore liquidità in circolazione hanno registrato marcati rialzi nel primo quadrimestre per sgonfiarsi gradualmente per la restante parte dell'anno.

L'indice MSCI World ha chiuso il 2015 con un -2.74%. Peggio è andata nell'anno ai mercati emergenti che sempre in termini di *MSCI Emerging Markets* hanno registrato una performance annuale pari a -16.96%. Tra i mercati non emergenti, l'Europa e il Giappone hanno chiuso l'anno con segni postivi rispettivamente di +3.85% e +9.07. Chiusura di anno in leggerissimo territorio negativo per lo statunitense SP500 con una variazione annua di -0.73%. A livello settoriale globale il comparto migliore è risultato quello dell'*healthcare* (+5.16%), mentre il peggiore, con un calo marcatissimo, è stato di nuovo quello energetico (-25.01%). Come per tutti i mercati azionari mondiali, anche per il mercato italiano la volatilità è andata crescendo nella seconda parte dell'anno.

La *performance* di Zenit Pianeta Italia è cresciuta fino metà Aprile, quando aveva raggiunto una *performance* del 28% da inizio anno, per poi perdere parte della *performance* assoluta, in linea con quanto fatto dai mercati.

Zenit Pianeta Italia ha chiuso l'esercizio con un risultato pari a +19.56% (classe I) e +19.17% (classe R) rispetto a +15,96% dell'indice di riferimento.

La politica di gestione è stata dinamica come livello di esposizione, mantenuta durante l'anno nell'intervallo 85% - 105%, con punte di incremento in ottica di *trading* nelle fasi di forte correzione del mercato italiano.

La componente *small cap* ha avuto un ruolo importante nella composizione del portafoglio e le scelte di *stock picking* che hanno aggiunto valore sono state quelle in Italcementi, Digital Bros, Banca popolare di Milano e Saras, mentre a penalizzare in modo particolare il portafoglio sono state le posizioni in Banca Monte Paschi di Siena, RCS, Caleffi, Ferrovie nord Milano e Carige.

2) Descrizione di eventi di particolare importanza per l'OICR verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti degli stessi sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo.

3) Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro.

Nonostante un gennaio in rosso su tutti i listini, l'attività della BCE in Europa, la forte discesa delle materie prime, compreso il petrolio, e il recupero di competitività derivante dal cambio dell'Euro, sono fattori in grado di supportare la crescita economica nel 2016. Come diretta conseguenza la visione sui mercati azionari risulta cautamente costruttiva, in particolar modo per l'area Euro, e di conseguenza il mercato azionario italiano, che dovrebbe ritrovare la strada della crescita, seppur graduale. Riguarda all'Italia, il nostro mercato continua a trattare a multipli depressi in termini relativi. Zenit MC Pianeta Italia continuerà ad essere gestito privilegiando l'attività di *stock picking* sulle *mid-small cap* come leva di *performance*, accentuandone l'utilizzo anche sui titoli ad alta capitalizzazione. Il livello di esposizione sarà modulato ricorrendo a *future* su indici.

4) Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

La SGR non intrattiene rapporti con altre Società del Gruppo che abbiano avuto attinenza all'operatività del Fondo.

5) Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote o azioni, indicando i canali distributivi utilizzati.

La SGR procede al collocamento delle quote sia direttamente; sia avvalendosi dell'attività di alcuni enti collocatori; sia, a partire da gennaio del 2016, attraverso il mercato *ETF Plus* di Borsa Italia.

La SGR, nell'ambito del collocamento diretto, si avvale di una ristretta rete di promotori finanziari e ha predisposto procedure di sottoscrizione mediante tecniche di collocamento a distanza tramite il proprio sito internet www.zenitonline.it.
Gli enti collocatori che si occupano del collocamento delle quote sono sia società autorizzate alla vendita a domicilio di prodotti finanziari (società di intermediazione mobiliare), sia istituti di credito. Tali enti si avvalgono, per lo svolgimento dell'attività di collocamento, dell'opera di promotori finanziari, ovvero operano per il tramite dei propri sportelli o mediante tecniche di comunicazione a distanza. L'elenco degli enti che si occupano del collocamento delle quote del Fondo può essere consultato sul sito internet www.zenitonline.it.
Da gennaio 2016 è stata istituita, a seguito della modifica del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi Comuni di Investimento del Sistema Fondi Zenit, un'ulteriore classe di quote, denominata "Q", destinata alla quotazione e alla negoziazione sul mercato regolamentato, gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETF plus* – segmento OICR aperti. Le quote di classe "Q" saranno immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e potranno essere acquistate da tutti gli investitori per il tramite di un intermediario partecipante, secondo le modalità di funzionamento di tali mercati.
L'ammissione delle quote della Classe "Q" al mercato *ETF Plus* di Borsa Italiana è subordinata alla presenza di un Operatore Incaricato che giornalmente, alla chiusura delle negoziazioni, si faccia carico dello sbilancio tra le quote in acquisto e le quote in vendita. L'Operatore incaricato per il sistema Fondi Zenit è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.

6) Motivi che hanno determinato l'eventuale *performance* negativa del Fondo.

La *performance* del Fondo è positiva.

7) Eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano produrre effetti sulla gestione del Fondo.

8) Operatività posta in essere su strumenti finanziari derivati e le strategie seguite dal gestore in tale comparto.

La politica di gestione attuata ha fatto ricorso anche all'impiego di future sull'indice del mercato di riferimento (future su indice FTSEMIB) o su analoghi indici di mercati Europei (ad esempio future sull'indice Eurostoxx 50 o su indici settoriali) come strumento per incrementare l'esposizione del Fondo in modo rapido e flessibile.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ZENIT PIANETA ITALIA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Pianeta Italia" (già "Zenit MC Pianeta Italia")

Relazione sulla relazione di gestione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegata relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Pianeta Italia" (già "Zenit MC Pianeta Italia") ("il Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori per la relazione di gestione

Gli amministratori di Zenit SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 (di seguito anche il "Provvedimento").

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla relazione di gestione del Fondo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella relazione di gestione. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella relazione di gestione dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della relazione di gestione del Fondo, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società di Gestione del Fondo.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione della relazione di gestione nel suo complesso.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Pianeta Italia" (già "Zenit MC Pianeta Italia") al 30 dicembre 2015, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione

Abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Pianeta Italia" (già "Zenit MC Pianeta Italia") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Pianeta Italia" (già "Zenit MC Pianeta Italia") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Milano, 30 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Elisabetta Caldirola
(Revisore legale)

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

ZENIT EVOLUZIONE

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2015

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT EVOLUZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

ATTIVITÁ		Situazione al 30.12.2015		Situazione a fine esercizio precedente	
		Valore complessivo	In % del totale attività	Valore complessivo	In % del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		**6.077.517**	**58,991**	**7.386.702**	**66,632**
A1.	Titoli di debito	-	-	-	-
	A1.1 titoli di Stato		-		-
	A1.2 altri		-		-
A2.	Titoli di capitale	1.136.282	11,029	578.980	5,223
A3.	Parti di OICR	4.941.235	47,962	6.807.722	61,409
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		**76.329**	**0,741**	**200.000**	**1,804**
B1.	Titoli di debito		-	200.000	1,804
B2.	Titoli di capitale	76.329	0,741		-
B3.	Parti di OICR		-		-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**116.812**	**1,134**	**356.325**	**3,214**
C1.	Margini presso organismi di compensazione e garanzia	116.812	1,134	356.325	3,214
C2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		-		-
C3.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		-		-
D. DEPOSITI BANCARI		**-**	**-**	**-**	**-**
D1.	A vista		-		-
D2.	Altri		-		-
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		**-**	**-**	**-**	**-**
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÁ		**1.214.971**	**11,794**	**249.948**	**2,255**
F1.	Liquidità disponibile	1.370.603	13,304	354.502	3,198
F2.	Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	33.744	0,328	18.324	0,165
F3.	Liquidità impegnata per operazioni da regolare	(189.376)	(1,838)	(122.878)	(1,108)
G. ALTRE ATTIVITÁ		**2.816.742**	**27,341**	**2.892.859**	**26,095**
G1.	Ratei attivi	113	0,001	3.729	0,034
G2.	Risparmio di imposta	2.814.812	27,322	2.888.485	26,056
G3.	Altre	1.817	0,018	645	0,006
TOTALE ATTIVITÁ		**10.302.371**	**100,000**	**11.085.834**	**100,000**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT EVOLUZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30.12.2015	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		**-**	**227.245,00**
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE			
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**-**	**-**
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		**12.152**	**22.582**
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	12.152	22.582
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N. ALTRE PASSIVITÁ		**26.130**	**30.164**
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	25.797	29.785
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	333	379
TOTALE PASSIVITÁ		**38.282**	**279.991**

VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO	**10.264.089**	**10.805.843**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE	1.734.722,976	1.919.105,121
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	**5,917**	**5,631**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE I	**5.696.330**	**5.249.436**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE I	928.699,375	900.322,568
VALORE QUOTA CLASSE I	**6,134**	**5,831**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE R	**4.567.759**	**5.556.407**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R	806.023,601	1.018.782,553
VALORE QUOTA CLASSE R	**5,667**	**5,454**

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
Quote Emesse Classe I	**187.467,506**
Quote emesse Classe R	**85.957,547**
Quote rimborsate Classe I	**159.090,699**
Quote rimborsate Classe R	**298.716,499**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT EVOLUZIONE

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**454.059**		**(64.428)**	
A1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**43.061**		**15.427**	
	A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	399		12.369	
	A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	42.662		3.058	
	A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**257.074**		**(104.060)**	
	A2.1	Titoli di debito	15.714		(75.206)	
	A2.2	Titoli di capitale	186.429		(42.290)	
	A2.3	Parti di OICR	54.931		13.436	
A3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**184.907**		**(15.751)**	
	A3.1	Titoli di debito				
	A3.2	Titoli di capitale	(75.739)		(4.361)	
	A3.3	Parti di OICR	260.646		(11.390)	
A4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**		**(30.983)**		**39.956**	
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**454.059**		**(64.428)**
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**17.816**		**71.700**	
B1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**10.477**		**4.800**	
	B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	10.477		4.800	
	B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**20**		**66.900**	
	B2.1	Titoli di debito	20		66.900	
	B2.2	Titoli di capitale				
	B2.3	Parti di OICR				
B3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**7.319**		**-**	
	B3.1	Titoli di debito				
	B3.2	Titoli di capitale	7.319			
	B3.3	Parti di OICR				
B4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**					
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**17.816**		**71.700**
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA			**336.215**		**(305.022)**	
C1.	**RISULTATI REALIZZATI**		**336.215**		**(305.022)**	
	C1.1	Su strumenti quotati	336.215		(305.022)	
	C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	**RISULTATI NON REALIZZATI**		**-**		**-**	
	C2.1	Su strumenti quotati				
	C2.2	Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI			**-**		**-**	
D1.	**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**					

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT EVOLUZIONE

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI			**19.846**		**10.278**	
E1.	**OPERAZIONI DI COPERTURA**		**21.245**		**-**	
	E1.1	Risultati realizzati	21.245			
	E1.2	Risultati non realizzati				
E2.	**OPERAZIONI NON DI COPERTURA**		**(6.524)**		**-**	
	E2.1	Risultati realizzati	(6.524)			
	E2.2	Risultati non realizzati				
E3.	**LIQUIDITA´**		**5.125**		**10.278**	
	E3.1	Risultati realizzati	8.751		6.148	
	E3.2	Risultati non realizzati	(3.626)		4.130	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE			**-**		**-**	
F1.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**					
F2.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI**					
	RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**827.936**		**(287.472)**
G. ONERI FINANZIARI			**(3.578)**		**(687)**	
G1.	**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**		**(3.578)**		**(687)**	
G2.	**ALTRI ONERI FINANZIARI**					
	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**824.358**		**(288.159)**
H. ONERI DI GESTIONE			**(322.818)**		**(340.991)**	
H1.	**PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR**		**(251.410)**		**(278.317)**	
	di cui Classe R		(149.599)		(216.993)	
	di cui Classe I		(101.811)		(61.324)	
H2.	**COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA**		**(27.938)**		**(28.088)**	
H3.	**SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO**		**(3.559)**		**(5.404)**	
H4.	**ALTRI ONERI DI GESTIONE**		**(39.911)**		**(29.182)**	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI			**2.712**		**7.026**	
I1.	**Interessi attivi su disponibilità liquide**		**1.003**		**657**	
I2.	**Altri ricavi**		**1.710**		**8.190**	
I3.	**Altri oneri**		**(1)**		**(1.821)**	
	RISULTATO DELLA GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE			**504.252**		**(622.124)**
L. IMPOSTE			**-**		**-**	
L1.	**Imposta sostitutiva a carico dell´esercizio**					
L2.	**Risparmio di imposta**					
L3.	**Altre imposte**					
	UTILE/PERDITA DELL´ESERCIZIO			**504.252**		**(622.124)**
	di cui Classe R			234.296		(330.261)
	di cui Classe I			269.956		(291.863)

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT EVOLUZIONE

NOTA INTEGRATIVA

La relazione di gestione del Fondo è stata redatta facendo riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote dell'esercizio, il 30 dicembre 2015, ed è conforme alla normativa, alle disposizioni e agli schemi emanati dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015 – Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

La nota integrativa forma parte integrante della relazione di gestione del Fondo; essa ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale, sia di rendere ulteriori notizie, anche di carattere non quantitativo, sull'andamento della gestione.

Al fine di assicurare la significatività e la chiarezza delle informazioni contenute, la presente nota integrativa è redatta in unità di Euro.

La presente nota integrativa è ripartita nelle seguenti parti e sezioni, che illustrano singoli aspetti della gestione.

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
Sezione I – Criteri di valutazione
Sezione II – Le attività
Sezione III – Le passività
Sezione IV – Il valore complessivo netto
Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
Sezione II – Depositi bancari
Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
Sezione IV – Oneri di gestione
Sezione V – Altri ricavi ed oneri
Sezione VI – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

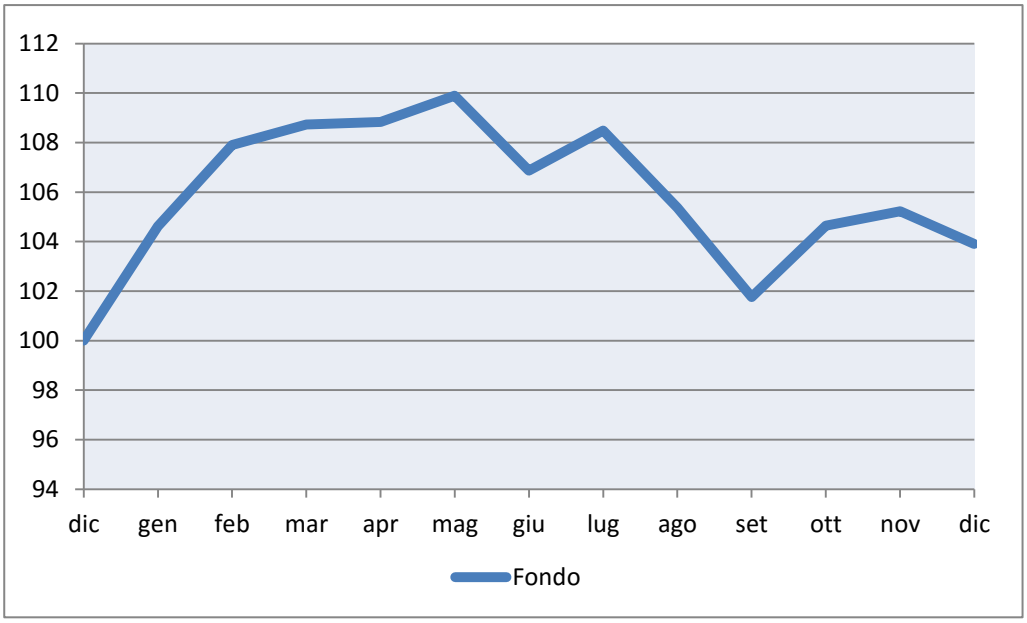
RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT EVOLUZIONE – NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

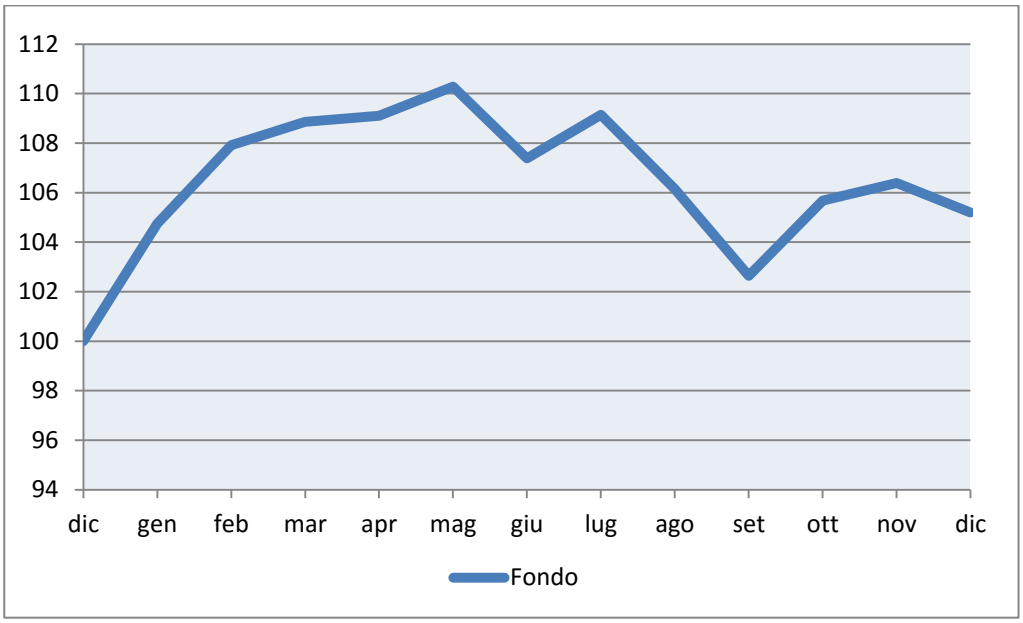
1) Andamento del valore della quota del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso dell'anno

Nel grafico è riportato l'andamento del benchmark pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo.

Fondo Evoluzione Classe R



Fondo Evoluzione Classe I

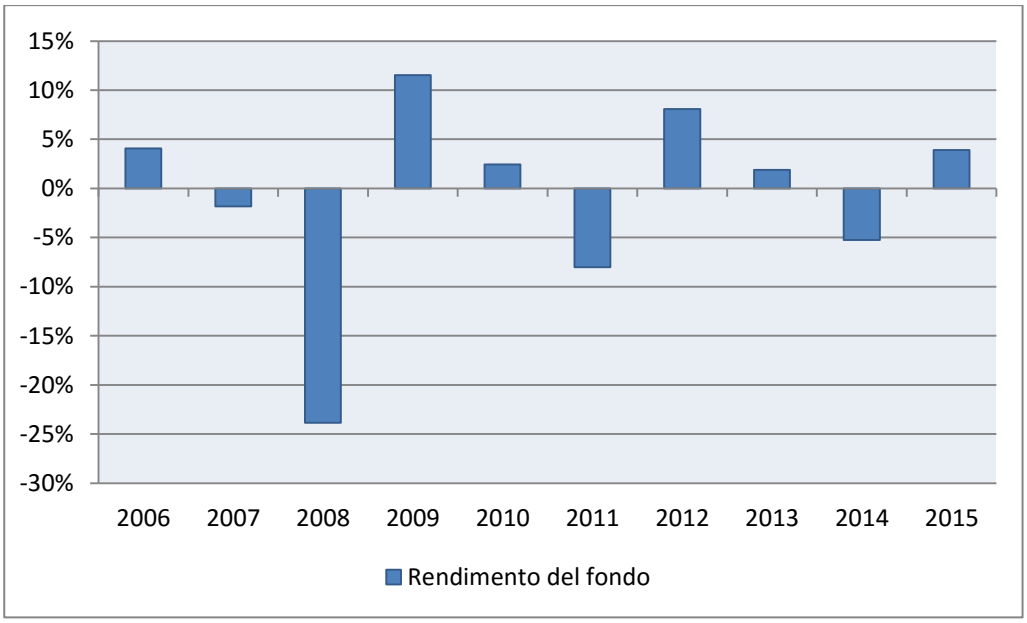


La politica di investimento perseguita dal Fondo non è confrontabile con un parametro oggettivo di riferimento (c.d. *benchmark*).

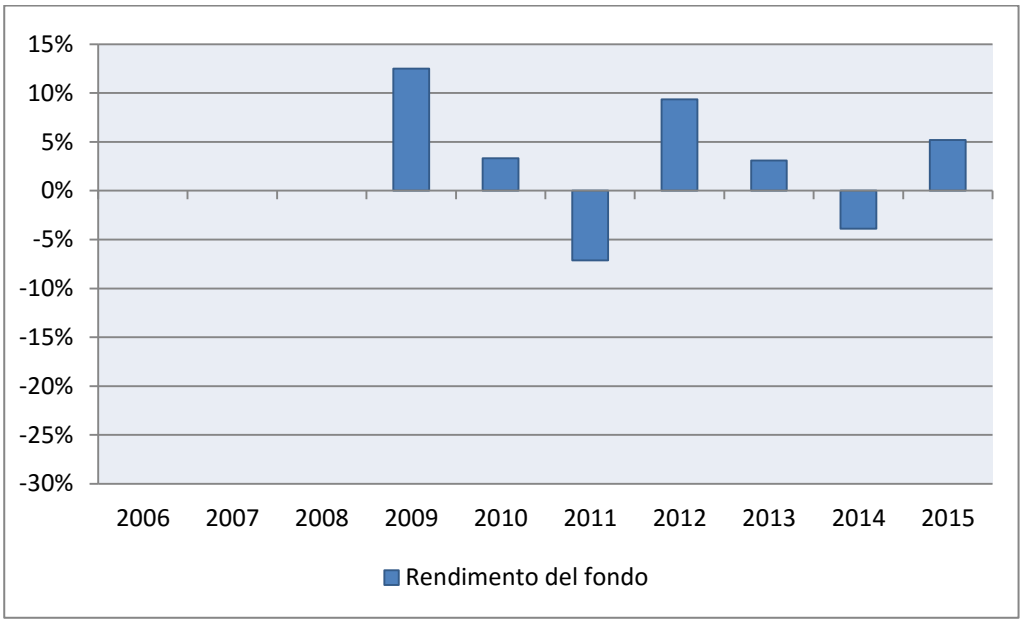
2) Rendimento annuo del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni

Nel grafico è riportato l'andamento del *benchmark* pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né i costi di rimborso ove previsti) a carico dell'investitore e, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dell'investitore.

Fondo Evoluzione Classe R



Fondo Evoluzione Classe I



La classe I del Fondo è operativa dal 1° luglio 2008 se ne riporta, pertanto, l'andamento dall'anno 2009.

La politica di investimento perseguita dal Fondo non è confrontabile con un parametro oggettivo di riferimento (c.d. *benchmark*).

3) Andamento del valore della quota del Fondo: minimo, massimo e valore a fine esercizio

Descrizione	**Relazione al 30.12.2015**	Relazione al 30.12.2014	Relazione al 30.12.2013	Relazione al 28.12.2012
Valore quota all'inizio dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**5,831**	6,066	5,883	5,380
valore quota in Classe R	**5,454**	5,756	5,649	5,227
Valore quota alla fine dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**6,134**	5,831	6,066	5,883
valore quota in Classe R	**5,667**	5,454	5,756	5,649
Performance netta annua (%)				
performance netta in Classe I	**5,200**	-3,870	3,110	9,350
performance netta in Classe R	**3,910**	-5,250	1,890	8,070
Performance del benchmark di riferimento (%)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Valore massimo della quota				
valore massimo della quota in Classe I	**6,445**	6,178	6,066	5,884
valore massimo della quota in Classe R	**6,016**	5,843	5,756	5,672
Valore minimo della quota				
valore minimo della quota in Classe I	**5,692**	5,682	5,749	5,389
valore minimo della quota in Classe R	**5,323**	5,319	5,489	5,235

Per un commento sull'andamento del valore della quota durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla Relazione accompagnatoria.

4) Indicazioni circa i fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote

Il Fondo è suddiviso in classi di quote. I fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote sono le diverse percentuali commissionali sulle classi.

5) Informazioni sugli errori rilevanti di valutazione della quota

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati errori rilevanti di valutazione della quota.

6) Informazioni sulla volatilità negli ultimi tre anni

E' indicato il valore della "*Tracking Error Volatility*" (TEV) quale misura della differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark* (ove applicabile) di riferimento.

La politica di investimento perseguita dal Fondo non è confrontabile con un parametro oggettivo di riferimento (c.d. *benchmark*). In alternativa viene pertanto utilizzato un indicatore di rischio: la volatilità annualizzata dei rendimenti su base mensile. Per l'esercizio 2015, la volatilità annualizzata dei rendimenti, calcolata *ex post* su base mensile è stata pari a 8,80% per la classe R e 8,72% per la classe I.

7) Andamento delle quotazioni di mercato nel corso dell'esercizio

Le quote del Fondo non sono trattate in un mercato regolamentato.

8) Indicazione dell'ammontare complessivo e unitario, posto in distribuzione

Il Fondo è del tipo "capitalizzazione dei proventi". I proventi realizzati non sono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

9) Informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti

Con riferimento ai contenuti di natura qualitativa del presente punto informativo, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Nell'ambito della gestione del rischio del Fondo (la così detta attività di *Risk Management*, che consiste sia nel supportare "*ex ante*" l'attività di investimento nella fase di costruzione di portafogli tenuto conto delle caratteristiche di rischio-rendimento del Fondo, sia nel controllarne "*ex post*" il profilo di rischio) la misura del rischio "*ex post*" del Fondo è individuata nella volatilità media a 12 mesi del portafoglio e nella volatilità rilevata alla fine del periodo di riferimento della relazione di gestione.
Per l'anno 2015 la volatilità media del portafoglio del Fondo Zenit Evoluzione è stata pari a 8,47%, mentre quella alla fine del periodo pari a 6,29%.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT EVOLUZIONE – NOTA INTEGRATIVA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Con riferimento ai contenuti della presente sezione, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Sezione II – Le attività

Nella presente sezione le informazioni relative ai settori economici di impiego delle attività del Fondo sono contenute in tabelle esplicative che fanno riferimento agli strumenti finanziari quotati e non quotati.
Completa la sezione l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo, indicati in ordine decrescente con indicazione del valore assoluto e della percentuale rispetto al totale delle attività del Fondo.

La ripartizione degli investimenti del Fondo avviene in coerenza con le politiche generali di investimento, che di seguito si richiamano, con riferimento alla tipologia di strumenti finanziari, alle categorie di emittenti ed alle aree geografiche di rilievo.
Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, tra cui sono compresi parti di OICR che dichiarano di investire in titoli di capitale, titoli obbligazionari, monetari e qualsiasi OICR la cui politica d'investimento sia compatibile con la politica d'investimento del Fondo. Il fondo non ha vincoli predeterminati nella composizione del portafoglio per classi di attivi. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente nei paesi sviluppati e nelle relative valute di riferimento; investimenti significativi sono possibili nei paesi emergenti. Gli investimenti in strumenti finanziari azionari si rivolgono ad emittenti di qualsiasi capitalizzazione e liquidità, operanti in qualsiasi settore economico. Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura dei rischi, assunzione di posizioni corte nette, efficiente gestione del portafoglio, ovvero di investimento. Di norma, l'esposizione del fondo, compresi i derivati, non supera il patrimonio; tuttavia, il Regolamento del Fondo prevede un limite massimo fissato al 200%. Se tale facoltà fosse utilizzata, l'effetto sul valore della quota potrebbe risultare amplificato del 100% sia per i guadagni sia per le perdite.

II.1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del Fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

		Paesi di residenza dell'emittente			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- di Stato				
	- di altri enti pubblici				
	- di banche				
	- di altri				
Titoli di capitale:		**66.291**	**959.409**	**110.582**	**-**
	- con diritto di voto	66.291	959.409	110.582	
	- con voto limitato				
	- altri				
Parti di OICR:		**762.322**	**1.505.054**	**2.673.859**	**-**
	- OICVM	762.322	1.505.054	2.673.859	
	- FIA aperti *retail*				
	- altri				
Totali:					
	in valore assoluto	**828.613**	**2.464.463**	**2.784.441**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	8,043	23,921	27,027	-

Per le parti di OICR si fa riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

		Mercato di quotazione			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati		66.291	5.949.463	61.763	
Titoli in attesa di quotazione					
Totali:					
	in valore assoluto	**66.291**	**5.949.463**	**61.763**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	0,643	57,748	0,600	-

Movimentazione dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

		Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		**922.657**	**938.371**
	- titoli di Stato	922.657	938.371
	- altri		
Titoli di capitale		**5.825.450**	**5.378.838**
Parti di OICR		**3.552.885**	**5.734.949**
Totale		**10.300.992**	**12.052.158**

La movimentazione degli strumenti finanziari quotati include le operazioni di capitale. Alla data alla data della presente relazione di gestione il controvalore ammonta a 7.467 Euro.

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari quotati per settore di attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Assicurativo	1,201		
Bancario	1,889		
Chimico	1,288		
Commercio	0,557		
Comunicazioni	0,224		
Finanziario			40,378
Meccanico - Automobilistico	1,265		
Industria	0,658		
Diversi	3,947		7,584
Totali	**11,029**	**-**	**47,962**

II.1 Strumenti finanziari non quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del Fondo investito in strumenti finanziari non quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

		Paesi di residenza dell'emittente			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- di Stato				
	- di altri enti pubblici				
	- di banche				
	- di altri				
Titoli di capitale:		**76.329**	**-**	**-**	**-**
	- con diritto di voto	76.329			
	- con voto limitato				
	- altri				
Parti di OICR:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- FIA aperti *retail*				
	- altri				
Totali:					
	in valore assoluto	**76.329**	**-**	**-**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	0,741	-	-	-

Per le parti di OICR si fa riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR.

Movimentazione dell´esercizio degli strumenti finanziari non quotati

		Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		**-**	**200.020**
	- titoli di Stato		
	- altri		200.020
Titoli di capitale		**69.010**	**-**
Parti di OICR		**-**	**-**
Totale		**69.010**	**200.020**

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari non quotati per settore attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario	0,741		
Totali	**0,741**	**-**	**-**

Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio in ordine decrescente di valore

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	incidenza % delle attività del Fondo
NEW MILLENNIUM AUG CORP BD-I	EUR	5.315,77	1.054.809	10,239
ZMS STOCK PICKING I	EUR	4.433,91	762.322	7,399
AZ FUND 1-HYBRID BD-A EUR ACC	EUR	124.000,00	630.292	6,118
ZMS MULTISTRATEGY GLB OPPORTUNITIES	EUR	4.225,51	504.019	4,892
ANIMA STR HIGH POT EUR-I	EUR	48.795,89	367.306	3,565
PICTET-DIGITAL COMM-I$	USD	1.393,07	333.878	3,241
DNCA INVEST - EUROSE-I	EUR	2.001,94	319.630	3,102
ATOMO SICAV-GLB FLEXIBLE-I	EUR	28,30	297.325	2,886
LEMANIK SICAV-HIGH GROW-IA	EUR	1.361,09	277.308	2,692
PLURIMA FUNDS APUANO FLEX BOND	EUR	2.000,00	206.520	2,005
NN L - FOOD & BEVERAGE-IC EU	EUR	12,76	187.826	1,823
OPEN JOB METIS SPA	EUR	10.456,00	76.329	0,741
ARCADIS NV	EUR	3.850,00	72.342	0,702
STAGECOACH GROUP PLC	GBP	17.600,00	71.524	0,694
NORDEA BANK AB - SVEZIA	SEK	6.700,00	67.962	0,660
BODYCOTE PLC	GBP	8.750,00	67.765	0,658
MEDA AB A SHS	SEK	5.750,00	66.952	0,650
PIAGGIO & C SPA	EUR	28.500,00	66.291	0,643
ELEMENTIS PLC	GBP	21.000,00	65.768	0,638
AEGON NV NEW	EUR	12.400,00	65.100	0,632
MEDIASET ESPANA COMUNICACION	EUR	6.400,00	64.224	0,623
HALFORDS GROUP PLC.	GBP	14.000,00	64.008	0,621
NATIXIS (NATEXIS BANQUES POPULAIRES)	EUR	12.200,00	63.489	0,616
CREDIT AGRICOLE SA	EUR	5.800,00	63.191	0,613
CNP ASSURANCES	EUR	4.740,00	58.681	0,570
HALDEX AB	SEK	6.750,00	58.341	0,566
NORTHGATE PLC	GBP	10.700,00	57.425	0,557
ENTERTAINMENT ONE-ORD SHS	GBP	21.400,00	48.819	0,474
PARGESA HOLDING SA BR	CHF	560,00	32.899	0,319
OESTERREICHISCHE POST AG	EUR	880,00	29.594	0,287
DUFRY GROUP	CHF	260,00	28.865	0,280
TDC A/S	DKK	5.000,00	23.042	0,224

L'elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal fondo riporta, quanto meno, i primi cinquanta strumenti finanziari detenuti e, in ogni caso, tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività del Fondo.

II.3 Titoli di debito

Alla data della presente relazione di gestione, il Fondo non ha in portafoglio titoli di debito.

II.4 Strumenti finanziari derivati

Di seguito sono fornite le informazioni di dettaglio relativamente agli strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie a favore del Fondo (sottovoci C1, C2 e C3 della situazione patrimoniale).

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:	**-**	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili			
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:	**116.812**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	116.812		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**
- *future*			
- opzioni			
- *swap*			

Controparti degli strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria

Tipologia dei contratti	**Controparte dei contratti**				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili					
- opzioni su tassi e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili					
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale:	**-**	**-**	**116.812**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili			116.812		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future*					
- opzioni					
- *swap*					

Strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria - Attività ricevute in garanzia

Non sussistono attività ricevute in garanzia diverse dai margini presso organismi di compensazione e garanzia.

II.5 Depositi bancari
Il Fondo non ha fatto ricorso, nell'attuazione della politica di investimento, all'impiego di liquidità in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine ed operazioni assimilate
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate, né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.7 Operazioni di prestito titoli
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.8 Posizione netta di liquidità
Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci F1, F2, e F3 della situazione patrimoniale (voce F. "Posizione netta di liquidità").

Posizione netta di liquidità

	Importo
F1. Liquidità disponibile:	
Custodia presso la Banca Depositaria	**1.370.603**
conto corrente ordinario	**1.370.603**
- di cui in Euro	1.042.377
- di cui in divisa	328.226
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	**33.744**
Crediti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**33.744**
- di cui in Euro	31.224
- di cui in divisa	2.520
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	**(189.376)**
Debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**(189.376)**
- di cui in Euro	(188.322)
- di cui in divisa	(1.054)
Totale posizione netta di liquidità	**1.214.971**

II.9 Altre attività
Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci G1, G2 e G3 della situazione patrimoniale (voce G. "Altre attività").

Altre Attività

		Importo
G1. Ratei attivi		**113**
	Interessi su disponibilità liquide	113
G2. Risparmio imposta		**2.814.812**
	Risparmio imposta degli esercizi precedenti	2.814.812
G3. Altre		**1.817**
	Cedole e Dividendi da incassare	1.817
Totale		**2.816.742**

Relativamente alle informazioni sulle compensazioni del "Risparmio di imposta", effettuate ai sensi dell'art. 2, comma 71, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e successive modifiche e integrazioni, si rinvia alla Parte C –Sezione VI – "Imposte" della presente nota integrativa.

Sezione III – Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti
Alla data della presente relazione di gestione, non sussistono finanziamenti a favore del Fondo.

III.2 Pronti contro termine passive ed operazioni assimilate
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed assimilate né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.3 Operazioni di prestito titoli
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.4 Strumenti finanziari derivati
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non detiene strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione debitoria.

III.5 Debiti verso partecipanti
Di seguito si fornisce il dettaglio della voce M. "Debiti verso partecipanti".

Debiti verso partecipanti

		Importo
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		**12.152**
Data regolamento del rimborso	Data valuta	Importo
28 dicembre 2015	5 gennaio 2016	500
30 dicembre 2015	8 gennaio 2016	11.652
M2. Proventi da distribuire		**-**
M3. Altri		**-**
	Totale	**12.152**

III.6 Altre passività
Di seguito si fornisce composizione delle sottovoci N1, N2, e N3 della situazione patrimoniale (voce N. "Altre passività").

Altre Passività

		Importo
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		**25.797**
	Commissioni Società di Gestione	13.052
	Commissioni di Banca Depositaria	862
	Spese di revisione	6.813
	Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	1.257
	Altre	3.813
N2. Debiti di imposta		**-**
N3. Altre:		**333**
	Debiti per interessi passivi	333
	Totale	**26.130**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Nella presente sezione sono illustrate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto del Fondo tra l'inizio e la fine degli ultimi tre esercizi.
Nella tabella sottostante, sono inoltre indicate le quote del Fondo detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti.

Valore complessivo netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO				
		Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Patrimonio netto a inizio periodo		**10.805.843**	**11.454.300**	**15.037.508**
Incrementi:	**a) Sottoscrizioni:**	**1.535.584**	**5.412.162**	**1.456.606**
	- sottoscrizioni singole	1.370.161	5.236.846	1.374.031
	- piani di accumulo	45.289	56.455	74.316
	- *switch* in entrata	120.134	118.861	8.259
	b) Risultato positivo della gestione	**504.252**	**-**	**239.810**
Decrementi:	**a) Rimborsi:**	**2.581.590**	**5.438.495**	**5.279.624**
	- riscatti	2.218.736	3.662.783	4.933.211
	- piani di rimborso	162.350	83.733	216.881
	- *switch* in uscita	200.504	1.691.979	129.532
	b) Proventi distribuiti			
	c) Risultato negativo della gestione	**-**	**(622.124)**	**-**
Patrimonio netto a fine periodo		**10.264.089**	**10.805.843**	**11.454.300**
Numero totale quote in circolazione		1.734.722,976	1.919.105,121	1.960.956,808
Numero quote detenute da investitori qualificati		928.699,375	900.322,568	540.608,038
% quote detenute da investitori qualificati		53,536	46,914	27,569
Numero quote detenute da soggetti non residenti		472,625	472,625	624,525
% quote detenute da soggetti non residenti		0,027	0,025	0,032

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1) Impegni assunti dal Fondo

Si riportano, nella tabella che segue, i dati sugli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a Termine.

Impegni assunti dal Fondo

		Ammontare dell´impegno	
		Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse:		**-**	**-**
	- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	-	-
	- opzioni su tassi e altri contratti simili	-	-
	- *swap* e altri contratti simili	-	-
Operazioni su tassi di cambio:		**500.000**	**4,871**
	- *future* su valute e altri contratti simili	500.000	4,871
	- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili	-	-
	- *swap* e altri contratti simili	-	-
Operazioni su titoli di capitale:		**2.232.654**	**21,752**
	- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	2.232.654	21,752
	- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	-	-
	- *swap* e altri contratti simili	-	-
Altre operazioni:		**-**	**-**
	- *future* e contratti simili	-	-
	- opzioni e contratti simili	-	-
	- *swap e contratti simili*	-	-

2) Attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR

Alla data alla data della presente relazione di gestione non sussistono attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

3) Attività e Passività del Fondo per valuta di denominazione

Nella tabella seguente sono indicate le attività e le passività del Fondo distinte per valuta di denominazione.

Attività passività del Fondo per valuta di denominazione

Valuta	**Attività**				**Passività**		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	5.270.400		3.700.091	**8.970.491**		38.155	**38.155**
Lira Sterlina Inglese	375.309		210.934	**586.243**		122	**122**
Dollaro Usa	346.888		15.260	**362.148**		5	**5**
Corona Svedese	193.255		36	**193.291**			**-**
Franco Svizzero	61.763		104.509	**166.272**			**-**
Corona Danese	23.043		347	**23.390**			**-**
Corona Norvegese			512	**512**			**-**
Jpy Giapponese			19	**19**			**-**
Dollaro Hong Kong			5	**5**			**-**
Totale	**6.270.658**	**-**	**4.031.713**	**10.302.371**	**-**	**38.282**	**38.282**

La voce "Altre Attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari; pertanto gli importi sono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT EVOLUZIONE – NOTA INTEGRATIVA

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2/A3 e B2/B3), con evidenza della componente dovuta ai cambi (gli importi con segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	**257.074**	**(4.649)**	**184.907**	**(5.318)**
1. Titoli di debito	15.714			
2. Titoli di capitale	186.429	(4.649)	(75.739)	(6.337)
3. Parti di OICR	**54.931**	**-**	**260.646**	**1.019**
- OICVM	54.931		260.646	1.019
- FIA				
Strumenti finanziari non quotati	**20**	**-**	**7.319**	**-**
1. Titoli di debito	20			
2. Titoli di capitale			7.319	
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati (voci A4, B4, C1 e C2), distinguendo tra i risultati realizzati e quelli risultanti dalla valutazione degli stessi alla fine dell'esercizio.

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati

Risultato complessivo degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura		**Senza finalità di copertura**	
	(sottovoci A4 e B4)		(sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:	**(3.471)**	**-**	**13.492**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	(3.471)		13.492	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- *swap* e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:	**(27.512)**	**-**	**322.723**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	(27.512)		322.473	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			250	
- *swap* e altri contratti simili				
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future*				
- opzioni				
- *swap*				

Sezione II – Depositi bancari

La sottovoce D1. "interessi attivi e proventi assimilati" sui depositi bancari non presenta saldo; il Fondo, pur non avendo investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio, ha mantenuto importi liquidi per le esigenze di tesoreria, classificati nella liquidità disponibile, i cui proventi sono stati classificati nella sottovoce I1. "Interessi attivi su disponibilità liquide".

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli né operazioni di pronti contro termine e assimilate.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce E. "Risultato della gestione cambi".

Risultato della gestione cambi

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:	**21.245**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	21.245	
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:	**(6.524)**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili		
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili	(6.524)	
- *swap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA´	**8.751**	**(3.626)**

3) Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce G1. "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti".

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Debiti a vista	(3.578)

La voce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti" è relativa agli oneri corrisposti verso la Banca Depositaria del Fondo per interessi passivi per scoperti di conto corrente.

4) La sottovoce G2 "Altri oneri finanziari" non presenta saldo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Oneri di gestione".

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	%sul valore del finanziamento	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	**170.669**	**1,565**						
provvigioni di base	170.669	1,565						
2) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (**)	**42.269**	**0,388**						
3) Compenso del depositario	**27.938**	**0,256**						
di cui compenso per il calcolo del valore della quota		-						
4) Spese di revisione del fondo	**6.813**	**0,062**						
5) Spese legali e giudiziarie		**-**						
6) Spese di pubblicazione del valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	**3.559**	**0,033**						
7) Altri oneri gravanti sul Fondo	**15.148**	**0,139**						
contributo di vigilanza CONSOB	1.800	0,017						
altri oneri	13.348	0,122						
Costi ricorrenti totali (somma da 1 a 7)	**266.396**	**2,442**						
8) Provvigioni di incentivo	**80.741**	**0,740**						
9) Oneri di negoziazione strumenti finanziari	**17.950**		**0,179**					
di cui: - su titoli azionari	11.329		0,101					
- su titoli di debito	130		0,015					
- su derivati	4.457		0,010					
- su OICR	2.034		0,053					
10) Oneri di finanziari per i debiti assunti dal fondo	**3.578**			**2,227**				
11) Oneri fiscali di pertinenza del fondo		-						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 11)	**368.665**	**3,380**						

(*) Calcolato come media del periodo
(**) Il dato è di natura extra-contabile; l'importo, calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674, è indicato nell'ipotesi in cui il Fondo investa una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 Provvigione di incentivo

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le condizioni per l'applicazione della provvigione di incentivo (o di "performance") prevista dal Regolamento del Fondo. La provvigione di incentivo, per ogni classe di quote, è calcolata con cadenza giornaliera ed è dovuta qualora il valore della quota di ciascun giorno di valorizzazione sia superiore al valore più elevato registrato dalla quota medesima (c.d. High Water Mark - Assoluto). La commissione maturata alla data della relazione di gestione ammonta complessivamente a Euro 80.741.

Per un'esaustiva illustrazione dell'andamento del valore della quota del Fondo e del valore minimo, massimo e a fine esercizio della stessa, si rimanda alla Parte A – Andamento del valore della quota della presente Nota integrativa.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce I. "Altri ricavi ed oneri".

Altri ricavi ed oneri

I. ALTRI RICAVI ED ONERI		Importo
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide		**1.003**
I2. Altri ricavi		**1.710**
	- altri	1.710
I3. Altri oneri		**(1)**
	- altri	(1)
	Totale	**2.712**

Sezione VI – Imposte

Fino al 30 giugno 2011, a norma del disposto contenuto nel Decreto Legislativo n. 461 del 21 Novembre 1997 sul risultato della gestione del Fondo, maturato in ciascun anno, la SGR ha calcolato e rilevato un ammontare pari al 12,50% del risultato medesimo a titolo di debito o credito di imposta. Tale modalità di calcolo incideva sul valore quotidiano delle quote posseduto dai partecipanti.
Dal 1° luglio 2011 è entrato in vigore il nuovo regime di tassazione dei Fondi comuni di investimento di diritto italiano. A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione avviene in capo ai singoli partecipanti al momento della percezione dei proventi e non più in capo al Fondo.
La riforma, pertanto, ha introdotto un nuovo meccanismo di calcolo della tassazione che non incide più quotidianamente sul valore delle quote possedute dai partecipanti, poiché il prelievo fiscale è applicato solo al momento del disinvestimento. Con il nuovo meccanismo di calcolo e prelievo, introdotto dalla riforma del regime di tassazione, il calcolo e il prelievo è effettuato sul c.d. "risultato realizzato" ed è direttamente a carico del sottoscrittore al momento del disinvestimento. In breve, al momento del disinvestimento, o della cessione di quote a terzi, è applicata la ritenuta di legge, tempo per tempo vigente, sull'incremento di valore delle quote avvenuto tra la data di sottoscrizione (o, se le quote erano possedute al 30 giugno 2011, sull'incremento di valore delle quote tra il 30 giugno 2011) e la data del loro disinvestimento.
Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 18 luglio 2011, ha inoltre deliberato: "*con l'avvio del nuovo regime fiscale dal 1 luglio, è consentito alla SGR di compensare le ritenute poste in capo al cliente che disinveste dal Fondo, realizzando una plusvalenza, con eventuali crediti fiscali ancora presenti nei Fondi. Non essendo formulati criteri per l'effettuazione delle compensazioni, si propone di adottare i seguenti criteri. Quale primo criterio, il debito fiscale in capo al cliente è compensato con il credito di imposta presente sul Fondo oggetto di disinvestimento, fino a concorrenza dello stesso. Nel caso in cui il Fondo non avesse importi a credito da compensare, il debito fiscale del cliente è compensato con il credito fiscale di altro Fondo, qualora residuassero crediti fiscali ancora da compensare. Si propone che il Fondo sul quale operare la compensazione sia il Fondo che presenti la maggiore percentuale di credito fiscale in relazione al patrimonio del Fondo stesso. Tale percentuale, calcolata la prima volta con riferimento al 30 giugno 2011, verrà calcolata con cadenza semestrale ed il Fondo individuato secondo tale criterio beneficerà della compensazione per il successivo semestre".*

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione dei crediti/debiti d'imposta intervenuti nel corso dell'esercizio.

Movimentazione imposte

	CREDITI	DEBITI
Saldo Imposte alla fine dell'esercizio precedente	2.888.485	-
Compensazione crediti/debiti dell´esercizio:	**73.673**	-
Compensazione con redditi maturati in capo ai sottoscrittori	73.673	
Saldo Imposte alla fine dell'esercizio corrente	**2.814.812**	**-**

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT EVOLUZIONE – NOTA INTEGRATIVA

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

1) Attività di copertura dei rischi di portafoglio

Nella gestione del Fondo la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, compatibilmente con le politiche di investimento del Fondo, con le finalità di copertura dei rischi presenti nel portafoglio del Fondo stesso (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.).

La politica di gestione attuata ha fatto ricorso all'impiego di *future* su valute al fine di coprire il rischio di cambio.

Si riportano, di seguito, le operazioni poste in essere nell'ambito della gestione del portafoglio.

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni
Vendite	DOLLARO USA	Future su valute	2.748.963	6

Non vi sono operazioni di copertura sui rischi del portafoglio in essere alla data del presente relazione di gestione.

2) Attività di negoziazione in valori mobiliari

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri, di primari intermediari italiani ed esteri. Gli oneri corrisposti a controparti per l'intermediazione di strumenti finanziari sono inclusi nel prezzo di acquisto e dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso; pertanto non è possibile fornire una ripartizione di tali oneri per tipologia di controparte.
Di seguito si fornisce un dettaglio gestionale solo per quelle controparti per le quali tale informazione è resa disponibile.

Oneri di intermediazione

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	**TOTALE**
Oneri di intermediazione corrisposti	13.301		4.518		**17.819**
di cui a società del gruppo					**-**

3) Utilità ricevute dalla SGR

La SGR non ha ricevuto, né da soggetti interni ovvero esterni al Gruppo, alcuna utilità in relazione all'attività di gestione che non fosse direttamente derivante dalle commissioni di gestione dell'OICR.

4) Investimenti differenti dalla politica di investimento

Il Regolamento del Fondo non prevede la facoltà di effettuare investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*)

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nell'esercizio.

Il Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è stato pari a **169,580%**

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT EVOLUZIONE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

La relazione degli Amministratori accompagna la relazione di gestione del Fondo ed illustra l'andamento della gestione dell'OICR nel suo complesso, nonché le direttrici seguite nell'attuazione delle politiche di investimento. Nella parte introduttiva al presente documento, comune a tutti i Fondi, è illustrato l'andamento dei mercati finanziari.

1) Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Il 2015 ha mantenuto i *trend* economici in atto nello scenario congiunturale del 2014: la persistente disinflazione, la discesa dei tassi di interesse, la caduta del prezzo del petrolio, la persistenza del Dollaro americano dopo la "forza" marcata espressa nel 2014. Il 2015 ha visto in Europa il "Q*uantitative Easing*" operato dalla BCE che ha generato ottimistiche aspettative economiche con importanti riflessi sulle borse. Le borse Europee, difatti, spinte da attese di miglioramenti macroeconomici indotti dalla maggiore liquidità in circolazione, hanno registrato marcati rialzi nel primo quadrimestre per sgonfiarsi gradualmente per la restante parte dell'anno. L'indice *MSCI World* ha chiuso il 2015 con un -2.74%. Peggio è andata nell'anno ai mercati emergenti che sempre in termini di *MSCI* Emerging Markets hanno registrato una performance annuale pari a -16.96%. Tra i mercati non emergenti l'Europa e il Giappone hanno chiuso l'anno con segni postivi rispettivamente di +3.85% e +9.07. Chiusura di anno in leggerissimo territorio negativo per lo statunitense SP500 con una variazione annua di -0.73%. A livello settoriale globale il comparto migliore è risultato quello dell'*healthcare* (+5.16%), mentre il peggiore, con un calo marcatissimo, è stato di nuovo quello energetico (-25.01%).

Quanto ai mercati obbligazionari, il 2015 si è dimostrato un anno positivo per i mercati finanziari del reddito fisso, siano questi da intendersi come governativi o *corporate*. L'inizio del così detto *Quantative Easing* Europeo, annunciato in gennaio e iniziato a marzo con l'acquisto diretto, sul mercato secondario, del debito statale Europeo da parte della Banca Centrale Europea, ha permesso ai rendimenti di toccare nuovi minimi con il decennale tedesco che raggiunge un livello prossimo allo zero e i segmenti più brevi delle curve più virtuose si sono allineati al rendimento negativo del tasso di deposito BCE. I titoli *Investment Grade* hanno beneficiato della riduzione dei tassi, mentre per i così detti *High Yield* si è sommato anche l'effetto ricerca di rendimenti positivi, che ha spinto gli investitori ad accettare sempre un minor premio al rischio. Nel corso dell'anno si sono avuti due momenti di tensione: il primo a marzo a causa di un netto miglioramento delle aspettative di inflazione Europee e delle attese di un rialzo Fed entro l'anno, che hanno portato il rendimento del B*und* quasi all'1% e il secondo nel mese di agosto a causa delle tensioni sui mercati emergenti, in particolare su quello cinese.

Anche i mercati valutari e delle materie prime hanno caratterizzato l'andamento del 2015, dove il movimento di rafforzamento del Dollaro statunitense conto Euro e Yen Giapponese si è manifestato nei primissimi mesi per poi fermarsi in una fascia di oscillazione. Sempre deboli la maggior parte delle valute emergenti.

Per quanto riguarda le materie prime, l'indice generale *Crb* ha fatto registrare un forte calo da inizio anno facendo segnare -23.40 %. In forte contrazione ovviamente il petrolio e i metalli.

La linea di condotta che ha caratterizzato la gestione del fondo è stata la strategia di dinamismo con il quale si sono seguite e talvolta anticipate le dinamiche dei mercati. I risultati ottenuti sono derivati in prevalenza dagli investimenti sui mercati azionari, dove il buon posizionamento sui paesi periferici è risultato essere positivo.

Le esposizioni obbligazionarie e monetarie sono state utilizzate con l'obbiettivo di mitigare la rischiosità del fondo.

Una componente del portafoglio è stata impiegata in attività di *Pair Trades* in grado di generare margini aggiuntivi accompagnati da bassa volatilità.

2) Descrizione di eventi di particolare importanza per l'OICR verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti degli stessi sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo.

3) Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro.

Nonostante un inizio di 2016 in rosso sui listini, l'attività della BCE in Europa, la forte discesa delle materie prime (compreso il petrolio) e il recupero di competitività derivante dal cambio dell'Euro, sono fattori in grado di supportare la crescita economica nel 2016. Come diretta conseguenza la visione sui mercati azionari risulta cautamente costruttiva, in particolar modo per l'area Euro, che dovrebbe ritrovare la strada della crescita, seppur graduale. La Banca Centrale Europea, anche nel corso della prima riunione del 2016, si è dimostrata ferma e intenzionata a vincere la sua battaglia per un rialzo dell'inflazione, continuando e/o aumentando le politiche monetarie straordinarie a

supporto; alla luce della decisione del più potente *market movers* si continuerà a preferire gli investimenti in titoli governativi Europei dei paesi come Italia Spagna e Portogallo. Uno degli obiettivi di questa manovra è quello di annullare i rendimenti dei titoli governativi, in moda da spingere i flussi finanziari verso altre tipologie di *Asset class.* Si continueranno ad inserire quindi obbligazioni societarie così dette, *High Yield*. Alla luce della divergenza di politica monetaria tra Fed, che in dicembre ha alzato i tassi di interesse, e BCE, i trend di svalutazione potrebbero proseguire, per questo la leva valutaria, soprattutto verso il Dollaro statunitense, sarà predominante.
Nella componente azionaria, Zenit Evoluzione continuerà ad essere gestito privilegiando gli investimenti nei paesi e settori che maggiormente dovrebbero beneficiare della crescita economia, mantenendo comunque un'ampia diversificazione degli investimenti e del rischio. Per la componente di investimento in OICR ,prevediamo l'utilizzo di fondi obbedienti a strategie *long short*, *market neutral* e *Absolute returns* per generare "*Alpha*" e mantenere una volatilità controllata.

4) Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

La SGR non intrattiene rapporti con altre Società del Gruppo che abbiano avuto attinenza all'operatività del fondo.

5) Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote o azioni, indicando i canali distributivi utilizzati.

La SGR procede al collocamento delle quote sia direttamente; sia avvalendosi dell'attività di alcuni enti collocatori; sia, a partire da gennaio del 2016, attraverso il mercato *ETF Plus* di Borsa Italia.
La SGR, nell'ambito del collocamento diretto, si avvale di una ristretta rete di promotori finanziari e ha predisposto procedure di sottoscrizione mediante tecniche di collocamento a distanza tramite il proprio sito internet www.zenitonline.it.
Gli enti collocatori che si occupano del collocamento delle quote sono sia società autorizzate alla vendita a domicilio di prodotti finanziari (società di intermediazione mobiliare), sia istituti di credito. Tali enti si avvalgono, per lo svolgimento dell'attività di collocamento, dell'opera di promotori finanziari, ovvero operano per il tramite dei propri sportelli o mediante tecniche di comunicazione a distanza. L'elenco degli enti che si occupano del collocamento delle quote del fondo può essere consultato sul sito internet www.zenitonline.it.
Da gennaio 2016 è stata istituita, a seguito della modifica del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi Comuni di Investimento del Sistema Fondi Zenit, un'ulteriore classe di quote, denominata "Q", destinata alla quotazione e alla negoziazione sul mercato regolamentato, gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETF plus* – segmento OICR aperti. Le quote di classe "Q" saranno immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e potranno essere acquistate da tutti gli investitori per il tramite di un intermediario partecipante, secondo le modalità di funzionamento di tali mercati.
L'ammissione delle quote della Classe "Q" al mercato *ETF Plus* di Borsa Italiana è subordinata alla presenza di un Operatore Incaricato che giornalmente, alla chiusura delle negoziazioni, si faccia carico dello sbilancio tra le quote in acquisto e le quote in vendita. L'Operatore incaricato per il sistema Fondi Zenit è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.

6) Motivi che hanno determinato l'eventuale *performance* negativa del Fondo.

La *performance* del fondo è positiva.

7) Eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano produrre effetti sulla gestione del fondo.

8) Operatività posta in essere su strumenti finanziari derivati e le strategie seguite dal gestore in tale comparto.

La politica di gestione attuata ha fatto ricorso all'impiego di future su valute, sia al fine di coprire il rischio di cambio sia come strumento per incrementare l'esposizione del Fondo in modo rapido e flessibile. Il Fondo ha utilizzato anche future su indici azionari, sia di mercato sia settoriali, con finalità di investimento.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT EVOLUZIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Evoluzione" (già "Zenit MC Evoluzione")

Relazione sulla relazione di gestione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegata relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Evoluzione" (già "Zenit MC Evoluzione") ("il Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori per la relazione di gestione

Gli amministratori di Zenit SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 (di seguito anche il "Provvedimento").

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla relazione di gestione del Fondo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella relazione di gestione. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella relazione di gestione dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della relazione di gestione del Fondo, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società di Gestione del Fondo.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione della relazione di gestione nel suo complesso.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Evoluzione" (già "Zenit MC Evoluzione") al 30 dicembre 2015, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione
Abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Evoluzione" (già "Zenit MC Evoluzione") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Evoluzione" (già "Zenit MC Evoluzione") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Milano, 30 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Elisabetta Caldirola
(Revisore legale)

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

ZENIT PARSEC

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2015

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PARSEC

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

ATTIVITÁ		Situazione al 30.12.2015		Situazione a fine esercizio precedente	
		Valore complessivo	In % del totale attività	Valore complessivo	In % del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		**5.938.298**	**68,498**	**6.447.282**	**74,430**
A1.	Titoli di debito	-	-	501.800	5,793
	A1.1 titoli di Stato		-	501.800	5,793
	A1.2 altri		-		-
A2.	Titoli di capitale	389.500	4,493		-
A3.	Parti di OICR	5.548.798	64,005	5.945.482	68,637
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		**-**	**-**	**-**	**-**
B1.	Titoli di debito		-		-
B2.	Titoli di capitale		-		-
B3.	Parti di OICR		-		-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**68.956**	**0,795**	**319.719**	**3,691**
C1.	Margini presso organismi di compensazione e garanzia	68.956	0,795	319.719	3,691
C2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		-		-
C3.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		-		-
D. DEPOSITI BANCARI		**-**	**-**	**-**	**-**
D1.	A vista		-		-
D2.	Altri		-		-
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		**-**	**-**		**-**
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÁ		**1.388.718**	**16,018**	**604.931**	**6,984**
F1.	Liquidità disponibile	1.392.330	16,060	1.153.178	13,313
F2.	Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	9.648	0,111	10.665	0,123
F3.	Liquidità impegnata per operazioni da regolare	(13.260)	(0,153)	(558.912)	(6,452)
G. ALTRE ATTIVITÁ		**1.273.353**	**14,688**	**1.290.239**	**14,895**
G1.	Ratei attivi	1	-	4.801	0,055
G2.	Risparmio di imposta	1.273.352	14,688	1.285.438	14,840
G3.	Altre		-		-
TOTALE ATTIVITÁ		**8.669.325**	**100,000**	**8.662.171**	**100,000**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PARSEC

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30.12.2015	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		**-**	**-**
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE			
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**-**	**-**
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		**-**	**1.572**
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati		1.572
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N. ALTRE PASSIVITÁ		**27.375**	**30.808**
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	27.244	30.510
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	131	298
TOTALE PASSIVITÁ		**27.375**	**32.380**
VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO		**8.641.950**	**8.629.791**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE		1.909.183,047	2.004.156,001
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE		**4,527**	**4,306**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE I		**1.171.416**	**910.853**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE I		248.341,586	205.079,507
VALORE QUOTA CLASSE I		**4,717**	**4,441**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE R		**7.470.534**	**7.718.938**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R		1.660.841,461	1.799.076,494
VALORE QUOTA CLASSE R		**4,498**	**4,291**

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
Quote Emesse Classe I	**90.191,464**
Quote emesse Classe R	**15.401,263**
Quote rimborsate Classe I	**46.929,385**
Quote rimborsate Classe R	**153.636,296**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PARSEC

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**367.787**		**(35.380)**	
A1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**463**		**2.557**	
	A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	463		2.557	
	A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**105.371**		**(115.326)**	
	A2.1	Titoli di debito	12.717		(97.258)	
	A2.2	Titoli di capitale	9.166			
	A2.3	Parti di OICR	83.488		(18.068)	
A3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**268.761**		**77.103**	
	A3.1	Titoli di debito			(120)	
	A3.2	Titoli di capitale	10.260			
	A3.3	Parti di OICR	258.501		77.223	
A4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**		**(6.808)**		**286**	
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**367.787**		**(35.380)**
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**-**		**-**	
B1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**-**		**-**	
	B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**-**		**-**	
	B2.1	Titoli di debito				
	B2.2	Titoli di capitale				
	B2.3	Parti di OICR				
B3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**-**		**-**	
	B3.1	Titoli di debito				
	B3.2	Titoli di capitale				
	B3.3	Parti di OICR				
B4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**					
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**-**		**-**
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA			**363.079**		**(320.042)**	
C1.	**RISULTATI REALIZZATI**		**363.079**		**(320.042)**	
	C1.1	Su strumenti quotati	363.079		(320.042)	
	C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	**RISULTATI NON REALIZZATI**		**-**		**-**	
	C2.1	Su strumenti quotati				
	C2.2	Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI			**-**		**-**	
D1.	**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**					

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PARSEC

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI			**31.788**		**22.809**	
E1.	**OPERAZIONI DI COPERTURA**		**18.159**		**-**	
	E1.1	Risultati realizzati	18.159			
	E1.2	Risultati non realizzati				
E2.	**OPERAZIONI NON DI COPERTURA**		**(13.345)**		**-**	
	E2.1	Risultati realizzati	(13.345)			
	E2.2	Risultati non realizzati				
E3.	**LIQUIDITA´**		**26.974**		**22.809**	
	E3.1	Risultati realizzati	26.660		21.892	
	E3.2	Risultati non realizzati	314		917	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE			**-**		**-**	
F1.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**					
F2.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI**					
	RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**762.654**		**(332.613)**
G. ONERI FINANZIARI			**(551)**		**(651)**	
G1.	**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**		**(551)**		**(651)**	
G2.	**ALTRI ONERI FINANZIARI**					
	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**762.103**		**(333.264)**
H. ONERI DI GESTIONE			**(313.359)**		**(315.387)**	
H1.	**PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR**		**(270.454)**		**(268.349)**	
	di cui Classe R		(249.600)		(258.061)	
	di cui Classe I		(20.854)		(10.288)	
H2.	**COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA**		**(25.287)**		**(24.568)**	
H3.	**SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO**		**(3.559)**		**(5.404)**	
H4.	**ALTRI ONERI DI GESTIONE**		**(14.059)**		**(17.066)**	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI			**3.063**		**8.055**	
I1.	**Interessi attivi su disponibilità liquide**		**20**		**577**	
I2.	**Altri ricavi**		**3.043**		**7.804**	
I3.	**Altri oneri**				**(326)**	
	RISULTATO DELLA GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE			**451.807**		**(640.596)**
L. IMPOSTE			**-**		**-**	
L1.	**Imposta sostitutiva a carico dell´esercizio**					
L2.	**Risparmio di imposta**					
L3.	**Altre imposte**					
	UTILE/PERDITA DELL´ESERCIZIO			**451.807**		**(640.596)**
		di cui Classe R		393.036		(575.044)
		di cui Classe I		58.771		(65.552)

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PARSEC

NOTA INTEGRATIVA

La relazione di gestione del Fondo è stata redatta facendo riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote dell'esercizio, il 30 dicembre 2015, ed è conforme alla normativa, alle disposizioni e agli schemi emanati dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015 – Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

La nota integrativa forma parte integrante della relazione di gestione del Fondo; essa ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale, sia di rendere ulteriori notizie, anche di carattere non quantitativo, sull'andamento della gestione.

Al fine di assicurare la significatività e la chiarezza delle informazioni contenute, la presente nota integrativa è redatta in unità di Euro.

La presente nota integrativa è ripartita nelle seguenti parti e sezioni, che illustrano singoli aspetti della gestione.

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
Sezione I – Criteri di valutazione
Sezione II – Le attività
Sezione III – Le passività
Sezione IV – Il valore complessivo netto
Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
Sezione II – Depositi bancari
Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
Sezione IV – Oneri di gestione
Sezione V – Altri ricavi ed oneri
Sezione VI – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

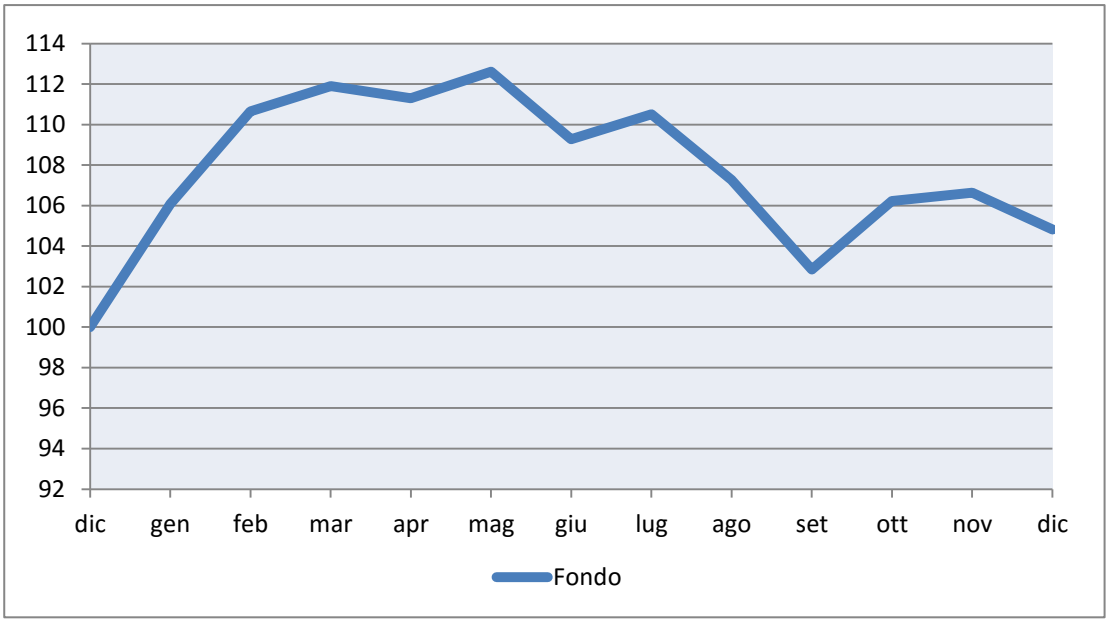
RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PARSEC – NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

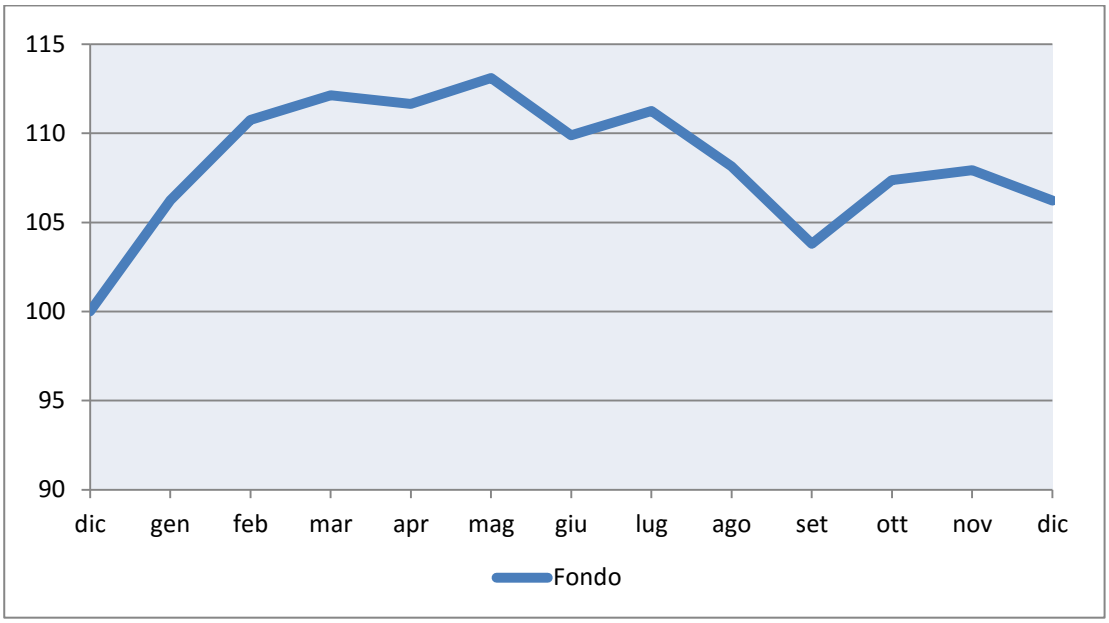
1) Andamento del valore della quota del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso dell'anno

Nel grafico è riportato l'andamento del benchmark pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo.

Fondo Zenit Parsec Classe R



Fondo Zenit Parsec Classe I

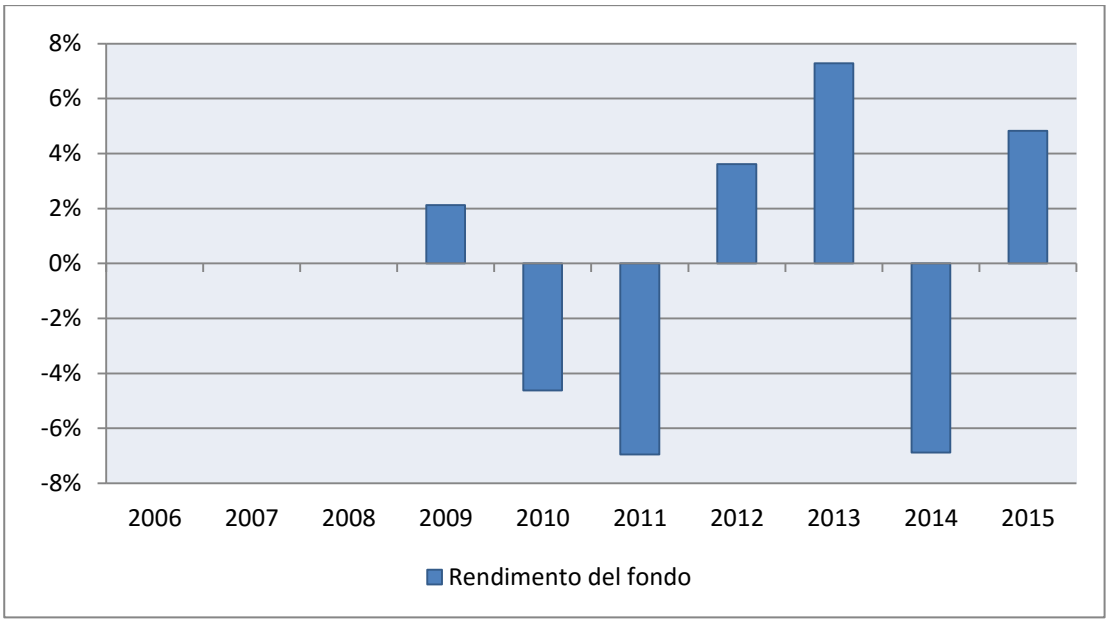


La politica di investimento perseguita dal Fondo non è confrontabile con un parametro oggettivo di riferimento (c.d. *benchmark*).

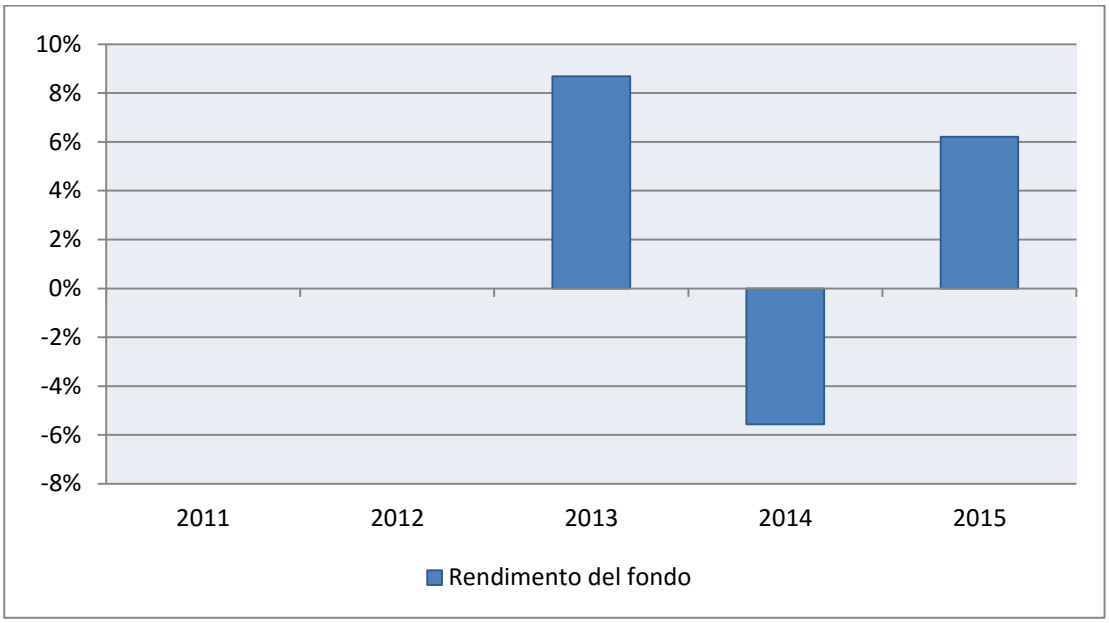
2) Rendimento annuo del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni

Nel grafico è riportato l'andamento del *benchmark* pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né i costi di rimborso ove previsti) a carico dell'investitore e, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dell'investitore.

Fondo Zenit Parsec Classe R



Fondo Zenit Parsec Classe I



La politica di investimento perseguita dal Fondo non è confrontabile con un parametro oggettivo di riferimento (c.d. *benchmark*).

Il Fondo è operativo dal 1° aprile 2008. Se ne riporta, pertanto, l'andamento a partire dall'anno 2009 dell'unica classe di quote oggetto di offerta al pubblico, identificata come Classe R.

La classe I del Fondo è stata istituita il 1° luglio 2012. Se ne riporta, pertanto, l'andamento a partire dall'anno 2013.

3) Andamento del valore della quota del Fondo: minimo, massimo e valore a fine esercizio

Descrizione	**Relazione al 30.12.2015**	Relazione al 30.12.2014	Relazione al 30.12.2013	Relazione al 28.12.2012
Valore quota all'inizio dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**4,441**	4,703	4,327	4,145
valore quota in Classe R	**4,291**	4,608	4,295	4,145
Valore quota alla fine dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**4,717**	4,441	4,703	4,327
valore quota in Classe R	**4,498**	4,291	4,608	4,295
Performance netta annua (%)				
performance netta in Classe I	**6,210**	-5,570	8,690	4,390
performance netta in Classe R	**4,820**	-6,880	7,290	3,620
Performance del benchmark di riferimento (%)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Valore massimo della quota				
valore massimo della quota in Classe I	**5,061**	4,849	4,703	4,361
valore massimo della quota in Classe R	**4,878**	4,723	4,608	4,357
Valore minimo della quota				
valore minimo della quota in Classe I	**4,317**	4,298	4,250	4,243
valore minimo della quota in Classe R	**4,169**	4,155	4,191	4,128

La politica di investimento perseguita dal Fondo non è confrontabile con un parametro oggettivo di riferimento (c.d. *benchmark*).
Per un commento sull'andamento del valore della quota durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla Relazione accompagnatoria.

4) Indicazioni circa i fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote

Il Fondo è suddiviso in classi di quote. I fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote sono le diverse percentuali commissionali sulle classi.

5) Informazioni sugli errori rilevanti di valutazione della quota

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati errori rilevanti di valutazione della quota.

6) Informazioni sulla volatilità negli ultimi tre anni

E' indicato il valore della "*Tracking Error Volatility*" (TEV) quale misura della differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark* (ove applicabile) di riferimento.

La politica di investimento perseguita dal Fondo non è confrontabile con un parametro oggettivo di riferimento (c.d. *benchmark*). In alternativa viene pertanto utilizzato un indicatore di rischio: la volatilità annualizzata dei rendimenti su base mensile. Per l'esercizio 2015, la volatilità annualizzata dei rendimenti, calcolata *ex post* su base mensile è stata pari a 10,74% per la classe R e 10,70% per la classe I.

7) Andamento delle quotazioni di mercato nel corso dell'esercizio

Le quote del Fondo non sono trattate in un mercato regolamentato.

8) Indicazione dell'ammontare complessivo e unitario, posto in distribuzione

Il Fondo è del tipo "capitalizzazione dei proventi". I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

9) Informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti

Con riferimento ai contenuti di natura qualitativa del presente punto informativo, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Nell'ambito della gestione del rischio del Fondo (la così detta attività di *Risk Management*, che consiste sia nel supportare "*ex ante*" l'attività di investimento nella fase di costruzione di portafogli tenuto conto delle caratteristiche di rischio-rendimento del Fondo, sia nel controllarne "*ex post*" il profilo di rischio) la misura del rischio "*ex post*" del Fondo è individuata nella volatilità media a 12 mesi del portafoglio e nella volatilità rilevata alla fine del periodo di riferimento della relazione di gestione.
Per l'anno 2015 la volatilità media del portafoglio del Fondo Zenit Parsec è stata pari a 10,79%, mentre quella alla fine del periodo pari a 9,34%.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PARSEC – NOTA INTEGRATIVA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Con riferimento ai contenuti della presente sezione, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Sezione II – Le attività

Nella presente sezione le informazioni relative ai settori economici di impiego delle attività del Fondo sono contenute in tabelle esplicative che fanno riferimento agli strumenti finanziari quotati e non quotati.
Completa la sezione l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo, indicati in ordine decrescente con indicazione del valore assoluto e della percentuale rispetto al totale delle attività del Fondo.

La ripartizione degli investimenti del Fondo avviene in coerenza con le politiche generali di investimento che di seguito si richiamano con riferimento alla tipologia di strumenti finanziari, alle categorie di emittenti ed alle aree geografiche di rilievo. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, tra cui sono compresi parti di OICR che dichiarano di investire in titoli di capitale, titoli obbligazionari, monetari e qualsiasi OICR la cui politica d'investimento sia compatibile con la politica d'investimento del Fondo. Non vi sono limiti alla componente azionaria, obbligazionaria o monetaria del fondo. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente nei paesi sviluppati e nelle relative valute di riferimento; investimenti significativi sono possibili nei paesi emergenti. Gli investimenti in strumenti finanziari azionari si rivolgono ad emittenti di qualsiasi capitalizzazione e liquidità, operanti in qualsiasi settore economico. Il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura dei rischi, assunzione di posizioni corte nette, efficiente gestione del portafoglio, ovvero di investimento. Di norma, l'esposizione del fondo, compresi i derivati, non supera il patrimonio; tuttavia, il Regolamento del Fondo prevede un limite massimo fissato al 200%. Se tale facoltà fosse utilizzata, l'effetto sul valore della quota potrebbe risultare amplificato del 100% sia per i guadagni sia per le perdite.

II.1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del Fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

		Paesi di residenza dell´emittente			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- di Stato				
	- di altri enti pubblici				
	- di banche				
	- di altri				
Titoli di capitale:		**389.500**	**-**	**-**	**-**
	- con diritto di voto	389.500			
	- con voto limitato				
	- altri				
Parti di OICR:		**412.057**	**2.408.599**	**2.728.142**	**-**
	- OICVM	412.057	2.408.599	2.728.142	
	- FIA aperti *retail*				
	- altri				
Totali:					
	in valore assoluto	**801.557**	**2.408.599**	**2.728.142**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	9,246	27,783	31,469	-

Per le parti di OICR si fa riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

		Mercato di quotazione			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati		668.848	5.269.450		
Titoli in attesa di quotazione					
Totali:					
	in valore assoluto	**668.848**	**5.269.450**	**-**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	7,715	60,783	-	-

Movimentazione dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

		Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		**759.463**	**1.273.980**
	- titoli di Stato	759.463	1.273.980
	- altri		
Titoli di capitale		**786.236**	**416.162**
Parti di OICR		**5.638.407**	**6.377.080**
Totale		**7.184.106**	**8.067.222**

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari quotati per settore di attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Cementi - Costruzioni	4,493		
Finanziario			54,051
Diversi			9,954
Totali	**4,493**	**-**	**64,005**

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Il Fondo non detiene strumenti finanziari non quotati.

Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio in ordine decrescente di valore

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	incidenza % delle attività del Fondo
LEMANIK SICAV-HIGH GROW-IA	EUR	4.235,43	862.927	9,954
ANIMA STR HIGH POT EUR-I	EUR	112.691,61	848.275	9,785
DNCA INVEST - EUROSE-I	EUR	4.553,23	726.968	8,386
AZ FUND 1-HYBRID BD-A EUR ACC	EUR	124.000,00	630.292	7,270
RINASCIMENTO-AUG GAMES-I	EUR	3.434,97	562.477	6,488
ZMS STOCK PICKING I	EUR	2.396,66	412.057	4,753
ITALCEMENTI ORD.	EUR	38.000,00	389.500	4,493
NEW MILLENNIUM AUG CORP BD-I	EUR	1.583,28	314.170	3,624
PICTET-DIGITAL COMM-I$	USD	1.182,00	283.290	3,268
AGORA FLEX CLASSE Q	EUR	39.489,37	279.348	3,222
ATOMO SICAV-GLB FLEXIBLE-I	EUR	20,89	219.409	2,531
PLURIMA FUNDS APUANO FLEX BOND	EUR	2.000,00	206.520	2,382
NN L - FOOD & BEVERAGE-IC EU	EUR	13,79	203.064	2,342

L'elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal fondo riporta, quanto meno, i primi cinquanta strumenti finanziari detenuti e, in ogni caso, tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività del Fondo.

II.3 Titoli di debito
Alla data della presente relazione di gestione, il Fondo non ha in portafoglio titoli di debito.

II.4 Strumenti finanziari derivati
Di seguito sono fornite le informazioni di dettaglio relativamente agli strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie a favore del Fondo (sottovoci C1, C2 e C3 della situazione patrimoniale).

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:	**-**	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili			
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:	**68.956**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	68.956		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**
- *future*			
- opzioni			
- *swap*			

Controparti degli strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria

Tipologia dei contratti	**Controparte dei contratti**				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili					
- opzioni su tassi e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili					
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale:	**-**	**-**	**68.956**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili			68.956		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future*					
- opzioni					
- *swap*					

Strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria - Attività ricevute in garanzia
Non sussistono attività ricevute in garanzia diverse dai margini presso organismi di compensazione e garanzia.

II.5 Depositi bancari
Il Fondo non ha fatto ricorso, nell'attuazione della politica di investimento, all'impiego di liquidità in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine ed operazioni assimilate
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate, né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.7 Operazioni di prestito titoli
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.8 Posizione netta di liquidità
Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci F1, F2, e F3 della situazione patrimoniale (voce F. "Posizione netta di liquidità").

Posizione netta di liquidità

	Importo
F1. Liquidità disponibile:	
Custodia presso la Banca Depositaria	**1.392.330**
conto corrente ordinario	**1.392.330**
- di cui in Euro	1.381.469
- di cui in divisa	10.861
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	**9.648**
Crediti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**9.648**
- di cui in Euro	7.758
- di cui in divisa	1.890
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	**(13.260)**
Debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**(13.260)**
- di cui in Euro	(12.470)
- di cui in divisa	(790)
Totale posizione netta di liquidità	**1.388.718**

II.9 Altre attività
Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci G1, G2 e G3 della situazione patrimoniale (voce G. "Altre attività").

Altre Attività

		Importo
G1. Ratei attivi		**1**
	Interessi su disponibilità liquide	1
G2. Risparmio imposta		**1.273.352**
	Risparmio imposta degli esercizi precedenti	1.273.352
G3. Altre		**-**
Totale		**1.273.353**

Relativamente alle informazioni sulle compensazioni del "Risparmio di imposta", effettuate ai sensi dell'art. 2, comma 71, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e successive modifiche e integrazioni, si rinvia alla Parte C –Sezione VI – "Imposte" della presente nota integrativa.

Sezione III – Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti
Alla data alla data della presente relazione di gestione non risultano in essere finanziamenti del Fondo.

III.2 Pronti contro termine passive ed operazioni assimilate
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere in essere operazioni di pronti contro termine passivi ed assimilate né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.3 Operazioni di prestito titoli
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.4 Strumenti finanziari derivati
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non detiene strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione debitoria.

III.5 Debiti verso partecipanti
Alla data alla data della presente relazione di gestione non sussistono debiti verso i partecipanti in carico al Fondo.

III.6 Altre passività
Di seguito si fornisce composizione delle sottovoci N1, N2, e N3 della situazione patrimoniale (voce N. "Altre passività").

Altre Passività

		Importo
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		**27.244**
	Commissioni Società di Gestione	16.062
	Commissioni di Banca Depositaria	719
	Spese di revisione	5.394
	Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	1.257
	Altre	3.812
N2. Debiti di imposta		**-**
N3. Altre:		**131**
	Debiti per interessi passivi	131
Totale		**27.375**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Nella presente sezione sono illustrate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto del Fondo tra l'inizio e la fine degli ultimi tre esercizi.
Sono inoltre indicare le quote del Fondo detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti.

Valore complessivo netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO				
		Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Patrimonio netto a inizio periodo		**8.629.791**	**9.151.605**	**15.907.343**
Incrementi:	**a) Sottoscrizioni:**	**480.476**	**1.123.353**	**239.686**
	- sottoscrizioni singole	455.857	1.074.204	112.763
	- piani di accumulo	24.619	38.395	65.502
	- *switch* in entrata		10.754	61.421
	b) Risultato positivo della gestione	**451.807**	**-**	**682.219**
Decrementi:	**a) Rimborsi:**	**920.124**	**1.004.571**	**7.677.643**
	- riscatti	662.224	908.911	2.177.498
	- piani di rimborso	73.219	72.001	381.092
	- *switch* in uscita	184.681	23.659	5.119.053
	b) Proventi distribuiti			
	c) Risultato negativo della gestione	**-**	**(640.596)**	**-**
Patrimonio netto a fine periodo		**8.641.950**	**8.629.791**	**9.151.605**
Numero totale quote in circolazione		1.909.183,047	2.004.156,001	1.985.132,101
Numero quote detenute da investitori qualificati		248.341,586	205.079,507	38.762,684
% quote detenute da investitori qualificati		13,008	10,233	1,953
Numero quote detenute da soggetti non residenti		-	-	-
% quote detenute da soggetti non residenti		-	-	-

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1) Impegni assunti dal Fondo

Si riportano, nella tabella che segue, i dati sugli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.

Impegni assunti dal Fondo

		Ammontare dell´impegno	
		Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse:		**-**	**-**
	- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		-
	- opzioni su tassi e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Operazioni su tassi di cambio:		**375.000**	**4,339**
	- *future* su valute e altri contratti simili	375.000	4,339
	- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Operazioni su titoli di capitale:		**436.976**	**5,056**
	- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	436.976	5,056
	- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Altre operazioni:		**-**	**-**
	- *future* e contratti simili		-
	- opzioni e contratti simili		-
	- *swap e contratti simili*		-

2) Attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR

Alla data alla data della presente relazione di gestione non sussistono attività o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

3) Attività e Passività del Fondo per valuta di denominazione

Nella tabella seguente sono indicate le attività e le passività del Fondo distinte per valuta di denominazione.

Attività passività del Fondo per valuta di denominazione

Valuta	**Attività**				**Passività**		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	5.714.206		2.650.110	**8.364.316**		27.244	**27.244**
Dollaro Usa	293.048		11.428	**304.476**		131	**131**
Lira Sterlina Inglese			231	**231**			**-**
Corona Danese			108	**108**			**-**
Jpy Giapponese			103	**103**			**-**
Corona Svedese			82	**82**			**-**
Dollaro Hong Kong			9	**9**			**-**
Totale	**6.007.254**	**-**	**2.662.071**	**8.669.325**	**-**	**27.375**	**27.375**

La voce "Altre Attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari; pertanto gli importi vengono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PARSEC – NOTA INTEGRATIVA

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2/A3 e B2/B3), con evidenza della componente dovuta ai cambi (gli importi con segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati:	**105.371**	**-**	**268.761**	**823**
1. Titoli di debito	12.717			
2. Titoli di capitale	9.166		10.260	
3. Parti di OICR	**83.488**	**-**	**258.501**	**823**
- OICVM	83.488		258.501	823
- FIA				
Strumenti finanziari non quotati:	**-**	**-**	**-**	**-**
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati (voci A4, B4, C1 e C2), distinguendo tra i risultati realizzati e quelli risultanti dalla valutazione degli stessi alla fine dell'esercizio.

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati

Risultato complessivo degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura		Senza finalità di copertura	
	(sottovoci A4 e B4)		(sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:	**(3.140)**	**-**	**3.830**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	(3.140)		3.830	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- *swap* e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:	**(3.668)**	**-**	**359.249**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	(3.668)		359.249	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- *swap* e altri contratti simili				
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future*				
- opzioni				
- *swap*				

Sezione II – Depositi bancari

La sottovoce D1. "Interessi attivi e proventi assimilati" sui depositi bancari non presenta saldo; il Fondo, pur non avendo investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio, ha mantenuto importi liquidi per le esigenze di tesoreria, classificati nella liquidità disponibile, i cui proventi sono stati classificati nella sottovoce I1. "Interessi attivi su disponibilità liquide".

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli né operazioni di pronti contro termine e assimilate.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce E. "Risultato della gestione cambi".

Risultato della gestione cambi

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:	**18.159**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	18.159	
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:	**(13.345)**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	(13.345)	
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA´	**26.660**	**314**

3) Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce G1. "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti".

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Debiti a vista	**(551)**

La voce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti" è relativa agli oneri corrisposti verso la Banca Depositaria del Fondo per interessi passivi per scoperti di conto corrente.

4) La sottovoce G2. "Altri oneri finanziari" non presenta saldo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Oneri di gestione".

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	%sul valore del finanziamento	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	**206.390**	**2,263**						
provvigioni di base	206.390	2,263						
2) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (**)	**58.394**	**0,640**						
3) Compenso del depositario	**25.287**	**0,277**						
di cui compenso per il calcolo del valore della quota		-						
4) Spese di revisione del fondo	**5.394**	**0,059**						
5) Spese legali e giudiziarie		**-**						
6) Spese di pubblicazione del valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	**3.559**	**0,039**						
7) Altri oneri gravanti sul Fondo	**2.619**	**0,029**						
contributo di vigilanza CONSOB	1.800	0,020						
altri oneri	819	0,009						
Costi ricorrenti totali (somma da 1 a 7)	**301.643**	**3,308**						
8) Provvigioni di incentivo	**64.064**	**0,703**						
9) Oneri di negoziazione strumenti finanziari	**6.046**		**0,173**					
di cui: - su titoli azionari	980		0,084					
- su titoli di debito	280		0,027					
- su derivati	1.780		0,009					
- su OICR	3.006		0,053					
10) Oneri di finanziari per i debiti assunti dal fondo	**551**			**6,322**				
11) Oneri fiscali di pertinenza del fondo		-						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 11)	**372.304**	**4,083**						

(*) Calcolato come media del periodo
(**) Il dato è di natura extra-contabile; l'importo, calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674, è indicato nell'ipotesi in cui il Fondo investa una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 Provvigione di incentivo

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le condizioni per l'applicazione della provvigione di incentivo (o di "*performance*") prevista dal Regolamento del Fondo. La provvigione di incentivo, per ogni classe di quote, è calcolata con cadenza giornaliera ed è dovuta qualora il valore della quota di ciascun giorno di valorizzazione sia superiore al valore più elevato registrato dalla quota medesima (c.d. *High Water Mark* - Assoluto). La commissione maturata alla data alla data della presente relazione di gestione ammonta complessivamente a Euro 64.064.

Per un'esaustiva illustrazione dell'andamento del valore della quota del Fondo e del valore minimo, massimo e a fine esercizio della stessa, si rimanda alla Parte A – Andamento del valore della quota della presente Nota integrativa.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce I. "Altri ricavi ed oneri".

Altri ricavi ed oneri

I. ALTRI RICAVI ED ONERI		Importo
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide		**20**
I2. Altri ricavi		**3.043**
	- altri	3.043
I3. Altri oneri		**-**
	- altri	
Totale		**3.063**

Sezione VI – Imposte

Fino al 30 giugno 2011, a norma del disposto contenuto nel Decreto Legislativo n. 461 del 21 Novembre 1997 sul risultato della gestione del Fondo, maturato in ciascun anno, la SGR ha calcolato e rilevato un ammontare pari al 12,50% del risultato medesimo a titolo di debito o credito di imposta. Tale modalità di calcolo incideva sul valore quotidiano delle quote posseduto dai partecipanti.
Dal 1° luglio 2011 è entrato in vigore il nuovo regime di tassazione dei Fondi comuni di investimento di diritto italiano. A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione avviene in capo ai singoli partecipanti al momento della percezione dei proventi e non più in capo al Fondo.
La riforma, pertanto, ha introdotto un nuovo meccanismo di calcolo della tassazione che non incide più quotidianamente sul valore delle quote possedute dai partecipanti, poiché il prelievo fiscale è applicato solo al momento del disinvestimento. Con il nuovo meccanismo di calcolo e prelievo, introdotto dalla riforma del regime di tassazione, il calcolo e il prelievo è effettuato sul c.d. "risultato realizzato" ed è direttamente a carico del sottoscrittore al momento del disinvestimento. In breve, al momento del disinvestimento, o della cessione di quote a terzi, è applicata la ritenuta di legge, tempo per tempo vigente, sull'incremento di valore delle quote avvenuto tra la data di sottoscrizione (o, se le quote erano possedute al 30 giugno 2011, sull'incremento di valore delle quote tra il 30 giugno 2011) e la data del loro disinvestimento.
Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 18 luglio 2011, ha inoltre deliberato: "*con l'avvio del nuovo regime fiscale dal 1 luglio, è consentito alla SGR di compensare le ritenute poste in capo al cliente che disinveste dal Fondo, realizzando una plusvalenza, con eventuali crediti fiscali ancora presenti nei Fondi. Non essendo formulati criteri per l'effettuazione delle compensazioni, si propone di adottare i seguenti criteri. Quale primo criterio, il debito fiscale in capo al cliente è compensato con il credito di imposta presente sul Fondo oggetto di disinvestimento, fino a concorrenza dello stesso. Nel caso in cui il Fondo non avesse importi a credito da compensare, il debito fiscale del cliente è compensato con il credito fiscale di altro Fondo, qualora residuassero crediti fiscali ancora da compensare. Si propone che il Fondo sul quale operare la compensazione sia il Fondo che presenti la maggiore percentuale di credito fiscale in relazione al patrimonio del Fondo stesso. Tale percentuale, calcolata la prima volta con riferimento al 30 giugno 2011, verrà calcolata con cadenza semestrale ed il Fondo individuato secondo tale criterio beneficerà della compensazione per il successivo semestre".*

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione dei crediti/debiti d'imposta intervenuti nel corso dell'esercizio.

Movimentazione imposte

	CREDITI	DEBITI
Saldo Imposte alla fine dell'esercizio precedente	**1.285.438**	**-**
Compensazione crediti/debiti dell´esercizio:	**12.086**	**-**
Compensazione con redditi maturati in capo ai sottoscrittori	12.086	-
Saldo Imposte alla fine dell'esercizio corrente	**1.273.352**	**-**

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PARSEC – NOTA INTEGRATIVA

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

1) Attività di copertura dei rischi di portafoglio

Nella gestione del Fondo la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, compatibilmente con le politiche di investimento del Fondo, con le finalità di copertura dei rischi presenti nel portafoglio del Fondo stesso (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.).

La politica di gestione attuata ha fatto ricorso all'impiego di *future* su valute al fine di coprire il rischio di cambio.

Si riportano, di seguito, le operazioni poste in essere nell'ambito della gestione del portafoglio.

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni
Vendite	DOLLARO USA	Future su valute	2.191.600	6

Non vi sono operazioni di copertura sui rischi del portafoglio in essere alla data del presente relazione di gestione.

2) Attività di negoziazione in valori mobiliari

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri, di primari intermediari italiani ed esteri. Gli oneri corrisposti a controparti per l'intermediazione di strumenti finanziari sono inclusi nel prezzo di acquisto e dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso; pertanto non è possibile fornire una ripartizione di tali oneri per tipologia di controparte.
Di seguito si fornisce un dettaglio gestionale solo per quelle controparti per le quali tale informazione è resa disponibile.

Oneri di intermediazione

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	**TOTALE**
Oneri di intermediazione corrisposti	3.888		1.779		**5.667**
di cui a società del gruppo					**-**

3) Utilità ricevute dalla SGR

La SGR non ha ricevuto, né da soggetti interni ovvero esterni al Gruppo, alcuna utilità in relazione all'attività di gestione che non fosse direttamente derivante dalle commissioni di gestione dell'OICR.

4) Investimenti differenti dalla politica di investimento

Il Regolamento del Fondo non prevede la facoltà di effettuare investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*)

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nell'esercizio.

Il Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è stato pari a **151,895%**

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PARSEC

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

La relazione degli Amministratori accompagna la relazione di gestione del Fondo ed illustra l'andamento della gestione dell'OICR nel suo complesso, nonché le direttrici seguite nell'attuazione delle politiche di investimento. Nella parte introduttiva al presente documento, comune a tutti i Fondi, è illustrato l'andamento dei mercati finanziari.

1) Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Il 2015 ha mantenuto i trend economici in atto nello scenario congiunturale del 2014: la persistente disinflazione, la discesa dei tassi di interesse, la caduta del prezzo del petrolio, la persistenza del Dollaro americano dopo la "forza" marcata espressa nel 2014. Il 2015 ha visto in Europa il "*Quantitave Easing*" operato dalla BCE che ha generato ottimistiche aspettative economiche con importanti riflessi sulle borse. Le borse Europee, difatti, spinte da attese di miglioramenti macroeconomici indotti dalla maggiore liquidità in circolazione, hanno registrato marcati rialzi nel primo quadrimestre per sgonfiarsi gradualmente per la restante parte dell'anno. L'indice MSCI World ha chiuso il 2015 con un -2.74%. Peggio è andata nell'anno ai mercati emergenti che sempre in termini di *MSCI Emerging Markets* hanno registrato una performance annuale pari a -16.96%. Tra i mercati non emergenti, l'Europa e il Giappone hanno chiuso l'anno con segni postivi rispettivamente di +3.85% e +9.07. Chiusura di anno in leggerissimo territorio negativo per lo statunitense SP500 con una variazione annua di -0.73%. A livello settoriale globale il comparto migliore è risultato quello dell'*healthcare* (+5.16%), mentre il peggiore, con un calo marcatissimo, è stato di nuovo quello energetico (-25.01%).

Quanto ai mercati obbligazionari, il 2015 si è dimostrato un anno positivo per i mercati finanziari del reddito fisso, siano questi da intendersi come governativi o corporate. L'inizio del così detto *Quantative Easing* Europeo, annunciato in gennaio e iniziato a marzo con l'acquisto diretto, sul mercato secondario, del debito statale Europeo da parte della Banca Centrale Europea, ha permesso ai rendimenti di toccare nuovi minimi con il decennale tedesco che raggiunge un livello prossimo allo zero e i segmenti più brevi delle curve più virtuose si sono allineati al rendimento negativo del tasso di deposito BCE. I titoli *Investment Grade* hanno beneficiato della riduzione dei tassi, mentre per i così detti *High Yield* si è sommato anche l'effetto ricerca di rendimenti positivi, che ha spinto gli investitori ad accettare sempre un minor premio al rischio. Nel corso dell'anno si sono avuti due momenti di tensione: il primo a marzo a causa di un netto miglioramento delle aspettative di inflazione Europee e delle attese di un rialzo Fed entro l'anno, che hanno portato il rendimento del *Bund* quasi all'1% e il secondo nel mese di agosto a causa delle tensioni sui mercati emergenti, in particolare su quello cinese.

Anche i mercati valutari e delle materie prime hanno caratterizzato l'andamento del 2015, dove il movimento di rafforzamento del Dollaro statunitense conto Euro e Yen Giapponese si è manifestato nei primissimi mesi per poi fermarsi in una fascia di oscillazione. Sempre deboli la maggior parte delle valute emergenti.

Per quanto riguarda le materie prime, l'indice generale *Crb* ha fatto registrare un forte calo da inizio anno facendo segnare -23.40 %. In forte contrazione ovviamente il petrolio e i metalli.

Le caratteristiche di flessibilità del fondo sono state utilizzate nel corso dell'anno mediante incrementi e rimodulazioni delle esposizioni nel corso del tempo. Le scelte d'investimento hanno puntato sulla ripresa del ciclo economico in Europa e nei mercati periferici con focalizzazione sul mercato domestico. La politica di gestione è stata caratterizzata da un sottopeso degli investimenti nell'area Usa a favore di un incremento sul mercato Europeo dove, anche in seguito al *Quantitave Easing* Europeo, si ritengono credibili le prospettive di miglioramento economico. I risultati ottenuti sono derivati in prevalenza dagli investimenti sui mercati azionari, dove il forte posizionamento sui paesi periferici è risultato essere positivo. Le esposizioni obbligazionarie si sono concentrate sulla parte *corporate* e ibrida.

2) Descrizione di eventi di particolare importanza per l'OICR verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti degli stessi sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo.

3) Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro.

Nonostante un gennaio in rosso sui listini, l'attività della BCE in Europa, la forte discesa delle materie prime compreso il petrolio e il recupero di competitività derivante dal cambio dell'Euro, sono fattori in grado di supportare la crescita economica nel 2016. Come diretta conseguenza la visione sui mercati azionari risulta cautamente costruttiva, in particolar modo per l'area Euro, che dovrebbe ritrovare la strada della crescita, seppur graduale.

Nella componente azionaria, il Fondo continuerà ad essere gestito privilegiando gli investimenti nei paesi e settori che maggiormente dovrebbero beneficiare della crescita economia, mantenendo comunque un'ampia diversificazione degli investimenti e del rischio.
E' nostra intenzione utilizzare dinamicamente la componente azionaria con l'obiettivo di cogliere tempo per tempo le dinamiche di mercato e di settore.
Per la parte obbligazionaria si predilige un posizionamento dinamico visti i livelli raggiunti dalla curva dei tassi di interesse.

4) Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

La SGR non intrattiene rapporti con altre Società del Gruppo che abbiano avuto attinenza all'operatività del Fondo.

5) Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote o azioni, indicando i canali distributivi utilizzati.

La SGR procede al collocamento delle quote sia direttamente; sia avvalendosi dell'attività di alcuni enti collocatori; sia, a partire da gennaio del 2016, attraverso il mercato *ETF Plus* di Borsa Italia.
La SGR, nell'ambito del collocamento diretto, si avvale di una ristretta rete di promotori finanziari e ha predisposto procedure di sottoscrizione mediante tecniche di collocamento a distanza tramite il proprio sito internet www.zenitonline.it.
Gli enti collocatori che si occupano del collocamento delle quote sono sia società autorizzate alla vendita a domicilio di prodotti finanziari (società di intermediazione mobiliare), sia istituti di credito. Tali enti si avvalgono, per lo svolgimento dell'attività di collocamento, dell'opera di promotori finanziari, ovvero operano per il tramite dei propri sportelli o mediante tecniche di comunicazione a distanza. L'elenco degli enti che si occupano del collocamento delle quote del Fondo può essere consultato sul sito internet www.zenitonline.it.
Da gennaio 2016 è stata istituita, a seguito della modifica del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi Comuni di Investimento del Sistema Fondi Zenit, un'ulteriore classe di quote, denominata "Q", destinata alla quotazione e alla negoziazione sul mercato regolamentato, gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETF plus* – segmento OICR aperti. Le quote di classe "Q" saranno immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e potranno essere acquistate da tutti gli investitori per il tramite di un intermediario partecipante, secondo le modalità di funzionamento di tali mercati.
L'ammissione delle quote della Classe "Q" al mercato *ETF Plus* di Borsa Italiana è subordinata alla presenza di un Operatore Incaricato che giornalmente, alla chiusura delle negoziazioni, si faccia carico dello sbilancio tra le quote in acquisto e le quote in vendita. L'Operatore incaricato per il sistema Fondi Zenit è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.

6) Motivi che hanno determinato l'eventuale *performance* negativa del Fondo.

La *performance* del Fondo è positiva.

7) Eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano produrre effetti sulla gestione del Fondo.

8) Operatività posta in essere su strumenti finanziari derivati e le strategie seguite dal gestore in tale comparto.

La politica di gestione attuata ha fatto ricorso all'impiego di future su valute, sia al fine di coprire il rischio di cambio sia come strumento per incrementare l'esposizione del Fondo in modo rapido e flessibile. Il Fondo ha utilizzato anche future su indici azionari, sia di mercato sia settoriali, con finalità di investimento.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT PARSEC

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE APERTO ZENIT PARSEC

ZENIT SGR SPA

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2015

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Parsec" (già "Zenit MC Parsec")

Relazione sulla relazione di gestione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegata relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Parsec" (già "Zenit MC Parsec") ("il Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori per la relazione di gestione

Gli amministratori di Zenit SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 (di seguito anche il "Provvedimento").

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla relazione di gestione del Fondo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella relazione di gestione. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella relazione di gestione dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della relazione di gestione del Fondo, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società di Gestione del Fondo.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione della relazione di gestione nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Parsec" (già "Zenit MC Parsec") al 30 dicembre 2015, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione

Abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Parsec" (già "Zenit MC Parsec") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Parsec" (già "Zenit MC Parsec") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Milano, 30 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Elisabetta Caldirola
(Revisore legale)

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

ZENIT MEGATREND

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2015

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT MEGATREND

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

ATTIVITÁ		Situazione al 30.12.2015		Situazione a fine esercizio precedente	
		Valore complessivo	In % del totale attività	Valore complessivo	In % del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		**15.118.927**	**80,952**	**17.583.249**	**82,569**
A1.	Titoli di debito	-	-	1.003.600	4,713
	A1.1 titoli di Stato		-	1.003.600	4,713
	A1.2 altri		-		-
A2.	Titoli di capitale	922.500	4,939		-
A3.	Parti di OICR	14.196.427	76,013	16.579.649	77,857
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		**-**	**-**	**-**	**-**
B1.	Titoli di debito		-		-
B2.	Titoli di capitale		-		-
B3.	Parti di OICR		-		-
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**67.201**	**0,360**	**362.730**	**1,703**
C1.	Margini presso organismi di compensazione e garanzia	67.201	0,360	362.730	1,703
C2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		-		-
C3.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		-		-
D. DEPOSITI BANCARI		**-**	**-**	**-**	**-**
D1.	A vista		-		-
D2.	Altri		-		-
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		**-**	**-**		**-**
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÁ		**1.278.113**	**6,843**	**965.458**	**4,534**
F1.	Liquidità disponibile	1.277.536	6,840	2.030.253	9,534
F2.	Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	15.563	0,083	20.059	0,094
F3.	Liquidità impegnata per operazioni da regolare	(14.986)	(0,080)	(1.084.854)	(5,094)
G. ALTRE ATTIVITÁ		**2.212.190**	**11,845**	**2.383.692**	**11,194**
G1.	Ratei attivi	56	-	9.354	0,044
G2.	Risparmio di imposta	2.206.419	11,814	2.374.338	11,150
G3.	Altre	5.715	0,031		-
TOTALE ATTIVITÁ		**18.676.431**	**100,000**	**21.295.129**	**100,000**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT MEGATREND

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2015

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30.12.2015	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		**-**	**-**
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE			
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**-**	**-**
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		**36.479**	**46.677**
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	36.479	46.677
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N. ALTRE PASSIVITÁ		**159.323**	**53.988**
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	159.216	50.533
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	107	3.455
TOTALE PASSIVITÁ		**195.802**	**100.665**

VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO	**18.480.629**	**21.194.464**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE	3.718.311,696	4.472.930,111
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	**4,970**	**4,738**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE I	**7.632.206**	**8.114.313**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE I	1.491.690,914	1.673.206,037
VALORE QUOTA CLASSE I	**5,116**	**4,850**
VALORE COMPLESSIVO CLASSE R	**10.848.423**	**13.080.151**
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R	2.226.620,782	2.799.724,074
VALORE QUOTA CLASSE R	**4,872**	**4,672**

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
Quote Emesse Classe I	**103.736,554**
Quote emesse Classe R	**258.190,732**
Quote rimborsate Classe I	**285.251,677**
Quote rimborsate Classe R	**831.294,024**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT MEGATREND

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**1.118.189**		**798.266**	
A1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**18.069**		**920**	
	A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	276		920	
	A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	12			
	A1.3	Proventi su parti di OICR	17.781			
A2.	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**624.449**		**80.653**	
	A2.1	Titoli di debito	(300)		(647)	
	A2.2	Titoli di capitale	17.853			
	A2.3	Parti di OICR	606.896		81.300	
A3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**619.955**		**705.538**	
	A3.1	Titoli di debito			(240)	
	A3.2	Titoli di capitale	24.300			
	A3.3	Parti di OICR	595.655		705.778	
A4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**		**(144.284)**		**11.155**	
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			**1.118.189**		**798.266**
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**-**		**-**	
B1.	**PROVENTI DA INVESTIMENTI**		**-**		**-**	
	B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2	**UTILE/PERDITA DA REALIZZI**		**-**		**-**	
	B2.1	Titoli di debito				
	B2.2	Titoli di capitale				
	B2.3	Parti di OICR				
B3.	**PLUSVALENZE/MINUSVALENZE**		**-**		**-**	
	B3.1	Titoli di debito				
	B3.2	Titoli di capitale				
	B3.3	Parti di OICR				
B4.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**					
	RISULTATO GESTIONE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			**-**		**-**
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA			**539.429**		**77.836**	
C1.	**RISULTATI REALIZZATI**		**539.429**		**77.836**	
	C1.1	Su strumenti quotati	539.429		77.836	
	C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	**RISULTATI NON REALIZZATI**		**-**		**-**	
	C2.1	Su strumenti quotati				
	C2.2	Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI			**-**		**-**	
D1.	**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**					

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT MEGATREND

SEZIONE REDDITUALE

			Relazione al 30.12.2015		Relazione esercizio precedente	
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI			**12.323**		**31.850**	
E1.	**OPERAZIONI DI COPERTURA**		**65.471**		**-**	
	E1.1	Risultati realizzati	65.471			
	E1.2	Risultati non realizzati				
E2.	**OPERAZIONI NON DI COPERTURA**		**(78.622)**		**-**	
	E2.1	Risultati realizzati	(78.622)			
	E2.2	Risultati non realizzati				
E3.	**LIQUIDITA´**		**25.474**		**31.850**	
	E3.1	Risultati realizzati	21.002		22.926	
	E3.2	Risultati non realizzati	4.472		8.924	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE			**-**		**-**	
F1.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**					
F2.	**PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI**					
	RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**1.669.941**		**907.952**
G. ONERI FINANZIARI			**(772)**		**(3.703)**	
G1.	**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**		**(772)**		**(3.703)**	
G2.	**ALTRI ONERI FINANZIARI**					
	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE DI PORTAFOGLIO			**1.669.169**		**904.249**
H. ONERI DI GESTIONE			**(553.519)**		**(464.967)**	
H1.	**PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR**		**(483.292)**		**(399.969)**	
	di cui Classe R		(347.473)		(325.449)	
	di cui Classe I		(135.819)		(74.520)	
H2.	**COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA**		**(36.212)**		**(37.312)**	
H3.	**SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO**		**(3.559)**		**(5.404)**	
H4.	**ALTRI ONERI DI GESTIONE**		**(30.456)**		**(22.282)**	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI			**1.773**		**12.828**	
I1.	**Interessi attivi su disponibilità liquide**		**103**		**844**	
I2.	**Altri ricavi**		**1.672**		**11.986**	
I3.	**Altri oneri**		**(2)**		**(2)**	
	RISULTATO DELLA GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE			**1.117.423**		**452.110**
L. IMPOSTE			**-**		**-**	
L1.	**Imposta sostitutiva a carico dell´esercizio**					
L2.	**Risparmio di imposta**					
L3.	**Altre imposte**					
		UTILE/PERDITA DELL´ESERCIZIO		**1.117.423**		**452.110**
		di cui Classe R		669.146		282.990
		di cui Classe I		448.277		169.120

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT MEGATREND

NOTA INTEGRATIVA

La relazione di gestione del Fondo è stata redatta facendo riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote dell'esercizio, il 30 dicembre 2015, ed è conforme alla normativa, alle disposizioni e agli schemi emanati dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015 – Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

La nota integrativa forma parte integrante della relazione di gestione del Fondo; essa ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale, sia di rendere ulteriori notizie, anche di carattere non quantitativo, sull'andamento della gestione.

Al fine di assicurare la significatività e la chiarezza delle informazioni contenute, la presente nota integrativa è redatta in unità di Euro.

La presente nota integrativa è ripartita nelle seguenti parti e sezioni, che illustrano singoli aspetti della gestione.

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
Sezione I – Criteri di valutazione
Sezione II – Le attività
Sezione III – Le passività
Sezione IV – Il valore complessivo netto
Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
Sezione II – Depositi bancari
Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
Sezione IV – Oneri di gestione
Sezione V – Altri ricavi ed oneri
Sezione VI – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

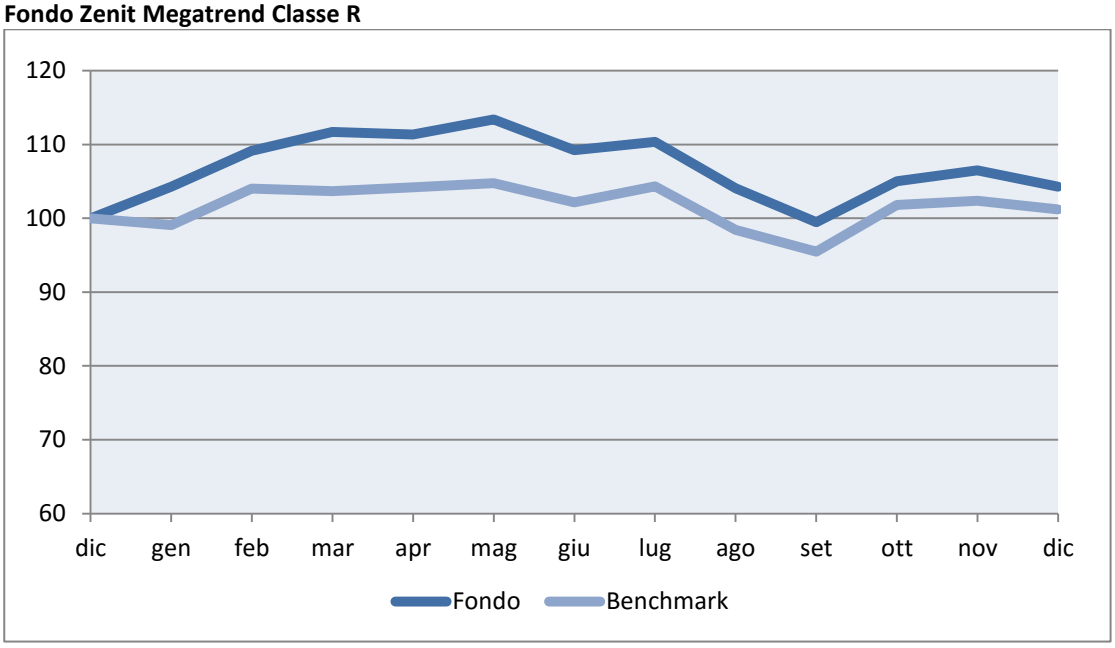
RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT MEGATREND – NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

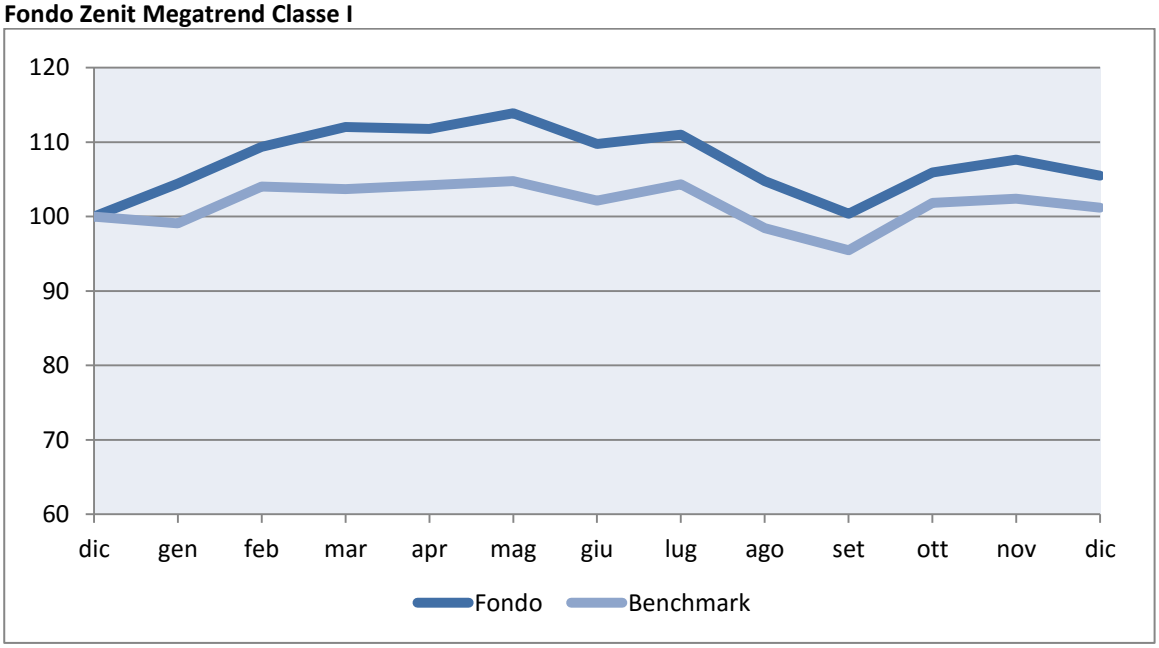
1) Andamento del valore della quota del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso dell'anno

Nel grafico è riportato l'andamento del benchmark pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo.

Fondo Zenit Megatrend Classe R



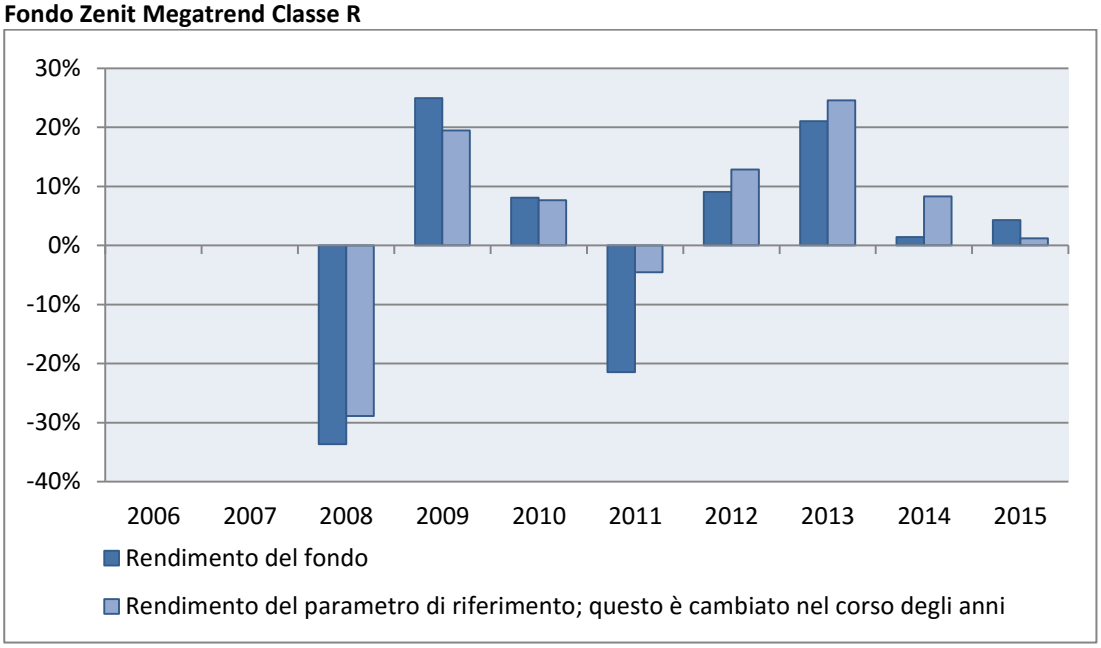
Fondo Zenit Megatrend Classe I



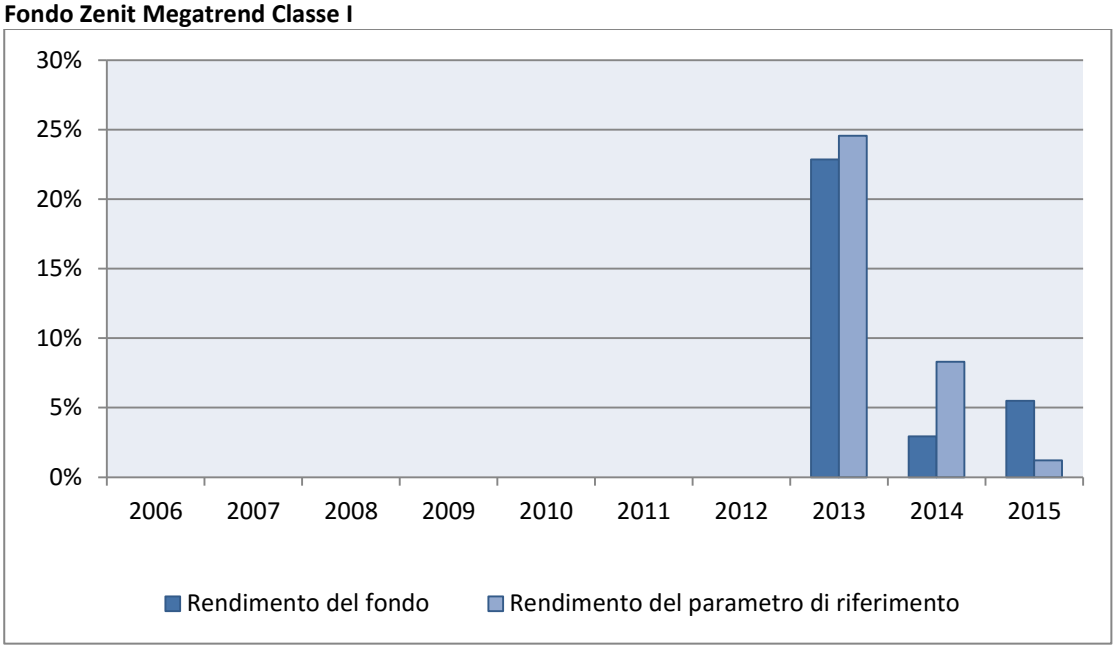
2) Rendimento annuo del Fondo e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni

Nel grafico è riportato l'andamento del *benchmark* pubblicato sul Prospetto Informativo – Parte II – sezione Dati storici di rischio rendimento del Fondo. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né i costi di rimborso ove previsti) a carico dell'investitore e, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dell'investitore.

Fondo Zenit Megatrend Classe R



Fondo Zenit Megatrend Classe I



I *benchmark* indicati nel grafico sono quelli tempo per tempo vigenti.

La classe R del Fondo è stata istituita il 1° gennaio 2007. Se ne riporta, pertanto, l'andamento a partire dall'anno 2008.
La classe I del Fondo è stata istituita il 1° luglio 2012. Se ne riporta, pertanto, l'andamento a partire dall'anno 2013.

3) Andamento del valore della quota del Fondo: minimo, massimo e valore a fine esercizio

Descrizione	**Relazione al 30.12.2015**	Relazione al 30.12.2014	Relazione al 30.12.2013	Relazione al 28.12.2012
Valore quota all'inizio dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**4,850**	4,712	3,835	nd
valore quota in Classe R	**4,672**	4,607	3,806	nd
Valore quota alla fine dell´esercizio				
valore quota in Classe I	**5,116**	4,850	4,712	3,835
valore quota in Classe R	**4,872**	4,672	4,607	3,806
Performance netta annua (%)				
performance netta in Classe I	**5,480**	2,930	22,870	nd
performance netta in Classe R	**4,280**	1,410	21,050	nd
Performance del benchmark di riferimento (%)	**1,207**	8,310	24,560	nd
Valore massimo della quota				
valore massimo della quota in Classe I	**5,604**	4,986	4,712	3,874
valore massimo della quota in Classe R	**5,381**	4,826	4,607	3,867
Valore minimo della quota				
valore minimo della quota in Classe I	**4,765**	4,529	3,835	3,629
valore minimo della quota in Classe R	**4,589**	4,376	3,806	3,609

Per un commento sull'andamento del valore della quota durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla Relazione accompagnatoria.

4) Indicazioni circa i fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote

Il Fondo è suddiviso in classi di quote. I fattori che hanno determinato il differente valore tra le diverse classi di quote sono le diverse percentuali commissionali sulle classi.

5) Informazioni sugli errori rilevanti di valutazione della quota

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati errori rilevanti di valutazione della quota.

6) Informazioni sulla volatilità negli ultimi tre anni

E' indicato il valore della "*Tracking Error Volatility*" (TEV) quale misura della differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark* (ove applicabile) di riferimento.

La "*Tracking Error Volatility*" è calcolata come deviazione standard mensile annualizzata della differenza tra la *performance* del Fondo e quella del *benchmark*, pubblicato sul Prospetto Informativo.

"Tracking Error Volatility" (TEV)

Fondo	2015	2014	2013
Fondo Zenit Megatrend Classe R	6,86%	3,88%	2,89%
Fondo Zenit Megatrend Classe I	6,91%	3,88%	2,90%

7) Andamento delle quotazioni di mercato nel corso dell'esercizio

Le quote del Fondo non sono trattate in un mercato regolamentato.

8) Indicazione dell'ammontare complessivo e unitario, posto in distribuzione

Il Fondo è del tipo "capitalizzazione dei proventi". I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

9) Informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti

Con riferimento ai contenuti di natura qualitativa del presente punto informativo, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Nell'ambito della gestione del rischio del Fondo (la così detta attività di *Risk Management*, che consiste sia nel supportare "*ex ante*" l'attività di investimento nella fase di costruzione di portafogli tenuto conto delle caratteristiche di rischio-rendimento del Fondo, sia nel controllarne "*ex post*" il profilo di rischio) la misura del rischio "*ex post*" del Fondo è individuata nella volatilità media a 12 mesi del portafoglio e nella volatilità rilevata alla fine del periodo di riferimento della relazione di gestione.
Per l'anno 2015 la volatilità media del portafoglio del Fondo Zenit Megatrend è stata pari a 14,11%, mentre quella alla fine del periodo pari a 14,54%.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT MEGATREND – NOTA INTEGRATIVA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – Criteri di valutazione

Con riferimento ai contenuti della presente sezione, si rimanda a quanto descritto nella parte introduttiva generale comune a tutti i Fondi del sistema Fondi Zenit.

Sezione II – Le attività

Nella presente sezione le informazioni relative ai settori economici di impiego delle attività del Fondo sono contenute in tabelle esplicative che fanno riferimento agli strumenti finanziari quotati e non quotati.
Completa la sezione l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo, indicati in ordine crescente, con indicazione del valore assoluto e della percentuale rispetto al totale delle attività del Fondo.

La ripartizione degli investimenti del Fondo avviene in coerenza con le politiche generali di investimento, che di seguito si richiamano, con riferimento alla tipologia di strumenti finanziari, alle categorie di emittenti ed alle aree geografiche di rilievo.
Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria, tra cui sono compresi parti di OICR che dichiarano di investire in titoli di capitale, e in misura contenuta in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, monetaria e depositi bancari nonché OICR di tipo flessibile o bilanciato. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in paesi sviluppati e nelle valute di riferimento di tali aree; investimenti nei paesi emergenti sono possibili in misura significativa. Il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura dei rischi, assunzione di posizioni corte nette, efficiente gestione del portafoglio, ovvero di investimento. Di norma, l'esposizione del fondo, compreso i derivati, non supera il patrimonio; tuttavia, il Regolamento del fondo prevede un limite massimo fissato al 200%. Se tale facoltà fosse utilizzata, l'effetto sul valore della quota potrebbe risultare amplificato del 100% sia per i guadagni sia per le perdite.

II.1 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio titoli del Fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

		Paesi di residenza dell´emittente			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- di Stato				
	- di altri enti pubblici				
	- di banche				
	- di altri				
Titoli di capitale:		**922.500**	**-**	**-**	**-**
	- con diritto di voto	922.500			
	- con voto limitato				
	- altri				
Parti di OICR:		**2.431.299**	**2.866.832**	**8.898.296**	**-**
	- OICVM	2.431.299	2.866.832	8.898.296	
	- FIA aperti *retail*				
	- altri				
Totali:					
	in valore assoluto	**3.353.799**	**2.866.832**	**8.898.296**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	17,957	15,350	47,645	-

Per le parti di OICR si fa riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

		Mercato di quotazione			
		Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati		4.749.016	10.369.911		
Titoli in attesa di quotazione					
Totali:					
	in valore assoluto	**4.749.016**	**10.369.911**	**-**	**-**
	in percentuale del totale delle attività	25,428	55,524	-	-

Movimentazione dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

		Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		**-**	**1.003.300**
	- titoli di Stato		1.003.300
	- altri		
Titoli di capitale		**1.789.980**	**909.633**
Parti di OICR		**17.247.942**	**20.833.715**
Totale		**19.037.922**	**22.746.648**

Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari quotati per settori di attività economica

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Cartario - Editoriale			6,279
Cementi - Costruzioni	4,939		
Finanziario			48,476
Diversi			21,258
Totali	**4,939**	**-**	**76,013**

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Il Fondo non detiene strumenti finanziari non quotati.

Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio in ordine decrescente di valore

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	incidenza % delle attività del Fondo
PIONEER FUNDAMENTAL GROWTH	EUR	842,80	2.714.693	14,535
ZENIT PIANETA ITALIA I	EUR	177.001,97	2.431.299	13,018
LEMANIK ASIAN OPPORTUNITY	EUR	6.508,95	1.538.975	8,240
ANIMA EUROPE EQT-I	EUR	133.670,26	1.506.263	8,065
RINASCIMENTO-AUG GAMES-I	EUR	9.051,46	1.482.177	7,936
NN L - FOOD & BEVERAGE-IC EU	EUR	92,42	1.360.569	7,285
ISHARES S&P 500 INDEX FUND - EUR	EUR	62.000,00	1.172.575	6,278
ITALCEMENTI ORD.	EUR	90.000,00	922.500	4,939
PICTET-DIGITAL COMM-I$	USD	2.743,93	657.638	3,521
AXA WF-FRM HLTH-F-CAP USD	USD	2.783,17	596.947	3,196
ATOMO SICAV-GLB FLEXIBLE-I	EUR	48,80	512.648	2,745
AGORA FLEX CLASSE Q	EUR	31.473,34	222.642	1,192

L'elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal fondo riporta, quanto meno, i primi cinquanta strumenti finanziari detenuti e, in ogni caso, tutti quelli che superano lo 0,5 per cento delle attività del Fondo.

II.3 Titoli di debito

Alla data della presente relazione di gestione, il Fondo non ha in portafoglio titoli di debito.

II.4 Strumenti finanziari derivati

Di seguito sono fornite le informazioni di dettaglio relativamente agli strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie a favore del Fondo (sottovoci C1, C2 e C3 della situazione patrimoniale).

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:	**9.801**	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	9.801		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:	**57.400**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	57.400		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			
- *swap* e altri contratti simili			
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**
- *future*			
- opzioni			
- *swap*			

Controparti degli strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria

Tipologia dei contratti	**Controparte dei contratti**				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili					
- opzioni su tassi e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio:	**-**	**-**	**9.801**	**-**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili			9.801		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale:	**-**	**-**	**57.400**	**-**	**-**
- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili			57.400		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili					
- *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- *future*					
- opzioni					
- *swap*					

Strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione creditoria - Attività ricevute in garanzia
Non sussistono attività ricevute in garanzia diverse dai margini presso organismi di compensazione e garanzia.

II.5 Depositi bancari
Il Fondo non ha fatto ricorso, nell'attuazione della politica di investimento, all'impiego di liquidità in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine ed operazioni assimilate
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate, né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.7 Operazioni di prestito titoli
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

II.8 Posizione netta di liquidità
Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci F1, F2, e F3 della situazione patrimoniale (voce F. "Posizione netta di liquidità").

Posizione netta di liquidità

	Importo
F1. Liquidità disponibile:	
Custodia presso la Banca Depositaria	**1.277.536**
conto corrente ordinario	**1.277.536**
- di cui in Euro	1.093.461
- di cui in divisa	184.075
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	**15.563**
Crediti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**15.563**
- di cui in divisa	15.563
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	**(14.986)**
Debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate	**(14.986)**
- di cui in divisa	(14.986)
Totale posizione netta di liquidità	**1.278.113**

II.9 Altre attività
Di seguito si fornisce la composizione delle sottovoci G1, G2 e G3 della situazione patrimoniale (voce G. "Altre attività").

Altre Attività

		Importo
G1. Ratei attivi		**56**
	Interessi su disponibilità liquide	56
G2. Risparmio imposta		**2.206.419**
	Risparmio imposta degli esercizi precedenti	2.206.419
G3. Altre		**5.715**
	Cedole e Dividendi da incassare	5.715
Totale		**2.212.190**

Relativamente alle informazioni sulle compensazioni del "Risparmio di imposta", effettuate ai sensi dell'art. 2, comma 71, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e successive modifiche e integrazioni, si rinvia alla Parte C –Sezione VI – "Imposte" della presente nota integrativa.

Sezione III – Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti
Alla data alla data della presente relazione di gestione non risultano in essere finanziamenti del Fondo.

III.2 Pronti contro termine passive ed operazioni assimilate
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di pronti contro termine ed assimilate né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.3 Operazioni di prestito titoli
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non ha in essere operazioni di prestito titoli né ha stipulato e chiuso contratti nel corso dell'esercizio.

III.4 Strumenti finanziari derivati
Alla data alla data della presente relazione di gestione il Fondo non detiene strumenti finanziari derivati che danno luogo a una posizione debitoria.

III.5 Debiti verso partecipanti
Di seguito si fornisce il dettaglio della voce M. "Debiti verso partecipanti".

Debiti verso partecipanti

		Importo
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		**36.479**
Data regolamento del rimborso	Data valuta	Importo
28 dicembre 2015	5 gennaio 2016	3.438
30 dicembre 2015	8 gennaio 2016	33.041
M2. Proventi da distribuire		**-**
M3. Altri		**-**
Totale		**36.479**

III.6 Altre Passività
Di seguito si fornisce composizione delle sottovoci N1, N2, e N3 della situazione patrimoniale (voce N." Altre passività").

Altre Passività

		Importo
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		**159.216**
	Commissioni Società di Gestione	26.560
	Commissioni di Banca Depositaria	1.523
	Spese di revisione	9.936
	Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	1.257
	Commissioni di incentivo	116.127
	Altre	3.813
N2. Debiti di imposta		**-**
N3. Altre:		**107**
	Debiti per interessi passivi	107
Totale		**159.323**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Nella presente sezione sono illustrate le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto del Fondo tra l'inizio e la fine degli ultimi tre esercizi.
Nella tabella sottostante, sono inoltre indicate le quote del Fondo detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti.

Valore complessivo netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO				
		Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Patrimonio netto a inizio periodo		**21.194.464**	**22.221.424**	**20.804.642**
Incrementi:	**a) Sottoscrizioni:**	**1.650.355**	**3.460.403**	**5.737.176**
	- sottoscrizioni singole	830.908	1.231.179	3.939.421
	- piani di accumulo	447.916	646.789	860.528
	- *switch* in entrata	371.531	1.582.435	937.227
	b) Risultato positivo della gestione	**1.117.423**	**452.110**	**4.203.626**
Decrementi:	**a) Rimborsi:**	**5.481.613**	**4.939.473**	**8.524.020**
	- riscatti	3.810.498	2.915.787	4.844.410
	- piani di rimborso	1.466.270	1.840.029	3.277.965
	- *switch* in uscita	204.845	183.657	401.645
	b) Proventi distribuiti			
	c) Risultato negativo della gestione	**-**	**-**	**-**
Patrimonio netto a fine periodo		**18.480.629**	**21.194.464**	**22.221.424**
Numero totale quote in circolazione		3.718.311,696	4.472.930,111	4.783.603,908
Numero quote detenute da investitori qualificati		1.491.690,914	1.673.206,037	1.731.953,836
% quote detenute da investitori qualificati		40,117	37,407	36,206
Numero quote detenute da soggetti non residenti		1.844,025	800,106	185,024
% quote detenute da soggetti non residenti		0,050	0,018	0,004

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1) Impegni assunti dal Fondo

Si riportano, nella tabella che segue, i dati sugli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.

Impegni assunti dal Fondo

		Ammontare dell´impegno	
		Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse:		**-**	**-**
	- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		-
	- opzioni su tassi e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Operazioni su tassi di cambio:		**1.125.000**	**6,087**
	- *future* su valute e altri contratti simili	1.125.000	6,087
	- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Operazioni su titoli di capitale:		**850.675**	**4,603**
	- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	850.675	4,603
	- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		-
	- *swap* e altri contratti simili		-
Altre operazioni:		**-**	**-**
	- *future* e contratti simili		-
	- opzioni e contratti simili		-
	- *swap e contratti simili*		-

2) Attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR

Alla data alla data della presente relazione di gestione non sussistono attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

3) Attività e Passività del Fondo per valuta di denominazione

Nella tabella seguente sono indicate le attività e le passività del Fondo distinte per valuta di denominazione.

Attività passività del Fondo per valuta di denominazione

Valuta	**Attività**				**Passività**		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	13.864.342		3.299.895	**17.164.237**		195.802	**195.802**
Dollaro Usa	1.321.786		188.945	**1.510.731**			**-**
Franco Svizzero			1.439	**1.439**			**-**
Jpy Giapponese			19	**19**			**-**
Dollaro Hong Kong			5	**5**			**-**
Totale	**15.186.128**	**-**	**3.490.303**	**18.676.431**	**-**	**195.802**	**195.802**

La voce "Altre Attività" comprende il saldo algebrico dei crediti/debiti derivanti da negoziazione di strumenti finanziari; pertanto gli importi vengono rappresentati con segno negativo qualora l'importo dei debiti sia maggiore di quello dei crediti.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT MEGATREND – NOTA INTEGRATIVA

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2/A3 e B2/B3), con evidenza della componente dovuta ai cambi (gli importi con segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:		Utile/Perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati:		**624.449**	**326.537**	**619.955**	**3.088**
1. Titoli di debito		(300)			
2. Titoli di capitale		17.853		24.300	
3. Parti di OICR		**606.896**	**326.537**	**595.655**	**3.088**
	- OICVM	606.896	326.537	595.655	3.088
	- FIA				
Strumenti finanziari non quotati:		**-**	**-**	**-**	**-**
1. Titoli di debito					
2. Titoli di capitale					
3. Parti di OICR					

I.2 Strumenti finanziari derivati

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati (voci A4, B4, C1 e C2), distinguendo tra i risultati realizzati e quelli risultanti dalla valutazione alla fine dell'esercizio.

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari derivati

Risultato complessivo degli strumenti finanziari derivati					
		Con finalità di copertura		Senza finalità di copertura	
		(sottovoci A4 e B4)		(sottovoci C1 e C2)	
		Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
	- opzioni su tassi e altri contratti simili				
	- *swap* e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:		**(144.284)**	**-**	**539.429**	**-**
	- *future* su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili	(144.284)		539.429	
	- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
	- *swap* e altri contratti simili				
Altre operazioni:		**-**	**-**	**-**	**-**
	- *future*				
	- opzioni				
	- *swap*				

Sezione II – Depositi bancari

La sottovoce D1. "Interessi attivi e proventi assimilati" sui depositi bancari non presenta saldo; il Fondo, pur non avendo investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio, ha mantenuto importi liquidi per le esigenze di tesoreria, classificati nella liquidità disponibile, i cui proventi sono stati classificati nella sottovoce I1. "Interessi attivi su disponibilità liquide".

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli né operazioni di pronti contro termine e assimilate.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce E. "Risultato della gestione cambi".

Risultato della gestione cambi

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:	**65.471**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	65.471	
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:	**(78.622)**	**-**
- *future* su valute e altri contratti simili	(78.622)	
- operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA´	**21.002**	**4.472**

3) Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce G1. "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti".

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Debiti a vista	(772)

La voce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti" è relativa agli oneri corrisposti verso la Banca Depositaria del Fondo per interessi passivi per scoperti di conto corrente e per il finanziamento ricevuto.

4) L'importo della sottovoce G.2 "Altri oneri finanziari" non presenta saldo.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Oneri di gestione".

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	%sul valore del finanziamento	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	**367.164**	**1,768**						
provvigioni di base	367.164	1,768						
2) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (**)	**140.942**	**0,679**						
3) Compenso del depositario	**36.212**	**0,174**						
di cui compenso per il calcolo del valore della quota		-						
4) Spese di revisione del fondo	**9.936**	**0,048**						
5) Spese legali e giudiziarie		**-**						
6) Spese di pubblicazione del valore quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	**3.559**	**0,017**						
7) Altri oneri gravanti sul Fondo	**3.007**	**0,014**						
contributo di vigilanza CONSOB	1.800	0,009						
altri oneri	1.207	0,006						
Costi ricorrenti totali (somma da 1 a 7)	**560.820**	**2,701**						
8) Provvigioni di incentivo	**116.128**	**0,559**						
9) Oneri di negoziazione strumenti finanziari	**17.513**		**0,181**					
di cui: - su titoli azionari	2.248		0,083					
- su titoli di debito	381		0,038					
- su derivati	4.033		0,008					
- su OICR	10.851		0,052					
10) Oneri di finanziari per i debiti assunti dal fondo	**772**			**2,122**				
11) Oneri fiscali di pertinenza del fondo		-						
TOTALE SPESE (somma da 1 a 11)	**695.233**	**3,349**						

(*) Calcolato come media del periodo
(**) Il dato è di natura extra-contabile; l'importo, calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674, è indicato nell'ipotesi in cui il Fondo investa una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 Provvigione di incentivo

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le condizioni per l'applicazione della provvigione di incentivo (o di "*performance*") prevista dal Regolamento del Fondo. La provvigione di incentivo, per ogni classe di quote, è dovuta qualora la performance del Fondo nell'anno solare sia superiore alla performance fatta registrare dal parametro di riferimento (c.d. *Benchmark*) nello stesso periodo. La provvigione, al fine di un corretto calcolo del valore complessivo netto della classe del Fondo, è calcolata quotidianamente; accantonata in un apposito rateo e riaccreditata il giorno successivo. La stessa è prelevata, se ne sussistono le condizioni, il giorno lavorativo successivo a quello in cui avviene la pubblicazione, in forma definitiva, del valore del parametro di riferimento riferito all'ultimo giorno dell'anno solare precedente in cui avviene il calcolo del valore complessivo del Fondo. La commissione maturata alla data alla data della presente relazione di gestione ammonta complessivamente a Euro 116.128.

Per un'esaustiva illustrazione dell'andamento del valore della quota del Fondo e del *Benchmark*, si rimanda alla Parte A – Andamento del valore della quota della presente Nota integrativa.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce I. "Altri ricavi ed oneri".

Altri ricavi ed oneri

I. ALTRI RICAVI ED ONERI		**Importo**
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide		103
I2. Altri ricavi		**1.672**
	- altri	1.672
I3. Altri oneri		**(2)**
	- altri	(2)
	Totale	**1.773**

Sezione VI – Imposte

Fino al 30 giugno 2011, a norma del disposto contenuto nel Decreto Legislativo n. 461 del 21 Novembre 1997 sul risultato della gestione del Fondo, maturato in ciascun anno, la SGR ha calcolato e rilevato un ammontare pari al 12,50% del risultato medesimo a titolo di debito o credito di imposta. Tale modalità di calcolo incideva sul valore quotidiano delle quote posseduto dai partecipanti.

Dal 1° luglio 2011 è entrato in vigore il nuovo regime di tassazione dei Fondi comuni di investimento di diritto italiano. A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione avviene in capo ai singoli partecipanti al momento della percezione dei proventi e non più in capo al Fondo.

La riforma, pertanto, ha introdotto un nuovo meccanismo di calcolo della tassazione che non incide più quotidianamente sul valore delle quote possedute dai partecipanti, poiché il prelievo fiscale è applicato solo al momento del disinvestimento. Con il nuovo meccanismo di calcolo e prelievo, introdotto dalla riforma del regime di tassazione, il calcolo e il prelievo è effettuato sul c.d. "risultato realizzato" ed è direttamente a carico del sottoscrittore al momento del disinvestimento. In breve, al momento del disinvestimento, o della cessione di quote a terzi, è applicata la ritenuta di legge, tempo per tempo vigente, sull'incremento di valore delle quote avvenuto tra la data di sottoscrizione (o, se le quote erano possedute al 30 giugno 2011, sull'incremento di valore delle quote tra il 30 giugno 2011) e la data del loro disinvestimento.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 18 luglio 2011, ha inoltre deliberato: "*con l'avvio del nuovo regime fiscale dal 1 luglio, è consentito alla SGR di compensare le ritenute poste in capo al cliente che disinveste dal Fondo, realizzando una plusvalenza, con eventuali crediti fiscali ancora presenti nei Fondi. Non essendo formulati criteri per l'effettuazione delle compensazioni, si propone di adottare i seguenti criteri. Quale primo criterio, il debito fiscale in capo al cliente è compensato con il credito di imposta presente sul Fondo oggetto di disinvestimento, fino a concorrenza dello stesso. Nel caso in cui il Fondo non avesse importi a credito da compensare, il debito fiscale del cliente è compensato con il credito fiscale di altro Fondo, qualora residuassero crediti fiscali ancora da compensare. Si propone che il Fondo sul quale operare la compensazione sia il Fondo che presenti la maggiore percentuale di credito fiscale in relazione al patrimonio del Fondo stesso. Tale percentuale, calcolata la prima volta con riferimento al 30 giugno 2011, verrà calcolata con cadenza semestrale ed il Fondo individuato secondo tale criterio beneficerà della compensazione per il successivo semestre".*

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione dei crediti/debiti d'imposta intervenuti nel corso dell'esercizio.

Movimentazione imposte

	CREDITI	**DEBITI**
Saldo Imposte alla fine dell'esercizio precedente	**2.374.338**	-
Compensazione crediti/debiti dell´esercizio:	**167.919**	-
Compensazione con redditi maturati in capo ai sottoscrittori	167.919	-
Saldo Imposte alla fine dell'esercizio corrente	**2.206.419**	**-**

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT MEGATREND – NOTA INTEGRATIVA

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

1) Attività di copertura dei rischi di portafoglio

Nella gestione del Fondo la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, compatibilmente con le politiche di investimento del Fondo, con le finalità di copertura dei rischi presenti nel portafoglio del Fondo stesso (di mercato e di cambio).

La politica di gestione attuata ha fatto ricorso all'impiego di *future* su indici valutari al fine di coprire il rischio di cambio.

Si riportano, di seguito, le operazioni poste in essere nell'ambito della gestione del portafoglio.

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni
Vendite	DOLLARO USA	Future su valute	12.736.200	7

Non vi sono operazioni di copertura sui rischi del portafoglio in essere alla data del presente relazione di gestione.

2) Attività di negoziazione in valori mobiliari

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri, di primari intermediari italiani ed esteri. Gli oneri corrisposti a controparti per l'intermediazione di strumenti finanziari sono inclusi nel prezzo di acquisto e dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso; pertanto non è possibile fornire una ripartizione di tali oneri per tipologia di controparte.
Di seguito si fornisce un dettaglio gestionale solo per quelle controparti per le quali tale informazione è resa disponibile.

Oneri di intermediazione

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	**TOTALE**
Oneri di intermediazione corrisposti	12.581		4.034		**16.615**
di cui a società del gruppo					**-**

3) Utilità ricevute dalla SGR

La SGR non ha ricevuto, né da soggetti interni ovvero esterni al Gruppo, alcuna utilità in relazione all'attività di gestione che non fosse direttamente derivante dalle commissioni di gestione dell'OICR.

4) Investimenti differenti dalla politica di investimento

Il Regolamento del Fondo non prevede la facoltà di effettuare investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*)

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nell'esercizio.

Il Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio è stato pari a **166,901%.**

ZENIT SGR
INVESTIAMO NELL'ECCELLENZA

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT MEGATREND

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

La relazione degli Amministratori accompagna la relazione di gestione del Fondo ed illustra l'andamento della gestione dell'OICR nel suo complesso, nonché le direttrici seguite nell'attuazione delle politiche di investimento. Nella parte introduttiva al presente documento, comune a tutti i Fondi, è illustrato l'andamento dei mercati finanziari.

1) Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Il 2015 ha mantenuto i trend economici in atto nello scenario congiunturale del 2014: la persistente disinflazione, la discesa dei tassi di interesse, la caduta del prezzo del petrolio, la persistenza del Dollaro americano dopo la "forza" marcata espressa nel 2014. Il 2015 ha visto in Europa il "*Quantitave Easing*" operato dalla BCE che ha generato ottimistiche aspettative economiche con importanti riflessi sulle borse. Le borse Europee, difatti, spinte da attese di miglioramenti macroeconomici indotti dalla maggiore liquidità in circolazione, hanno registrato marcati rialzi nel primo quadrimestre per sgonfiarsi gradualmente per la restante parte dell'anno. L'indice MSCI World ha chiuso il 2015 con un -2.74%. Peggio è andata nell'anno ai mercati emergenti che sempre in termini di *MSCI Emerging Markets* hanno registrato una performance annuale pari a -16.96%. Tra i mercati non emergenti, l'Europa e il Giappone hanno chiuso l'anno con segni postivi rispettivamente di +3.85% e +9.07. Chiusura di anno in leggerissimo territorio negativo per lo statunitense SP500 con una variazione annua di -0.73%. A livello settoriale globale il comparto migliore è risultato quello dell'*healthcare* (+5.16%), mentre il peggiore, con un calo marcatissimo, è stato di nuovo quello energetico (-25.01%). Quanto ai mercati obbligazionari, il 2015 si è dimostrato un anno positivo per i mercati finanziari del reddito fisso, siano questi da intendersi come governativi o corporate. L'inizio del così detto *Quantative Easing* Europeo, annunciato in gennaio e iniziato a marzo con l'acquisto diretto, sul mercato secondario, del debito statale Europeo da parte della Banca Centrale Europea, ha permesso ai rendimenti di toccare nuovi minimi con il decennale tedesco che raggiunge un livello prossimo allo zero e i segmenti più brevi delle curve più virtuose si sono allineati al rendimento negativo del tasso di deposito BCE. I titoli *Investment Grade* hanno beneficiato della riduzione dei tassi, mentre per i così detti *High Yield* si è sommato anche l'effetto ricerca di rendimenti positivi, che ha spinto gli investitori ad accettare sempre un minor premio al rischio. Nel corso dell'anno si sono avuti due momenti di tensione: il primo a marzo a causa di un netto miglioramento delle aspettative di inflazione Europee e delle attese di un rialzo Fed entro l'anno, che hanno portato il rendimento del *Bund* quasi all'1% e il secondo nel mese di agosto a causa delle tensioni sui mercati emergenti, in particolare su quello cinese.

Anche i mercati valutari e delle materie prime hanno caratterizzato l'andamento del 2015, dove il movimento di rafforzamento del Dollaro statunitense conto Euro e Yen Giapponese si è manifestato nei primissimi mesi per poi fermarsi in una fascia di oscillazione. Sempre deboli la maggior parte delle valute emergenti.

Per quanto riguarda le materie prime, l'indice generale *Crb* ha fatto registrare un forte calo da inizio anno facendo segnare -23.40 %. In forte contrazione ovviamente il petrolio e i metalli.

La politica di gestione è stata caratterizzata da un sottopeso degli investimenti nell'area Usa a favore di un incremento sul mercato Europeo dove, anche in seguito al *Quantitave Easing* messo in atto dalla BCE, si ritengono credibili le prospettive di miglioramento economico. Sono state mantenute le esposizioni nel Giappone e un forte posizionamento sui paesi periferici. Sovrappeso l'esposizione al Dollaro Usa rispetto al *benchmark*.

2) Descrizione di eventi di particolare importanza per l'OICR verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti degli stessi sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo.

3) Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro.

Nonostante un gennaio in rosso sui listini, l'attività della BCE in Europa, la forte discesa delle materie prime compreso il petrolio ed il recupero di competitività derivante dal cambio dell'Euro, sono fattori in grado di supportare la crescita economica nel 2016. Come diretta conseguenza la visione sui mercati azionari risulta cautamente costruttiva, in particolar modo per l'area Euro, che dovrebbe ritrovare la strada della crescita, seppur graduale.

Il Fondo continuerà ad essere gestito privilegiando gli investimenti nei paesi e settori che maggiormente dovrebbero beneficiare dei fattori succitati, mantenendo comunque un'ampia diversificazione degli investimenti ed un controllo del rischio complessivo del Fondo. Per la parte obbligazionaria si predilige un posizionamento dinamico visti i livelli raggiunti dalla curva dei tassi di interesse.

4) Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

La SGR non intrattiene rapporti con altre Società del Gruppo che abbiano avuto attinenza all'operatività del Fondo.

5) Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote o azioni, indicando i canali distributivi utilizzati.

La SGR procede al collocamento delle quote sia direttamente; sia avvalendosi dell'attività di alcuni enti collocatori; sia, a partire da gennaio del 2016, attraverso il mercato *ETF Plus* di Borsa Italia.

La SGR, nell'ambito del collocamento diretto, si avvale di una ristretta rete di promotori finanziari e ha predisposto procedure di sottoscrizione mediante tecniche di collocamento a distanza tramite il proprio sito internet www.zenitonline.it.

Gli enti collocatori che si occupano del collocamento delle quote sono sia società autorizzate alla vendita a domicilio di prodotti finanziari (società di intermediazione mobiliare), sia istituti di credito. Tali enti si avvalgono, per lo svolgimento dell'attività di collocamento, dell'opera di promotori finanziari, ovvero operano per il tramite dei propri sportelli o mediante tecniche di comunicazione a distanza. L'elenco degli enti che si occupano del collocamento delle quote del Fondo può essere consultato sul sito internet www.zenitonline.it.

Da gennaio 2016 è stata istituita, a seguito della modifica del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi Comuni di Investimento del Sistema Fondi Zenit, un'ulteriore classe di quote, denominata "Q", destinata alla quotazione e alla negoziazione sul mercato regolamentato, gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETF plus* – segmento OICR aperti. Le quote di classe "Q" saranno immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e potranno essere acquistate da tutti gli investitori per il tramite di un intermediario partecipante, secondo le modalità di funzionamento di tali mercati.

L'ammissione delle quote della Classe "Q" al mercato *ETF Plus* di Borsa Italiana è subordinata alla presenza di un Operatore Incaricato che giornalmente, alla chiusura delle negoziazioni, si faccia carico dello sbilancio tra le quote in acquisto e le quote in vendita. L'Operatore incaricato per il sistema Fondi Zenit è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.

6) Motivi che hanno determinato l'eventuale *performance* negativa del Fondo.

La *performance* del Fondo è positiva.

7) Eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano produrre effetti sulla gestione del Fondo.

8) Operatività posta in essere su strumenti finanziari derivati e le strategie seguite dal gestore in tale comparto.

La politica di gestione attuata ha fatto ricorso all'impiego di future su valute, sia al fine di coprire il rischio di cambio sia come strumento per incrementare l'esposizione del Fondo in modo rapido e flessibile. Il Fondo ha utilizzato anche future su indici azionari, sia di mercato sia settoriali, con finalità di investimento.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ZENIT MEGATREND

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Megatrend" (già "Zenit MC Megatrend")

Relazione sulla relazione di gestione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegata relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Megatrend" (già "Zenit MC Megatrend") ("il Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori per la relazione di gestione

Gli amministratori di Zenit SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 (di seguito anche il "Provvedimento").

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla relazione di gestione del Fondo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella relazione di gestione. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella relazione di gestione dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della relazione di gestione del Fondo, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società di Gestione del Fondo.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione della relazione di gestione nel suo complesso.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Megatrend" (già "Zenit MC Megatrend") al 30 dicembre 2015, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione

Abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Megatrend" (già "Zenit MC Megatrend") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Zenit Megatrend" (già "Zenit MC Megatrend") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Milano, 30 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Elisabetta Caldirola
(Revisore legale)